

**DELIBERAZIONE N. 15 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 5 del 27 aprile 2017**

**OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016. APPROVAZIONE.**

**Sono presenti :**

- |  |   |                                     |
|--|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO  | - | Presidente                          |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA  | - | Settore Agricoltura                 |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO      | - | Settore Artigianato                 |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO         | - | Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM         | - | Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO      | - | Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO        | - | Settore Commercio                   |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA       | - | Settore Commercio                   |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO     | - | Settore Commercio                   |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO           | - | Settore Cooperative                 |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI        | - | Settore Trasporti e Spedizioni      |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO         | - | Settore Servizi alle Imprese        |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN      | - | Settore Servizi alle Imprese        |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI   | - | Settore Sanità e Assistenza Sociale |

**Sono assenti :**

- |  |   |                                      |
|--|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE      | - | Settore Agricoltura                  |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO   | - | Settore Artigianato                  |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE   | - | Settore Artigianato                  |
| <input type="checkbox"/> BRIGANTI ANSELMO    | - | Settore Associazioni Sindacali       |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO       | - | Settore Industria                    |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO    | - | Settore Industria                    |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO       | - | Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - | Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA   | - | Settore Turismo                      |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO      | - | Settore Trasporti e Spedizioni       |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO    | - | Settore Credito e Assicurazioni      |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO         | - | Settore Associazioni dei Consumatori |

**Revisori dei conti**

- |   |   |          |
|---|---|----------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI      | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO      | - | Assente  |

**Segretario:** Dr. Giancarlo Cipriano, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

*Il Presidente riferisce:*

Con deliberazione n. 35 dell'11 aprile 2016, la Giunta Camerale ha predisposto il bilancio d'esercizio 2016 dell'Ente, composto dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale e dalla Nota integrativa, in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 21, 22 e 23 del D.P.R.n.254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio). Il bilancio di esercizio viene redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni. Le previsioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti, ma si vanno ad affiancare a tutte le altre disposizioni speciali. In materia di rendicontazione, il predetto Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n.13 del 24.03.2015, ha fornito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui anche le Camere di Commercio, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.50114 del 09.04.2015 ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27.03.2013.

In primo luogo, la sopracitata nota ministeriale precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
9. La relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n.254/2005;
10. La relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del decreto 27 marzo 2013.

Il rendiconto finanziario che viene allegato al Bilancio di esercizio 2016, a norma dell'art.6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n.50114 del 09.04.2015. Esso è reso obbligatorio per gli Enti e gli organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'art.16 del D.Lgs.n.91/2011, allo scopo di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci ed i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa (compilato secondo il principio di cassa e non di competenza economica) redatto in coerenza, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario, esso contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Oltre agli allegati di cui sopra, secondo quanto previsto dall'art. 24 del DPR 254/2005 e dalla nota MISE n.50114 del 09.04.2015, il bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta è corredato da una relazione sulla gestione e sui risultati. Tale relazione, strettamente collegata al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" (PIRA) predisposto in sede previsionale, ha lo scopo di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica e deve riportare le necessarie motivazioni che ne hanno eventualmente determinato uno scostamento.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicate nel preventivo, nonché il riepilogo degli interventi economici.

Il bilancio di esercizio 2016, così come predisposto della Giunta, è stato quindi trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, competente ad esprimere collegialmente il parere previsto dall'art. 30 del citato D.P.R. n.254/2005.

Al bilancio di esercizio 2016 della Camera di Commercio, deve essere allegato il bilancio dell'Azienda Speciale dell'Ente – ASPIIN, corredato dal parere favorevole del proprio Collegio dei Revisori dei Conti ed inoltre la relazione a consuntivo 2016 del Piano Triennale di razionalizzazione di utilizzo dei beni strumentali, di cui alla deliberazione di Giunta Camerale n. 33 del 11.04.2017.

Pertanto, ai sensi degli artt. 20 e 66 del citato D.P.R. n.254/2005, il bilancio di esercizio dell'Ente camerale con i relativi allegati, nonché il bilancio dell' Azienda Speciale ASPIIN, allegato anch'esso al bilancio camerale, devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale.

Infine, ai sensi dell'art.66, secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio d'esercizio, deve disporre la destinazione dell'utile della Azienda Speciale.

Il Segretario generale illustra l'argomento.

Il Presidente Pigliacelli evidenzia che la riserva indisponibile di € 1.662.497,48 istituita nel 2015 per far fronte all'eventuale inesigibilità dei crediti vantati nei confronti delle società TECNOHOLDING S.p.A. e TECNOSERVICEMERE S.C.p.A., relativi alla cessione delle quote di partecipazione, è stata dapprima eliminata in seguito al pagamento degli stessi nel corso dell'esercizio 2016, poi ricostituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore per 1.000.000 di euro.

Il Presidente Pigliacelli chiede alla Dr.ssa Gaia Serra Caracciolo, Presidente dei Revisori, di informare relativamente al parere espresso dal Collegio sul Bilancio consuntivo.

La Dr.ssa Gaia Serra Caracciolo informa che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2016, come da verbale n.8 del 21.04.2017, in atti.

Il Presidente Pigliacelli propone di passare alla votazione.

Al termine,

### IL CONSIGLIO CAMERALE

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTI** gli interventi del Segretario Generale e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** l'art. 11 della L.n.580 del 29.12.1993, come modificato dal D.Lgs. n.23/10, in base al quale il Consiglio approva il Bilancio d'esercizio;

**VISTO** l'art. 20 del DPR n. 254/2005 *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, che dispone l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte del Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio;

**VISTA** la circolare n.49229, in data 24/02/2012, del Ministero dello Sviluppo Economico, sui nuovi termini di approvazione dei bilanci ai sensi del D.Lgs. n.91/2011;

**VISTO** il D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

**VISTA** la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13 del 24 marzo 2015, che fornisce direttive alle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio, obbligate ad applicare le disposizioni in materia di rendicontazione ai sensi del D.M. 23 marzo 2013;

**VISTA** la nota n. 50114 del 09.04.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;

**ESAMINATO** il bilancio d'esercizio 2016, comprensivo dei relativi allegati previsti dalle norme e dalla circolari sopracitate e della relazione sulla gestione e sui risultati, predisposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 35 dell'11 aprile 2016;

**ESAMINATA** la relazione sulla gestione e sui risultati, relativa ai programmi attuati ed ai risultati ottenuti;

**RITENUTO** che le attività svolte ed i risultati ottenuti siano in linea con le indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica, nel rispetto degli obiettivi in essa contenuti;

**ACQUISITA** la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del citato bilancio d'esercizio 2016;

**ESAMINATO** altresì il bilancio d'esercizio 2016 approvato dall'Azienda Speciale ASPIIN, corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**RICHIAMATO** l'art. 66, 2° comma del D.P.R. 254/2005, in base al quale il Consiglio, con l'approvazione del bilancio di esercizio, *adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale;*

**ACQUISITA** la relazione a consuntivo 2016 del Piano Triennale di razionalizzazione di utilizzo dei beni strumentali, di cui alla deliberazione di Giunta Camerale n. 33 dell'11 aprile 2017;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art.10, punto n.2, lett. e) dello Statuto camerale;

**all'unanimità**

### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio d'esercizio 2016 dell'Ente, così composto:

1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. Il conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013; al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio;

3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
8. La relazione sulla gestione e sui risultati elaborata ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n.254/2005 e degli artt. 5 e 7 del decreto 27 marzo 2013;

corredato, altresì, dal bilancio d'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale ASPIIN, dalla relazione a consuntivo 2016 del Piano di razionalizzazione dei beni strumentali e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

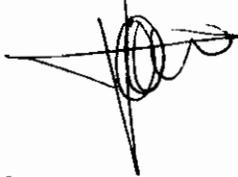
- di stabilire che l'utile conseguito dall' Azienda Speciale ASPIIN nell'esercizio 2016, pari a € 9.567,66, sia riversato alla Camera di Commercio.

---

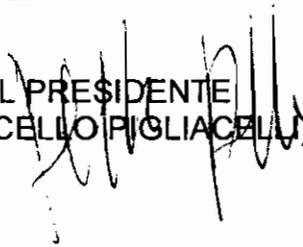
**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DR. GIANCARLO CIPRIANO)



IL PRESIDENTE  
(MARCELLO PIGLIACELLI)



AF/ 

# BILANCIO 2016



**Camera di Commercio  
Frosinone**



# Indice

Organi Istituzionali

Bilancio al 31/12/2016

Conto Economico

Conto Economico Annuale (Riclassificato)

Stato Patrimoniale

Nota Integrativa

Allegati:

Conto Consuntivo in termini di Cassa

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

Rendiconto Finanziario

Relazione sulla Gestione e sui Risultati

Piano Triennale 2014-2016 Utilizzo Beni Strumentali

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio Az. Spec. ASPIIN al 31/12/2016

## **COMPONENTI CONSIGLIO CAMERALE**

Pigliacelli Marcello	<i>Presidente</i>
Scappaticci Cristina (nominata il 24/10/2016) De Cesare Paolo (dimesso il 28/04/2016)	<i>Vice Presidente</i>
Bellincampi Luciano	<i>Componente</i>
Buffardi Florindo	<i>Componente</i>
Briganti Anselmo (nominato il 07/02/2017)	<i>Componente</i>
Cascella Carolina	<i>Componente</i>
Cestra Augusto	<i>Componente</i>
Collalti Alfredo	<i>Componente</i>
D' Amico Guido	<i>Componente</i>
D'Onorio Maria Grazia	<i>Componente</i>
Di Giorgio Cosimo	<i>Componente</i>
Diurni Miriam	<i>Componente</i>
Ferraguti Silvio	<i>Componente</i>
Formisano Donato	<i>Componente</i>
Mancini Cristian	<i>Componente</i>
Mizzoni Manuela	<i>Componente</i>
Morini Antonio	<i>Componente</i>
Peduto Cosimo	<i>Componente</i>
Pirri Mario	<i>Componente</i>
Policella Loreto	<i>Componente</i>
Proia Giovanni	<i>Componente</i>
Rocca Genesisio	<i>Componente</i>
Stirpe Curzio	<i>Componente</i>
Togneri Ettore	<i>Componente</i>
Tomassi Guido (dimesso il 28/09/2016)	<i>Componente</i>
Trotto Gino	<i>Componente</i>
Turriziani Giovanni	<i>Componente</i>
Zannetti Giuseppe	<i>Componente</i>

## **COMPONENTI GIUNTA CAMERALE**

Pigliacelli Marcello	<i>Presidente</i>
Scappaticci Cristina (nominata il 24/10/2016) De Cesare Paolo (dimesso il 28/04/2016)	<i>Vice Presidente</i>
D'Amico Guido	<i>Componente</i>
D'Onorio Maria Grazia	<i>Componente</i>
Di Giorgio Cosimo	<i>Componente</i>
Morini Antonio	<i>Componente</i>
Peduto Cosimo	<i>Componente</i>
Policella Loreto	<i>Componente</i>
Trotto Gino	<i>Componente</i>

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Dr.ssa Serra Caracciolo Gaia

*Presidente*

Dr. Vecchio Gaetano

*Revisore effettivo*

Dr. Capocetta Luigi

*Revisore effettivo*

**SEGRETARIO GENERALE**

*Cipriano Giancarlo*





**Camera di Commercio  
Frosinone**

**Conto Economico**

**Stato Patrimoniale**

**e**

**Nota Integrativa**

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**  
Sede Legale : 03100 Frosinone - Viale Roma, snc  
Codice Fiscale 80000230609 P.IVA 01570010601

## ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	5.610.368	5.210.255	400.113
2) Diritti di segreteria	1.728.853	1.817.933	89.080
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	630.973	744.397	113.423
4) Proventi da gestione di beni e servizi	28.390	34.805	6.414
5) Variazioni delle rimanenze	- 21.450	23.706	45.155
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>7.977.136</b>	<b>7.831.096</b>	<b>146.039</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
6) Personale	2.431.616	1.943.274	488.342
a) competenze al personale	1.876.228	1.451.628	424.600
b) oneri sociali	415.143	361.752	53.391
c) accantonamenti al T.F.R.	114.158	120.290	6.132
d) altri costi	26.086	9.604	16.482
7) Funzionamento	2.264.703	2.112.458	152.246
a) Prestazione servizi	1.092.186	1.022.326	69.861
b) Godimento di beni di terzi	9.708	9.708	-
c) Oneri diversi di gestione	611.516	594.586	16.930
d) Quote associative	400.044	356.780	43.265
e) Organi istituzionali	151.250	129.059	22.191
8) Interventi economici	1.932.081	1.812.767	119.314
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.674.673	2.713.615	38.942
a) immob. immateriali	952	12.200	11.248
b) immob. materiali	414.439	416.453	2.014
c) svalutazione crediti	2.254.556	2.125.511	129.045
d) fondi rischi e oneri	4.726	159.451	154.726
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>9.303.073</b>	<b>8.582.114</b>	<b>720.960</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>- 1.325.938</b>	<b>751.018</b>	<b>574.920</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	28.563	14.597	13.966
11) Oneri finanziari	4	39	35
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>28.559</b>	<b>14.558</b>	<b>14.001</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	326.835	357.911	31.077
13) Oneri straordinari	744.029	59.007	685.022
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>- 417.194</b>	<b>298.905</b>	<b>716.099</b>
<b>(E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	46.432	724.891	678.458
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>- 46.432</b>	<b>724.891</b>	<b>678.458</b>
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>- 1.761.006</b>	<b>1.162.446</b>	<b>598.560</b>

A

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

Prospetto di cui all' art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)

	ANNO 2016	
	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.670.270
a) contributo ordinario dello stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b1) con lo Stato		
b2) con le Regioni		
b3) con altri enti pubblici		
b4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	642.082	
c1) contributi dallo Stato		
c2) contributi da Regione	169.460	
c3) contributi da altri enti pubblici	472.622	
c4) contributi dall'Unione Europea		
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali	5.210.255	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.817.933	
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		23.706
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		137.120
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	137.120	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.831.096</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi		-2.964.151
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.812.767	
b) acquisizione di servizi	-1.008.544	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.781	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-129.059	
8) per godimento di beni di terzi		-9.708
9) per il personale		-1.943.274
a) salari e stipendi	-1.451.628	
b) oneri sociali.	-361.752	
c) trattamento di fine rapporto	-120.290	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	-9.604	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.554.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-12.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-416.453	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.125.511	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		-159.451
14) oneri diversi di gestione		-951.366
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		
b) altri oneri diversi di gestione	-951.366	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-8.582.114</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-751.018</b>

**CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE**  
 Prospetto di cui all' art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)

	ANNO 2016	
	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
controllate e collegate		0
16) altri proventi finanziari		14.597
imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.597	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17) interessi ed altri oneri finanziari		-39
a) interessi passivi	-39	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari		
17 bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>14.558</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) rivalutazioni		0
a) di partecipazioni	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		-724.891
a) di partecipazioni	-724.891	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>-724.891</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
iscrivibili al n.5)		357.911
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-59.007
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>298.905</b>
Risultato prima delle imposte		-1.162.446
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.162.446</b>

^

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)  
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.834.134		7.670.270
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	494.913		642.082	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	208.509		169.460	
c3) contributi da altri enti pubblici	286.404		472.622	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.610.368		5.210.255	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.728.853		1.817.933	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-21.450		23.706
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		164.451		137.120
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	164.451		137.120	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.977.136</b>		<b>7.831.096</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.175.517		-2.964.151
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.932.081		-1.812.767	
b) acquisizione di servizi	-1.057.352		-1.008.544	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-34.835		-13.781	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-151.250		-129.059	
8) per godimento di beni di terzi		-9.708		-9.708
9) per il personale		-2.431.616		-1.943.274
a) salari e stipendi	-1.876.228		-1.451.628	
b) oneri sociali.	-415.143		-361.752	
c) trattamento di fine rapporto	-114.158		-120.290	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-26.086		-9.604	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.669.947		-2.554.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-952		-12.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-414.439		-416.453	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.254.556		-2.125.511	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-4.726		-159.451
14) oneri diversi di gestione		-1.011.560		-951.366
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.011.560		-951.366	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-9.303.073</b>		<b>-8.582.114</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.325.938</b>		<b>-751.018</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
controllate e collegate		5.184		0
16) altri proventi finanziari		23.379		14.597
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.379		14.597	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4		-39
a) interessi passivi	-4		-39	

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)  
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 - 17 bis)</b>		<b>28.559</b>		<b>14.558</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-46.432		-724.891
a) di partecipazioni	-46.432		-724.891	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>-46.432</b>		<b>-724.891</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		326.835		357.911
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-744.029		-59.007
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>-417.194</b>		<b>298.905</b>
Risultato prima delle imposte		-1.761.006		-1.162.446
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.761.006</b>		<b>-1.162.446</b>

A

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31.12.2015			Valori al 31.12.2016
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software			36.600			24.400
Licenze d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>			<b>36.600</b>			<b>24.400</b>
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			7.705.525			7.478.269
Impianti			14.586			-
Attrezzat. non informatiche			15.509			11.631
Attrezzature informatiche			1.225			1.549
Arredi e mobili			120.885			47.761
Automezzi			-			-
Biblioteca			37.921			37.921
<b>Totale Immobilizzaz. materiali</b>			<b>7.895.651</b>			<b>7.577.131</b>
<b>c) Finanziarie</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			1.475.459			745.843
Altri investimenti mobiliari			-			-
Prestiti ed anticipazioni attive			1.788.494			1.765.766
<b>Totale Immob. finanziarie</b>			<b>3.263.953</b>			<b>2.511.609</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>11.196.204</b>			<b>10.113.140</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			23.175			46.880
<b>Totale rimanenze</b>			<b>23.175</b>			<b>46.880</b>
<b>e) Crediti di funzionamento</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	375.000	724.575	1.099.575	250.000	665.178	915.178
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	476.834	208.508	685.342	377.147	408.756	785.903
Crediti v/organismi del sistema camerale	93.630	-	93.630	59.867	194.233	254.100
Crediti v/Clienti	194.740	40.681	235.421	202.492	50.223	252.715
Crediti per servizi c/terzi	-	533	533	369	-	369
Crediti diversi	1.865.520	154.585	2.020.106	64.968	103.373	168.341
Erano c/lva	972	-	972	1.208	-	1.208
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>			<b>4.133.634</b>			<b>2.375.398</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			5.308.740			6.497.458
Depositi postali			9.338			11.363
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>5.318.079</b>			<b>6.508.821</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>9.474.887</b>			<b>8.931.099</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						-
Risconti attivi			2.980			1.467
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>2.980</b>			<b>1.467</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>20.674.072</b>			<b>19.045.706</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
Impegni da liquidare			2.238.358			2.238.358
Investimenti c/Impegni			-			-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>2.238.358</b>			<b>2.238.358</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>22.912.430</b>			<b>21.284.064</b>

**ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

PASSIVO			Valori al			Valori al
			31.12.2015			31.12.2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			14.437.540			13.339.032
<i>Riserva Indisponibile</i>			1.662.497			1.000.000
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			- 1.761.006			- 1.162.446
<i>Riserve da partecipazioni</i>			577.577			577.577
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>14.916.609</b>			<b>13.754.163</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			2.594.647			2.489.340
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>			<b>2.594.647</b>			<b>2.489.340</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	846.064	134.105	980.169	356.710	-	356.710
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>			24.821			133.535
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>			-			-
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	221.361	-	221.361	300.602	-	300.602
<i>Debiti v/dipendenti</i>	256.927	75.981	332.908	239.893	75.981	315.874
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	43.114	-	43.114	37.969	-	37.969
<i>Debiti diversi</i>	939.604	273.645	1.213.249	583.903	514.979	1.098.882
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	115.591	40.670	156.260	151.113	49.788	200.900
<i>Clienti c/anticipi</i>			-			-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>2.971.882</b>			<b>2.444.473</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
<i>Fondo imposte</i>			-			-
<i>Altri fondi</i>			126.934			357.730
<b>TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>126.934</b>			<b>357.730</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
<i>Ratei passivi</i>			-			-
<i>Risconti passivi</i>			64.000			-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>64.000</b>			<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>5.757.463</b>			<b>5.291.543</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			<b>20.674.072</b>			<b>19.045.706</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
<i>Impegni da liquidare</i>			2.238.358			2.238.358
<i>Investimenti c/Impegni</i>			-			-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>2.238.358</b>			<b>2.238.358</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>22.912.430</b>			<b>21.284.064</b>

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA  
di FROSINONE**

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016

I valori di bilancio sono espressi in €

**Premessa**

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

In data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di quattro documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

A partire dal 2012, la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica", al comma 6 dell'articolo 14, prevede che le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettano quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesoriери o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. Come confermato all'art 5 del decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011, costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio di esercizio relativo agli anni 2012 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Inoltre il presente bilancio viene predisposto seguendo le indicazioni fornite con le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015 volte a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica si sviluppa conformemente a quanto accade per tutte le società di capitale all'atto della redazione del bilancio ordinario d'esercizio.

Fermo restando, pertanto, quanto previsto dalla normativa di riferimento (ad es. codice civile) e/o dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di esercizio deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
2. Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
3. Prospetti SIOPE (solo gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata);
4. Rapporto sui risultati.



Come già indicato in premessa, con la redazione del bilancio di esercizio 2014, si è concretizzato il primo adempimento in cui trovano applicazione le specifiche previsioni, dettate dal sopra richiamato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in materia di rendicontazione.

In particolare, il comma 1 dell'articolo 5 del citato D.M. 27 marzo 2013, dispone che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del predetto decreto legislativo n. 91/2011.

Il successivo comma 2, dello stesso articolo 5, prevede che, oltre a quanto stabilito dalla normativa civilistica, al bilancio di esercizio deve essere allegato anche il rendiconto finanziario predisposto, ai sensi del successivo articolo 6 in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Pur in considerazione che il rendiconto finanziario non trova, infatti, una specifica disciplina nel codice civile (trattasi, invero, di documento integrativo non obbligatorio da inserire nella relazione sulla gestione - cfr. art. 2428 c.c., comma 2), lo stesso è reso quindi obbligatorio per gli enti e organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 91/2011 in ragione della necessità di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il comma 3 del citato articolo 5 prescrive, poi, che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengono, altresì, allegati allo stesso documento contabile sia il conto consuntivo in termini di cassa, come contemplato dall'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto in rassegna, sia il rapporto sui risultati - redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, alla fine di ciascun esercizio finanziario - il quale illustra i risultati conseguiti con la gestione in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale e riporta l'indicazione delle cause degli scostamenti, nonché i prospetti SIOPE di cui all'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo le modalità indicate dall'articolo 2, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, consultabile nel sito [www.siope.tesoro.it](http://www.siope.tesoro.it), nella sezione "documentazione". In particolare, si rappresenta che i prospetti SIOPE devono essere estratti dalla banca dati SIOPE ([www.siope.it](http://www.siope.it)). L'obbligo di allegare i prospetti SIOPE riguarda solo gli enti per i quali la rilevazione SIOPE è stata attivata, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa, il richiamato articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa,

la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa – accompagnato da una nota illustrativa - è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

### **Attività svolte**

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che l'ordinamento delle Camere di Commercio è stato modificato con Decreto Legislativo n. 23 del 15.02.2010, in attuazione dell'articolo 53 della legge n. 99 del 23.7.2009.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi quattro documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio) e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.15429 del 12-02-2010 concernente le risposte ai quesiti in merito all'applicazione dei principi contabili.

Nella redazione del bilancio è stata considerata anche la più recente circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 volta a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in considerazione della nuova disciplina recata dal D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

## Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2016, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile"*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del DPR 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno

## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relative a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in 3 anni.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli **immobili** esistenti alla data del 31.12.2007 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso dell'anno 2016.



Le altre immobilizzazioni materiali, i **mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche**, sono valutate al prezzo di acquisto, ed esposte in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il **materiale bibliografico e le opere d'arte** non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tabella aliquote di ammortamento:

<b>Immobili</b>	3%
<b>Impianti</b>	
Impianti interni speciali di comunicazione	20%
<b>Attrezzature non informatiche</b>	
Macchine ordinarie d'ufficio	20%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
<b>Attrezzature informatiche</b>	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<b>Arredi e Mobili</b>	
Mobili e Arredi	20%
<b>Automezzi</b>	
Autovetture motoveicoli e simili	20%
<b>Biblioteca</b>	0%
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
Software	33,33%

#### Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- *Le partecipazioni e quote;*
- *Gli altri investimenti mobiliari;*
- *I prestiti e le partecipazioni attive.*

La valutazione delle "partecipazioni e quote" è avvenuta in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla

base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate, rivalutandole o svalutandole in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Fondo Riserva, e a Conto Economico nel caso di incapienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "*Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007*", stabiliva che: "*per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006*".

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era, pertanto, provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

- **La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:**
  - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
  - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la

partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'influenza notevole sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art.25 del D.M. n. 287 del 23 luglio 1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto, a partire dall'esercizio 2008, ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

#### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate.**

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente Camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione.

#### **Altre partecipazioni**

Sono stati confermati per l'anno 2016 i valori di chiusura 2015 tranne nei casi in cui si è verificata una perdita durevole della partecipazione rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento ai bilanci approvati al 31/12/2015 delle partecipate.

#### **I prestiti e le anticipazioni attive**

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

#### **Rimanenze finali**

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti**

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2015 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere S.c.p.a.;
- le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- gli interessi sono calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo al diritto annuale della presente nota integrativa.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

A decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio l'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) *"Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."* e quindi, in fase di consuntivo 2016 è stato previsto l'accantonamento nel Fondo Rischi e Oneri di una somma pari al 50% del risultato negativo conseguito nel corso dell'esercizio 2014 dalle Società Partecipate.

#### **Fondo I.F.R. e T.F.R.**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

#### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Per quanto concerne il Diritto annuale a partire dall'esercizio 2015 entrano in vigore le disposizioni introdotte dal D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

Nello specifico l'art. 28 ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che porterà una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Appare evidente che una manovra di tale entità pone di fatto la Camera di Commercio in una situazione estremamente difficile da gestire, tenuto conto che a fronte di una diminuzione così

consistente e rapida delle entrate, in costanza di funzioni da gestire e garantire all'utenza, non è possibile attivare una contrazione degli oneri altrettanto massiccia.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2016 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei **rischi** sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna

categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

#### **Dati sull'occupazione**

L'organico effettivo dell'Ente al 31.12.2016, ripartito per categorie ai sensi del vigente CCNL, è il seguente:

##### **Personale in servizio al 31.12.2016**

Segretario Generale		
Dirigenza		
Categoria D	13	di cui 1 part-time
Categoria C	18	
Categoria B	17	di cui 1 part-time
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto degli Enti Locali.

X

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono software e costi per studi e ricerche.

#### Software istituzionale

Valore al 31 12 2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31 12 2016	Ammortamenti al 31 12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
51.089,56	-	-	51.089,56	- 14.489,56	- 12.200,00	24.400,00

#### Immobilizzazioni materiali

#### Immobili

Il valore storico dell'immobile della sede di Via Alcide De Gasperi, è iscritto secondo quanto determinato ai sensi dell'art. 52 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131 (rendita catastale) aumentato del valore complessivo dei lavori di ristrutturazione e degli altri oneri connessi.

Il valore dell'immobile della sede di Viale Roma, è iscritto al costo storico di acquisizione ed esposto al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio, in continuità degli elementi acquisiti nel precedente esercizio.

#### Immobile Via De Gasperi

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
5.798.643,73	-	-	5.798.643,73	- 1.016.934,63	- 173.959,31	4.607.749,79

### Immobile Viale Roma

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
4.546.314,81	-	-	4.546.314,81	- 1.823.216,54	- 136.389,44	2.586.708,83

### Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati

Immobile	Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
Viale Roma	227.444,59	75.000,97	-	302.445,56	- 26.726,60	- 9.073,37	266.645,59
Via De Gasperi	-	17.695,29	-	17.695,29	-	- 530,86	17.164,43
<b>TOTALE</b>	<b>227.444,59</b>	<b>92.696,26</b>	<b>-</b>	<b>320.140,85</b>	<b>- 26.726,60</b>	<b>- 9.604,23</b>	<b>283.810,02</b>

È da evidenziare che l'ammortamento delle manutenzioni straordinarie è stato fatto confluire nei fondi ammortamento degli immobili di riferimento.

### Impianti

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Impianti"

#### Impianti speciali di comunicazione

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
174.281,58	-	-	174.281,58	- 159.695,54	- 14.586,04	-

### Mobili e Arredi

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Mobili e Arredi"

#### Mobili e Arredi

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
484.897,55	-	-	484.897,55	- 411.534,41	- 73.124,54	238,60

### Opere d'arte

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2016
47.522,10	-	-	47.522,10

### Attrezzature non informatiche

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Attrezzature non informatiche"

#### Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
639.249,91	-	-	639.249,91	- 639.249,91	-	-

α

### Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
165.655,86	-	-	165.655,86	- 150.147,22	- 3.877,16	11.631,48

### Attrezzature informatiche

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Attrezzature informatiche"

### Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
388.073,25	5.236,70	-	393.309,95	- 386.848,18	- 4.912,27	1.549,50

### Automezzi

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Automezzi":

### Autovetture, motoveicoli e simili

Costo storico al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2016	Fondo di Ammortamento 31.12.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2016
47.100,87	-	-	47.100,87	- 47.100,87	-	-

### Biblioteca

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Biblioteca":

### Biblioteca

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2016
37.920,90	-	-	37.920,90

Si segnala che la voce biblioteca è esposta al costo storico.

### Partecipazioni e quote

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.475.459,09	745.842,71	- 729.616,38

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2015 per un totale di € 745.842,71 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	525.219,48	220.674,25	- 304.545,23
Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006	856.559,93	431.488,78	- 425.071,15
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	8.679,68	8.679,68	-
Conferimenti di capitale	85.000,00	85.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>1.475.459,09</b>	<b>745.842,71</b>	<b>- 729.616,38</b>

#### Partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quota CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
AEROPORTO DI FROSINONE SPA	597.735	10,00	5.977.350	124.995	20,91%	525.219,48	220.674,25
<b>Totale Partecipazioni in Imprese Collegate</b>						<b>525.219,48</b>	<b>220.674,25</b>

#### Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quota CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
<i>Azionare</i>							
INFOCAMERE SCPA	5.700.000	3,10	17.670.000	44.562	0,78%	213.292,49	213.292,49
SIF SPA	12.483.176	0,51	6.366.420	1.226.529	9,83%	552.134,74	127.063,59
CIOCIARIA SVILUPPO SCPA	1.000,00	224,78	224.780	100	10,00%	7.886,60	7.886,60
<b>Totale</b>						<b>773.313,83</b>	<b>348.242,68</b>
<i>Non Azionare</i>							
PALMER SCRL	685.020,00	1,00	685.020	89.530	13,07%	83.246,10	83.246,10
<b>Totale</b>						<b>83.246,10</b>	<b>83.246,10</b>
<b>Totale Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006</b>						<b>856.559,93</b>	<b>431.488,78</b>

#### Altre partecipazioni acquisite dall'1/1/2007:

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quota CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
<i>Azionare</i>							
<i>Non Azionarie</i>							
JOB CAMERE S.R.L.	600.000	1,00	600.000	3.181	0,53%	2.814,00	2.814,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000	1,00	372.000	1.745	0,47%	1.744,68	1.744,68
SISTEMA CAMERALE S.R.L.	1.499.935	2,67	4.009.935	1.181	0,08%	3.121,00	3.121,00
RETECAMERE S.C.A.R.L.	242.356	1,00	242.356,34	132	0,05%	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>						<b>8.679,68</b>	<b>8.679,68</b>
<b>Totale Altre Partecipazioni dall'1/1/2007</b>						<b>8.679,68</b>	<b>8.679,68</b>

#### Conferimenti di capitale:

Descrizione	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
CONSORZIO ASI	435.027,00	18,39%	80.000,00	80.000,00
CONSORZIO COSILAM	95.951,00	3,40%	5.000,00	5.000,00
<b>Totale Conferimenti di Capitale</b>			<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>

Si elencano di seguito le principali variazioni apportate alle partecipazioni:

- **Aeroporto S.P.A.** si è proceduto ad operare una svalutazione di € 304.545,23; la stessa è stata imputata al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2).

Da un esame del bilancio della società la considerevole perdita d'esercizio (1.456.357) è la conseguenza diretta di un accantonamento a fondo rischi di euro 1.435.000.

Si ricorda che in data 20 dicembre 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società.

- **SIF S.P.A.** si è proceduto ad operare una svalutazione di € 425.071,15 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015. Tale svalutazione è stata imputata per € 420.345,42 al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2), per € 4.725,73 al fondo previsto dall'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014).

L'importo notevole della svalutazione è la diretta conseguenza del decremento del Patrimonio Netto della società, dovuto alle "Rettifiche da liquidazione societaria" che quantificano le rettifiche apportate ai valori delle attività e delle passività; gli importi più consistenti sono riferiti ai *Fabbricati in corso* (€ 3.514.134) e al *Fondo per costi e oneri di liquidazione* (€ 711.865).

Si ricorda che l'Ente Camerale con deliberazione della Giunta Camerale n. 15 del 13 marzo 2015 ha dato mandato al Presidente di rappresentare la volontà di aderire positivamente alla proposta di liquidazione e scioglimento.

### Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2016 altri investimenti mobiliari.

### Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Prestiti ed Anticipazioni Attive	1.788.493,97	1.765.765,89	22.728,08

La voce è iscritta in bilancio per € 1.765.765,89 ed è composta dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità e da depositi vincolati presso istituti bancari, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Prestiti e anticipazioni al personale	1.125.694,70	1.118.842,11	- 6.852,59
Depositi vincolati presso Istituti Bancari	662.799,27	646.923,78	- 15.875,49
<b>Totale</b>	<b>1.788.493,97</b>	<b>1.765.765,89</b>	<b>- 22.728,08</b>



### **Prestiti e anticipazioni al personale.**

Nel corso dell'esercizio sono state concesse nuove anticipazioni per € 50.429,97 e incassate, a seguito di cessazione dal servizio, per € 57.282,56.

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/82 e successive modificazioni.

A decorrere dal 09/12/2004 il saggio di interesse annuo che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all'indennità di anzianità ed ai fondi di previdenza è fissato nella misura dell'1,5% semplice.

### **Depositi vincolati presso Istituti Bancari.**

l'importo di € **646.923,78** è relativo ai fondi di garanzia costituiti dalla Camera di Commercio di Frosinone con gli istituti bancari e per gli importi di seguito indicati, in virtù della convenzioni, stipulate nel 2010 e nel 2013, al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della Provincia di Frosinone. L'evidente variazione intervenuta è dovuta ai nuovi versamenti, per complessivi € 250.000,00, effettuati nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2015	662.799,27
Versamenti effettuati nel 2016	-
Addebito per Insolvenze	- 15.476,51
Accrediti per recupero quota parte Insolvenze	-
Sbilancio Competenze (Interessi - Spese bancarie)	- 398,98
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>646.923,78</b>

Così suddiviso:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
CREDITO VALTELLINESE	66.532,00	65.891,76	- 640,24
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.C.P.A.	106.356,53	91.014,24	- 15.342,29
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.P.A.	240.084,78	240.206,90	122,12
BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A.	124.825,96	124.721,93	- 104,03
CREDITO COOPERATIVO DI PALIANO	125.000,00	125.088,98	88,98
<b>TOTALE</b>	<b>662.799,27</b>	<b>646.923,81</b>	<b>- 15.875,46</b>

In base all'OIC 14 del CNDC tali disponibilità liquide vincolate sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie poiché la natura del vincolo è tale da ritenere che il deposito non possa essere prelevato prima della scadenza dell'esercizio successivo.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze di magazzino

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Rimanenze di magazzino ist.li	16.571,86	40.818,85	24.246,99
Rimanenze di magazzino comm.li	6.602,64	6.061,46	- 541,18
<b>Totale</b>	<b>23.174,50</b>	<b>46.880,31</b>	<b>23.705,81</b>

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05.

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici, nonché i buoni pasto.

Le rimanenze di natura commerciale riguardano le fascette per i vini DOCG e i Carnet ATA.

### Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Crediti da diritto annuale	1.099.575,21	915.177,64	- 184.397,57
Crediti verso organismi, istituzioni nazionali e comunitari	685.342,47	785.903,49	100.561,02
Crediti verso organismi del sistema camerale	93.629,78	254.100,29	160.470,51
Crediti per servizi c/ terzi	532,93	368,68	- 164,25
Crediti diversi	2.255.526,37	421.055,46	- 1.834.470,91
Erario c/IVA	- 972,42	- 1.207,69	- 235,27
Anticipi a fornitori	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.133.634,34</b>	<b>2.375.397,87</b>	<b>- 1.758.236,47</b>

## CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Sono iscritti in bilancio per € 915.177,64.

Tale importo emerge dall'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ed è esposto al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Come già detto nei **criteri di formazione** del bilancio a partire dall'esercizio 2015 entrano in vigore le disposizioni introdotte dal D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, che ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che porterà una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale dei crediti da diritto annuale iscritto a bilancio è pari a € 33.825.350,34, suddiviso in:

- Crediti per diritto annuale: € 23.842.974,09;
- Crediti per sanzioni: € 8.813.637,55;
- Crediti per interessi moratori: € 1.168.738,70.

Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2016 per singola impresa inadempiente.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1. del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato. Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Si precisa inoltre, che ai sensi del principio contabile n. 2, i maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzione e interesse di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli esattoriali, sono iscritti tra i proventi straordinari alle voci "Diritto Annuale anni precedenti", "Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti" e "Interessi Diritto Annuale anni precedenti".

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2016 è pari a € 32.910.172,70.

L'incremento del Fondo di € 2.047.580,84 è stato determinato:

- in aumento dalla svalutazione, per € 2.125.510,86, del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2016, pari a € 2.353.040,16, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzioni e interessi, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2011 e 2012 emesse a ruolo negli anni 2014 e 2015, nel dettaglio:

<b>Provento</b>	<b>%</b>	<b>Importo Credito</b>	<b>Svalutazione</b>
Diritto	90,25%	1.799.467,70	1.623.929,63
Sanzioni	90,61%	551.807,36	499.992,65
Interessi	90,00%	1.765,10	1.588,59
<b>TOTALE</b>		<b>2.353.040,16</b>	<b>2.125.510,86</b>

- in diminuzione, per € 77.930,02, dalle rettifiche apportate al fondo relativo al diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni 2009-2015, determinate automaticamente dall'applicativo Infocamere, e dall'allineamento del fondo al credito iscritto in bilancio per gli anni 2000-2015.

Ai fini di una visione sintetica, la situazione al 31/12/2016 dei crediti da diritto annuale può essere riassunta nella seguente tabella:

ANNO COMPETENZA	DESCRIZIONE	CREDITO	FONDO	NETTO	% SVALUT.
DIRITTO ANNUALE 2000	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	592.244,31			
	<b>CREDITO DIRITTO ANNUALE</b>	<b>592.244,31</b>	592.244,31	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	578.669,53			
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	46.922,03			
DIRITTO ANNUALE 2001	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	80.676,56			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>706.268,12</b>	706.268,12	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	634.683,76			
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	64.364,51			
DIRITTO ANNUALE 2002	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	63.304,09			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>762.352,36</b>	762.352,36	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	815.303,77			
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	440.528,94			
DIRITTO ANNUALE 2003	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	95.050,19			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>1.350.882,90</b>	1.350.882,90	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	959.576,07			
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	471.793,60			
DIRITTO ANNUALE 2004	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	84.607,80			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>1.515.977,47</b>	1.515.977,47	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.045.896,94			
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	460.160,87			
DIRITTO ANNUALE 2005	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	64.343,81			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>1.570.401,62</b>	1.570.401,62	0,00	100,00%
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.268.092,21			
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	496.965,98			
DIRITTO ANNUALE 2006	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	89.184,44			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>1.854.242,63</b>	1.847.390,15	6.852,48	99,63%
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.331.372,36			
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	332.006,84			
DIRITTO ANNUALE 2007	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	117.877,80			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>1.781.257,00</b>	1.766.078,44	15.178,56	99,15%
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.379.835,01			
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	687.361,59			
DIRITTO ANNUALE 2008	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	80.336,06			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>2.147.532,66</b>	2.136.253,74	11.278,92	99,47%
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.481.200,14			
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	637.943,01			
DIRITTO ANNUALE 2009	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	78.149,55			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>2.197.292,70</b>	2.188.682,79	8.609,91	99,61%
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.640.795,11			
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	712.164,74			
DIRITTO ANNUALE 2010	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	89.804,53			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>2.442.764,38</b>	2.406.516,12	36.248,26	98,52%
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.793.386,28			
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	902.450,06			
DIRITTO ANNUALE 2011	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	120.520,28			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>2.816.356,62</b>	2.781.571,36	34.785,26	98,76%
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.032.747,69			
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	924.118,69			
DIRITTO ANNUALE 2012	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	99.408,01			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>3.056.274,39</b>	2.938.046,32	118.228,07	96,13%
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.303.359,35			
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	740.185,23			
DIRITTO ANNUALE 2013	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	66.696,28			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>3.110.240,86</b>	2.975.378,15	134.862,71	95,66%
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	2.489.961,82			
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	797.587,94			
DIRITTO ANNUALE 2014	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	29.448,38			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>3.316.998,14</b>	3.149.491,11	167.507,03	94,95%
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.696.382,04			
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	547.276,16			
DIRITTO ANNUALE 2015	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	7.565,82			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>2.251.224,02</b>	2.097.126,87	154.097,15	93,15%
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	1.799.467,70			
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE	551.807,36			
DIRITTO ANNUALE 2016	CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE	1.765,10			
	<b>CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTERESSI</b>	<b>2.353.040,16</b>	2.125.510,86	227.529,30	90,33%
<b>TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE</b>		<b>23.842.974,09</b>			
<b>TOTALE CREDITO DA SANZIONI SU DIRITTO ANNUALE</b>		<b>8.813.637,55</b>			
<b>TOTALE CREDITO DA INTERESSI SU DIRITTO ANNUALE</b>		<b>1.168.738,70</b>			
<b>TOTALE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE SANZIONI E INTE</b>		<b>33.825.350,34</b>	<b>32.910.172,70</b>	<b>915.177,64</b>	

## CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Sono iscritti in bilancio per € 785.903,49.

L'importo esposto in bilancio si riferisce principalmente al credito verso la Regione Lazio per il rimborso relativo alla gestione ed al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato per gli anni 2011-2016.

Nel dettaglio il credito verso la Regione è così composto:

Anno	Rimborso dovuto	Riversamenti effettuati nel 2016	Credito Residuo
	A	B	C=A-B
2011	135.927,06	135.927,06	-
2012	70.123,40	70.123,40	-
2014	250.783,20	38.486,28	212.296,92
2015	208.508,81	-	208.508,81
2016	169.459,69	-	169.459,69
<b>TOTALI</b>	<b>834.802,16</b>	<b>244.536,74</b>	<b>590.265,42</b>

Per quanto concerne le annualità su indicate giova ricordare che il credito è al lordo dei diritti di segreteria incassati ed esposti come debito nel presente bilancio al mastro "Debiti per servizi conto terzi", si informa che il 23 marzo 2017 la Regione ha saldato l'annualità 2015.

L'importo residuo di € 195.638,07 rappresenta il credito vantato verso:

- Unindustria Frosinone per il contributo economico previsto per la partecipazione a EXPO 2015, giusta determina n. 123 del 5 giugno 2015, per € 20.000,00;
- Lazio Innova per il cofinanziamento dei progetti AUTOMOTIVE e EATALIAN FOOD, per € 161.256,67;
- Regione Lazio per il contributo economico relativo al progetto GIUBILEO 2016 "LA TERRA DEI CAMMINI VERSO LA ROMA CRISTIANA" per € 7.000,00;
- Organizzazioni comunitarie per la partecipazione al Progetto PRE-SOLVE PREVENTING BUSINESS FAILURE AND INSOLVENCY, per € 7.381,40.

## CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo di € 254.100,29 iscritto in bilancio si riferisce per:

- € 15.000,00 al residuo credito verso la Camera di Commercio I.A.A. per il contributo ai sensi della convenzione per il progetto S.I.R.I. (lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità);

- € 48.947,49 ai crediti verso Unioncamere per i finanziamenti concessi all'Ente Camerale per i progetti a valere sul fondo perequativo 2014 e al Progetto EXCELSIOR 2016;
- € 61.926,67 ai residui crediti verso Unioncamere Lazio per i contributi stabiliti per la realizzazione dei progetti "FROSINONE SMART PROVINCE" e "IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO" relativi all'anno 2015;
- € 117.306,80 ai crediti verso Unioncamere Lazio per i contributi stabiliti per la realizzazione dei progetti "ARIA" e "PROGETTI GIUBILEO 2016 - LA TERRA DEI CAMMINI";
- € 10.919,33 al credito verso ASPIIN per la restituzione di quota parte del contributo concesso per la realizzazione del progetto AUTOMOTIVE.

#### CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI

Sono iscritti in bilancio per € 368,58.

Tale importo si riferisce per:

- € 310,84 al recupero di un doppio pagamento fattura per consumi telefonici;
- € 57,84 al recupero per un pagamento effettuato su iban errato.

#### CREDITI DIVERSI

Sono iscritti in bilancio per € 421.055,46.

L'importo di € 252.714,68 si riferisce ai *crediti v/clienti*.

Tale voce è stata inserita all'interno dei **Crediti Diversi**, non essendone disciplinata l'allocazione separata nell'allegato D del bilancio previsto dal DPR 254/05.

Nello specifico:

- € 186.835,60 a crediti verso Infocamere per incassi di diritti di segreteria e imposta di bollo effettuati per nostro conto sulle pratiche inviate telematicamente;
- € 65.222,91 a crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi fatturati;
- € 656,17 agli accrediti POS per diritti di segreteria del periodo 23-29/12/2016.

L'importo di € 168.340,78 è riferito ai *crediti diversi*, nel dettaglio:

- € 48.223,52 verso l'ex-dipendente Angelo Rossi per somme indebitamente percepite a titolo di riscatto servizi pregressi;
- € 429,87 verso l'ENEA per mancato rimborso spese per il seminario organizzato nell'anno 2005 per la presentazione dei progetti "Infogate e Integra-module";
- € 12.092,59 per Fondo Rotativo AIDA 2008 (C.E.C.);

- € 133,04 verso Retecamere s.cons.r.l. per conguaglio progetti conclusi nell'anno 2012;
- € 41,25 verso la Banca d'Italia per gli interessi maturati sul conto di tesoreria unica al 31 dicembre 2015;
- € 40.461,06 al credito verso l'Agenzia delle Entrate per il rimborso della retribuzione della dipendente Maiuri Paola collocata in comando;
- € 12.345,44 al credito verso l'azienda speciale ASPIIN per il recupero delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno 2016;
- € 190,56 al credito verso la CCIAA di Chieti per gli interessi sul prestito concesso all'ex dipendente Gianluca De Santis;
- € 65,71 al credito per la ripartizione finale fallimento LOCA2 SRL;
- € 691,38 al residuo credito del credito d'imposta sulla tassazione dei dividendi 2014 come da unico 2016;
- € 11.929,45 Erario c/acconti IRES;
- € 8.501,11 al credito v/Erario c/imposte IRPEF a rimborso;
- € 258,28 al credito v/INAIL a saldo del premio versato in acconto per l'anno 2016;
- € 28.250,02 ai crediti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2016 da diritto annuale, sanzioni e interessi.

#### ERARIO CONTO IVA

Iscritto in bilancio per (-) € 1.207,69, si riferisce alla somma algebrica tra il debito IVA da liquidazione periodica relativa al IV trimestre 2016 di € 1.475,21 e l'IVA a credito su acquisti esigibile di € 267,52.

#### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
C/C bancario	5.305.085,32	6.495.337,71	1.190.252,39
Cassa Minute Spese	-	-	-
Incassi da regolarizzare	3.655,00	2.120,00	- 1.535,00
<b>Depositi bancari</b>	<b>5.308.740,32</b>	<b>6.497.457,71</b>	<b>1.188.717,39</b>
C/C postali	9.338,25	11.363,48	2.025,23
<b>Depositi postali</b>	<b>9.338,25</b>	<b>11.363,48</b>	<b>2.025,23</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.318.078,57</b>	<b>6.508.821,19</b>	<b>1.190.742,62</b>

## RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono iscritti in tali voci importi che prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi e si riferiscono soltanto a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	2.980,20	1.467,24	- 1.512,96
<b>Totale</b>	<b>2.980,20</b>	<b>1.467,24</b>	<b>- 1.512,96</b>

Si riferiscono principalmente ai risconti calcolati sui premi delle polizze assicurative dell'Ente che non termina la loro copertura al 31/12.

## CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2016.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Impegni da liquidare	2.238.357,76	2.238.357,76	-
Investimenti c/impegni	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.238.357,76</b>	<b>2.238.357,76</b>	<b>-</b>

Nello specifico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONVENZIONE CCIAA/UNIONFIDI LAZIO S.P.A. PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE. COSTITUZIONE FONDO (IMPEGNO 761/2004)	176.407,00
CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DEL CASSINATE DEL 16/12/2002 E CON LA BANCA DI ROMA DEL 08/04/2003	70.330,00
RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE DAL 1993 AL 2000	984.120,76
FIDEIUSSIONE A FAVORE AZIENDA SPECIALE	1.007.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.238.357,76</b>

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1/1/1998)	4.569.368,20	4.569.368,20	-
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	9.868.171,78	8.769.663,68	- 1.098.508,10
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	- 1.761.005,58	- 1.162.445,51	598.560,07
Riserva da partecipazioni	199.536,52	199.536,52	-
Riserva Indisponibile	1.662.497,48	1.000.000,00	- 662.497,48
Riserva da Rivalutazione	378.040,43	378.040,43	-
<b>Totale</b>	<b>14.916.608,83</b>	<b>13.754.163,32</b>	<b>- 1.162.445,51</b>

Si espone in dettaglio la stratificazione della voce "Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti":

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE			
Bilancio D'esercizio	31/12/2015	31/12/2016	
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28	
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20	
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00	
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78	
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77	
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07	
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20	
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25	
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72	
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63	
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71	
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23	
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58	- 1.761.005,58	
Riserva Indisponibile	- 1.662.497,48	- 1.000.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>8.107.166,20</b>	<b>8.769.663,68</b>	

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2014 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2006.

La riserva indisponibile di € 1.662.497,48 istituita nel 2015 per far fronte all'eventuale inesigibilità dei crediti vantati nei confronti delle società TECNOHOLDING SPA (1.657.769,98) e TECNOSERVICECAMERE SCPA (4.727,50), a seguito della cessione delle quote di partecipazione, come da Deliberazione della Giunta camerale n. 124 del 21 dicembre 2015, è stata dapprima eliminata in seguito al pagamento degli stessi nel corso dell'esercizio 2016 (vedi reversale d'incasso n. 402 del 15/09/2016); poi ricostituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore per 1.000.000 di euro.



## DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento al 31.12.2016.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Indennità di fine rapporto	2.525.346,60	2.276.824,92	- 248.521,68
Trattamento di fine rapporto	69.300,65	212.515,31	143.214,66
<b>Totale</b>	<b>2.594.647,25</b>	<b>2.489.340,23</b>	<b>- 105.307,02</b>

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo; viene distinto in Fondo IFR e Fondo TFR a seconda che i dipendenti siano stati assunti nella Pubblica amministrazione prima o dopo il 1° gennaio 2001.

Esso è costituito dalla sommatoria delle quote maturate al 31.12.2015 e dell'accantonamento effettuato per l'anno 2016, diminuito dei pagamenti effettuati per le cessazioni di rapporti di lavoro, in base alla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riallocare e ricalcolare correttamente i fondi relativi ai dipendenti assunti dopo il 1° gennaio 2001 e a stornare i crediti verso altri Enti per insussistenza degli stessi.

La costituzione del fondo IFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
F.do IFR al 31.12.2015	2.525.346,60
Spostamento dipendenti assunti post 2001 da fondo IFR a fondo TFR	- 149.121,54
Scritture di rettifica per allineamento Fondi	18.084,50
Storno Credito v/altri Enti	- 122.282,86
Pagamenti avvenuti nel corso del 2016 per cessazioni rapporti di lavoro	- 97.256,11
Accantonamento dell'esercizio:	102.054,33
<b>TOTALE I.F.R. AL 31/12/2016</b>	<b>2.276.824,92</b>

La costituzione del fondo TFR è riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
F.do TFR al 31.12.2015	69.300,65
Spostamento dipendenti assunti post 2001 da fondo IFR a fondo TFR	149.121,54
Sopravvenienza attiva per rettifica fondo calcolato in eccesso	- 22.426,57
Storno Credito v/altri Enti	- 1.715,75
Accantonamento dell'esercizio:	18.235,44
<b>TOTALE T.F.R. AL 31/12/2015</b>	<b>212.515,31</b>

## DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti v/Fornitori	980.168,75	356.710,49	- 623.458,26
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	24.820,95	133.534,84	108.713,89
Debiti tributari e previdenziali	221.360,71	300.602,32	79.241,61
Debiti v/Dipendenti	332.908,25	315.873,68	- 17.034,57
Debiti v/Organi Istituzionali	43.113,76	37.969,04	- 5.144,72
Debiti diversi	1.213.249,18	1.098.881,97	- 114.367,21
Debiti per servizi c/terzi	156.260,49	200.900,36	44.639,87
<b>Totale</b>	<b>2.971.882,09</b>	<b>2.444.472,70</b>	<b>- 527.409,39</b>

### DEBITI V/FORNITORI

L'importo di € 356.710,49 rappresenta:

- per € 157.044,54 debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2016;
- per € 145.964,79 fatture da ricevere;
- per € 53.701,16 fatture da ricevere non ancora inviate alla data di chiusura del bilancio consuntivo.

Il notevole decremento dei debiti verso fornitori, più precisamente i debiti per fatture da ricevere, è riconducibile al pagamento di decreti ingiuntivi notificati nell'anno 2015, fatturati e pagati nel corso dell'esercizio 2016, relativi al contenzioso in corso con l'avvocato Giancarlo Salvatore.

### DEBITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo di € 133.534,84, si riferisce al debito verso la Camera di Commercio di Chieti per IFR da liquidare (€ 20.852,73) e alla quota di partecipazione al fondo perequativo 2016 (€ 112.682,11).

### DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Non esistono debiti al 31.12.2016.

#### DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

L'importo di 300.602,32 è relativo:

- per € 270.318,60 ai contributi e alle ritenute fiscali e previdenziali riferiti al mese di Dicembre 2016 riversati all'Erario e agli Enti Previdenziali di competenza il 16.01.2017;
- per € 13.850,00 al debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'anno 2016;
- per € 16.433,72 quale debito per oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2016 dal personale camerale.

#### DEBITI V/ DIPENDENTI

L'importo di € 315.873,68 si riferisce:

- per € 2.761,81 al lavoro straordinario, alle indennità, e alle trasferte di competenza del mese di dicembre 2016;
- per € 119.369,27 alla retribuzione di risultato ai dirigenti degli anni 2010-2011 e 2015;
- per € 121.612,22 alla retribuzione di risultato delle P.O. anno 2016, alla produttività e ai compensi per specifiche responsabilità (indicate nell'art. 17, lettera f, del ccnl dell'1.4.1999) dei dipendenti anno 2016;
- per € 3.350,00 alle borse di studio destinate ai figli dei dipendenti;
- per € 68.780,38 al debito verso dipendenti per rateo ferie non godute.

#### DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI

L'importo di € 37.969,04 si riferisce:

- per € 5.935,42 ai gettoni di presenza II semestre 2016 del Consiglio camerale;
- per € 16.239,52 ai gettoni di presenza e alle indennità II semestre 2016 della Giunta camerale;
- per € 941,24 all'indennità del Presidente camerale periodo 01-09 dicembre 2016;
- per € 11.324,17 al compenso del Collegio dei Revisori dei Conti II semestre 2016;
- per € 3.527,69 ai gettoni di presenza II semestre 2016 delle Commissioni e Comitati operanti presso l'Ente Camerale.

Si precisa che il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA" che tra le altre cose all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori.



## DEBITI DIVERSI

L'importo di € 1.098.881,97 si riferisce:

- per € 408.138,15 a debiti diversi, nello specifico:
  - o € 274.699,00 al debito nei confronti dell'Unioncamere Lazio per le quote associative 2015 e 2016;
  - o € 130.185,15 al debito per rimborso spese a Equitalia ai sensi dell'art. 4 comma 2 decreto MEF del 15/06/2015;
  - o € 795,50 al compenso addetto stampa dicembre 2016;
  - o € 2.458,50 ai gettoni di presenza e al rimborso spese del Commissario ad Acta della CPA Il semestre 2016.
- per € 334.751,01 ai debiti per progetti ed iniziative;
- per € 17.904,10 alla nota di credito Infocamere per il riversamento del diritto annuale incassato nel mese di dicembre 2016;
- per 114.545,89 € ai debiti per versamenti da diritto annuale sanzioni e interessi da attribuire, annualità 2009-2016;
- per € 14.702,33 ai debiti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2015 per diritto annuale, sanzioni e interessi;
- per € 234.648,69 ai debiti per versamenti da diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

## DEBITI PER SERVIZI CONTO TERZI

L'importo di € 200.900,36 iscritto a bilancio risulta così ripartito:

- anticipi ricevuti da terzi per € 84.638,71 che si riferiscono al riaccreditamento di somme da parte dell'istituto cassiere per assegni non incassati (€ 9.579,14); al debito nei confronti della Camera di Commercio di Rieti per il servizio in convenzione per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale (€ 75.000,00) e alla quota parte del contributo per il Progetto "La Terra dei Cammini (€24.444,94) e a pagamenti non dovuti per analisi dei vini (€ 59,57);
- debiti per bollo virtuale per € 38.834,54 nei confronti dell'Agenzia delle entrate, riferiti all'imposta di bollo assolta in modo virtuale incassata in eccedenza rispetto al canone calcolato per l'anno 2016;
- debiti per Albo imprese artigiane per € 38.274,50 verso la Regione Lazio, per i diritti di segreteria delle imprese artigiane, annualità 2014-2016, che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato;
- € 14.707,67 per altre ritenute operate al personale per conto di terzi.



## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Fondi per Rischi ed Oneri	126.933,76	357.730,19	230.796,43
<b>Totale</b>	<b>126.933,76</b>	<b>357.730,19</b>	<b>230.796,43</b>

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Altri Fondi	4.725,73	9.451,45	4.725,72
Fondo Spese Future	5.311,09	5.311,09	-
Fondo Rischi Insolvenze	116.896,94	183.754,08	66.857,14
Fondo Contenzioso	-	159.213,57	159.213,57
<b>Totale</b>	<b>126.933,76</b>	<b>357.730,19</b>	<b>230.796,43</b>

### ALTRI FONDI.

A decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio l'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) *"Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."* e quindi, in fase di consuntivo 2016 è stato accantonato nel Fondo Rischi e Oneri una somma pari al 50% del risultato negativo conseguito nel corso dell'esercizio 2014 dalla Società Interporto Frosinone S.p.A.

### FONDO SPESE FUTURE.

Si riferisce all'importo accantonato nell'esercizio 2013 per incentivi destinati alle pmi per innovazione energetica ed ambientale – bando 2010.

### FONDO RISCHI INSOLVENZE.

Si riferisce agli importi accantonati per far fronte a eventuali richieste di escussione della garanzia camerale in virtù delle convenzioni stipulata con istituti bancari nel 2010 e nel 2011.

## FONDO CONTENZIOSO.

Il fondo si riferisce agli importi accantonati per far fronte, parzialmente, alle sentenze sfavorevoli all'Ente per liti e controversie in corso non di stretta competenza economica dell'esercizio.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	64.000,00	-	- 64.000,00
<b>Totale</b>	<b>64.000,00</b>	<b>-</b>	<b>- 64.000,00</b>

Non sono stati iscritti nuovi ratei e risconti passivi al 31/12/2016

### CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2385 del 18.3.2008 e dal principio contabile OIC n. 22. Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2016.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Creditori c/Impegni	2.238.357,76	2.238.357,76	-
Creditori c/Investimenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.238.357,76</b>	<b>2.238.357,76</b>	<b>-</b>

Nello specifico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONVENZIONE CCIAA/UNIONFIDI LAZIO S.P.A. PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE. COSTITUZIONE FONDO (IMPEGNO 761/2004)	176.407,00
CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DEL CASSINATE DEL 16/12/2002 E CON LA BANCA DI ROMA DEL 08/04/2003	70.330,00
RILEVAZIONE ADEMPIMENTI VARIE CONVENZIONI BANCARIE DAL 1993 AL 2000	984.120,76
FIDEIUSSIONE A FAVORE AZIENDA SPECIALE	1.007.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.238.357,76</b>

# CONTO ECONOMICO

## GESTIONE CORRENTE

### PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>7.977.135,51</b>	<b>7.831.096,02</b>	<b>- 146.039,49</b>

### DIRITTO ANNUALE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Diritto Annuale	5.610.367,86	5.210.255,17	-400.112,69

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2016 (Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3).

La riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva ancora dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, ha stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente e che ha stabilito per il 2016 una diminuzione del 40% della maggior entrata dell'ente.

Di seguito la composizione:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Diritto Annuale	4.978.443,80	4.631.982,60	- 346.461,20
Sanzioni da Diritto Annuale	584.651,63	561.621,27	- 23.030,36
Interessi moratori da Diritto Annuale anno corrente	48.090,56	16.752,70	- 31.337,86
Restituzione Diritto Annuale anno corrente	- 818,13	- 101,40	716,73
<b>Totale</b>	<b>5.610.367,86</b>	<b>5.210.255,17</b>	<b>- 400.112,69</b>

## DIRITTI DI SEGRETERIA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Diritti di Segreteria	1.728.853,43	1.817.933,43	89.080,00

Tra i diritti di segreteria figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le sanzioni amministrative, così ripartiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2015	Variazione
Sanzioni amministrative	17.470,89	29.543,24	12.072,35
Diritti Ufficio Protesti	55.853,02	45.621,98	- 10.231,04
Registro Imprese	1.572.992,09	1.639.959,60	66.967,51
Diritti Ufficio Metrico	46.050,84	61.163,83	15.112,99
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	8.348,17	5.610,00	- 2.738,17
Commercio estero	15.609,00	24.092,63	8.483,63
Diritti MUD	4.620,88	4.903,95	283,07
Marchi e Brevetti	8.426,00	7.488,20	- 937,80
Restituzione diritti e altre entrate	- 517,46	- 450,00	67,46
<b>Totale</b>	<b>1.728.853,43</b>	<b>1.817.933,43</b>	<b>89.080,00</b>

## CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Contributi trasferimenti ed altre entrate	630.973,32	744.396,81	113.423,49

La voce "contributi e trasferimenti" comprende le seguenti categorie:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Contributi e Trasferimenti	247.619,94	367.772,74	120.152,80
Contributi Fondo Perequativo	-	104.849,12	104.849,12
Contributi Accordo di programma MISE-Unioncamere	38.748,30	-	- 38.748,30
Rimborsi e recuperi diversi	32.875,44	13.294,44	- 19.581,00
Rimborsi da Regione per attività delegate	208.508,81	169.459,69	- 39.049,12
Rimborso spese personale distaccato	77.752,08	77.518,89	- 233,19
Riversamento avanzo aziende speciali	24.658,06	10.691,93	- 13.966,13
Affitti attivi	774,69	810,00	35,31
<b>Totale</b>	<b>630.937,32</b>	<b>744.396,81</b>	<b>113.459,49</b>

I Contributi e trasferimenti sono così suddivisi:

- € 225.256,67, saldo dei contributi di Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione dei progetti cofinanziati dalla Regione Lazio e affidati all'azienda speciale ASPIIN (AUTOMOTIVE ENERGIA e EATALIAN FOOD) da Lazio Innova S.p.A.;
- € 10.919,33, restituzione di quota parte del contributo erogato per la realizzazione del progetto AUTOMOTIVE ENERGIA dall'azienda speciale ASPIIN;
- € 2.100,00, contributo per il servizio di cassa ai sensi dell'art. 20 della convenzione con la Banca Popolare Del Cassinate;

- € 22.962,01, compartecipazione finanziaria ai Progetti Europei PRE-SOLVE ed ERASMUS;
- € 6.672,87, contributo per la realizzazione del Progetto EXCELSIOR 2016 da Unioncamere;
- € 7.000,00, contributo per la realizzazione del Progetto "GIUBILEO 2016 - LA TERRA DEI CAMMINI VERSO LA ROMA CRISTIANA";
- € 92.861,86, contributi per la realizzazione del progetto "ARIA" e dei Progetti GIUBILEO 2016 "LA TERRA DEI CAMMINI" e "LA TERRA DEI CAMMINI VERSO LA ROMA CRISTIANA" da Unioncamere Lazio.

La voce "Contributi fondo Perequativo", riguarda i contributi ricevuti per i progetti svolti in autonomia o in collaborazione con l'azienda speciale ASPiIN, in base a convenzioni stipulate ad hoc come di seguito specificato:

Descrizione		Importo
CCIAA DI RIETI	FONDO PEREQUATIVO 2014. ACCORDO TRA LA CCIAA DI FROSINONE E LA CCIAA DI RIETI PER LO SVILUPPO DI AZIONI CONCERNENTI IL PROGETTO "POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE..."	8.200,00
UNIONCAMERE	FONDO PEREQUATIVO 2014 - PROGETTO N. 67 "QUALITA' E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY"	71.052,00
UNIONCAMERE	FONDO PEREQUATIVO 2014 - PROGETTO N. 68 "S.I.R.N.I. - SVILUPPO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO START UP DI NUOVE IMPRESE.	25.597,12
<b>TOTALE</b>		<b>104.849,12</b>

Tra i rimborsi e recuperi diversi, iscritti per € 13.294,44, sono compresi:

- il rimborso di € 12.345,44, dall'azienda speciale ASPiIN, delle spese per fornitura di servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e spese di pulizia per l'anno 2016;
- la restituzione di € 634,00, da Roma Capitale, per il mancato rilascio dei permessi ZTL;
- il rimborso di € 315,00 dall'Unioncamere delle spese sostenute per le interviste del Progetto EXCELSIOR annualità 2015.

I Rimborsi da Regione per attività delegate (€ 169.459,69) sono relativi ai rimborsi delle spese sostenute dall'Ente, per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, per conto della Regione Lazio. L'importo è diminuito rispetto agli scorsi anni soprattutto a causa della diminuzione del personale impiegato all'uopo.

I Rimborsi spese personale distaccato, € 77.518,89, rappresentano:

- il rimborso degli oneri sostenuti dall'Ente Camerale per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale, per € 37.057,83;
- al rimborso della retribuzione della dipendente Maiuri Paola collocata in comando presso l'Agenzia delle Entrate, per € 40.461,06.

La voce Riversamento Avanzo Aziende Speciali (€ 10.691,93) riguarda il risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2015 dall'ASPIIN

Gli affitti attivi esposti in bilancio (€ 810,00) rappresentano i ricavi di competenza dell'esercizio 2016 per l'utilizzo della sala convegni.

#### PROVENTI GESTIONE SERVIZI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	28.930,44	34.804,80	5.874,36

I proventi relativi alla gestione di beni e servizi vengono suddivisi nel modo seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ricavi Piani di Controllo	7.324,02	7.745,31	421,29
Fascette vino DOCG	8.269,80	7.714,41	- 555,39
Ricavi Metrico	9.365,62	14.465,67	5.100,05
Ricavi vendita carnet TIR - ATA	956,00	1.128,00	172,00
Concorsi a premio	2.475,00	3.751,41	1.276,41
<b>Totale</b>	<b>28.390,44</b>	<b>34.804,80</b>	<b>6.414,36</b>

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Variazione delle rimanenze	-21.449,54	23.705,81	45.155,35

Rappresentano le variazioni intervenute nel corso dell'anno alle rimanenze di magazzino.



**ONERI CORRENTI**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>9.303.073,33</b>	<b>8.582.113,81</b>	<b>- 720.959,52</b>

**PERSONALE**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>ONERI PERSONALE</b>	<b>2.431.615,59</b>	<b>1.943.273,86</b>	<b>-488.341,73</b>

**COMPETENZE AL PERSONALE**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Competenze al personale	1.876.228,36	1.451.628,06	-424.600,30

La voce riguarda l'intera spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni mensili, lavoro straordinario, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Nel dettaglio, la voce "Competenze al personale" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Retribuzione Ordinaria	1.176.034,11	1.064.315,30	- 111.718,81
Retribuzione Straordinaria	27.364,48	22.183,46	- 5.181,02
Compensi Produttività	90.000,00	90.000,00	-
Retribuzione Personale a Termine	180.350,08	-	- 180.350,08
Indennità Varie	76.500,32	76.892,55	392,23
Retribuzione Posizione/Risultato Dirigenti	116.740,77	-	- 116.740,77
Progressioni Economiche Orizzontali	132.380,67	136.709,16	4.328,49
Retribuzione Posizione/Risultato Area Posiz. Org	76.857,93	61.527,59	- 15.330,34
<b>Totale</b>	<b>1.876.228,36</b>	<b>1.451.628,06</b>	<b>- 424.600,30</b>

La diminuzione è dovuta principalmente al fatto che nel 2016 non si è fatto ricorso alla somministrazione di personale a termine, alla cessazione dal servizio nel 2015 di un'unità di cat. D e un'unità di cat. C, nonché al protrarsi dell'assenza di un Segretario Generale di ruolo.

## ONERI SOCIALI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Oneri sociali	415.142,74	361.751,83	-53.390,91

La voce Oneri Sociali comprende i contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi, indennità e gettoni erogati ai redditi assimilati. La diminuzione è diretta conseguenza di quanto detto per le "competenze al personale".

## ACCANTONAMENTI T.F.R.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Accantonamenti T.F.R.	114.158,17	120.289,77	6.131,60

La voce "accantonamento TFR" rappresenta il costo maturato nell'esercizio per il trattamento di fine rapporto.

## ALTRI COSTI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Altri costi	26.086,32	9.604,20	-16.482,12

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale: contributo alla cassa mutua dipendenti, borse di studio concesse ai figli dei dipendenti, spese per personale distaccato per motivi sindacali e gli oneri sostenuti per l'organizzazione di concorsi.

Nel dettaglio, la voce "Altri costi" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Interventi assistenziali	14.370,42	-	- 14.370,42
Borse di studio	6.050,00	6.350,00	300,00
Spese personale distaccato	5.665,90	3.254,20	- 2.411,70
<b>Totale</b>	<b>26.086,32</b>	<b>9.604,20</b>	<b>- 16.482,12</b>

Nell'anno 2016 non è stato erogato il contributo alla Cassa mutua tra dipendenti camerale a causa delle mancate modifiche allo statuto e al regolamento della stessa come richiesto dalla Giunta camerale (delibera n. 76 del 25 ottobre 2016).

**FUNZIONAMENTO**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.264.703,38</b>	<b>2.112.457,75</b>	<b>- 152.245,63</b>

**PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Prestazione di servizi	1.092.186,25	1.022.325,74	- 69.860,51

suddivisi in:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Oneri telefonici	74.712,38	48.880,90	- 25.831,48
Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	52.489,65	53.242,41	752,76
Oneri riscaldamento e condizionamento	35.234,45	35.216,31	- 18,14
Pulizie locali	42.737,10	42.737,10	-
Oneri per servizi di vigilanza	61.934,54	59.747,65	- 2.186,89
Oneri per manutenzione ordinaria	38.107,69	9.180,98	- 28.926,71
Oneri per assicurazioni	14.256,33	14.252,48	- 3,85
Oneri per Conciliazioni	1.664,00	5.031,26	3.367,26
Oneri per Verifiche Ispettive	19.103,90	20.400,67	1.296,77
Oneri legali	194.050,35	163.799,69	- 30.250,66
Buoni Pasto	41.493,30	13.314,60	- 28.178,70
Spese per la formazione del personale	11.720,00	6.539,00	- 5.181,00
Indennità/ Rimborsi spese per missioni	2.315,73	3.228,32	912,59
Oneri automazione servizi	334.130,39	309.993,81	- 24.136,58
Oneri di rappresentanza	80,00	-	- 80,00
Oneri postali di recapito	19.914,11	33.763,70	13.849,59
Oneri per la riscossione di entrate	27.170,32	37.907,53	10.737,21
Oneri per mezzi di trasporto	2.841,23	4.141,27	1.300,04
Oneri di pubblicità	-	2.867,00	
Compensi Collab.Coord.Continuat. (Add. Star	8.750,00	8.750,00	-
Compenso lavoro interinale (Aggio)	26.084,73	-	- 26.084,73
Oneri vari di funzionamento	83.396,05	149.331,06	65.935,01
<b>Totale</b>	<b>1.092.186,25</b>	<b>1.022.325,74</b>	<b>- 72.727,51</b>

In un'ottica di razionalizzazione della spesa si è cercato di apportare tagli a tutte le voci del mastro "Prestazioni di servizi"; l'unica che ha avuto un notevole incremento rispetto al 2015 è la voce "Oneri vari di funzionamento" nella quale è stato imputato il costo per il servizio in convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale.

**GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Godimento Beni di Terzi	9.707,56	9.707,56	-

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente al noleggio di attrezzature, quali, le macchine copiatrici, le macchine affrancatrici e le macchine bollatrici.



## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Oneri diversi di gestione	611.515,93	594.586,41	- 16.929,52

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	5.977,61	4.675,47	- 1.302,14
Oneri per acquisto cancelleria	7.707,61	5.186,22	- 2.521,39
Oneri per acquisto Carnet ATA	1.030,00	-	- 1.030,00
Costi Metrico	325,00	85,41	- 239,59
Oneri per acquisto Fascette Vino	5.253,12	5.296,77	43,65
Oneri Mud	1.525,00	-	- 1.525,00
Imposte e tasse	34.834,00	34.834,00	-
Irap Attività Istituzionale	150.038,55	131.373,38	- 18.665,17
Ires anno in corso	11.880,00	13.850,00	1.970,00
Altre imposte e tasse	43.482,71	50.908,89	7.426,18
Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)	349.462,33	348.376,27	- 1.086,06
<b>Totale</b>	<b>611.515,93</b>	<b>594.586,41</b>	<b>- 16.929,52</b>

La voce "Imposte e tasse" rappresenta l'IMU per € 34.834,00.

La voce "Altre Imposte e tasse" comprende:

- la tassa sui rifiuti TARI, per € 14.126,00;
- il versamento della II rata dell'imposta sostitutiva sull'adeguamento del valore fiscale della partecipazione alla TECNOHOLDING S.p.A., per € 26.240,37;
- la tassazione della girata azionaria della TECNOHOLDING S.p.A., per € 3.691,00;
- l'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione del TFR accantonato al 31/12/2015, per € 2.893,34;
- il rinnovo del deposito di marchi di proprietà dell'Ente camerale per € 1.693,00;
- l'imposta comunale sulla pubblicità, per € 907,00;
- le imposte per una dichiarazione di variazione di unità immobiliare, per € 357,75;
- le ritenute alla fonte sugli interessi attivi dei conti correnti bancario e postale per € 15,33;
- l'imposta per la trasmissione di atti amministrativi, per € 8,75;
- abbonamento RAI, per € 407,35;
- il pagamento della COSAP 2015-2016 per i passi carrabili della sede di via A. De Gasperi, per € 351,50;
- registrazioni sentenze per € 217,50.

2

La voce "Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)" comprende:

- il versamento della riduzione del 10% del valore dei consumi intermedi L. 135/12 art. 8 co 3 e dell'ulteriore riduzione del 5% della spesa per consumi intermedi ai sensi dell' art. 50 co. 1 e 2 del D.L. N. 66/2014, per € 148.665,21;
- il versamento dei vincoli di spesa ai sensi L. 133/08 art. 61 co. 17, per € 17.232,67;
- il versamento della riduzione di spesa per l'acquisto di mobili e arredi L. 228/2012 art. 1 co. 141/142, per € 137.327,75;
- il versamento dei riduzioni di spesa di cui art. 6 D.L. n. 78/10 convertito in L. 122/10, per € 30.586,81;
- riduzione del 10% dei gettoni e indennita' corrisposte nell'anno 2015 ai componenti degli organi collegiali. D.L. 78/2010 art. 6 co. 3, per € 14.561,83.

#### QUOTE ASSOCIATIVE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Quote associative	400.044,02	356.779,50	- 43.264,52

Le Quote associative si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93; la riduzione è dovuta al taglio del Diritto annuale che fa parte della base per il calcolo delle quote da versare alle Unioni delle CCIAA.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Partecipazione fondo perequativo	119.760,16	112.682,11	- 7.078,05
Quote associative	162.468,82	141.209,00	- 21.259,82
Contributo ordinario Unioncamere	117.815,04	102.888,39	- 14.926,65
<b>Totale</b>	<b>400.044,02</b>	<b>356.779,50</b>	<b>- 43.264,52</b>

La voce "Quote associative" è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Unione Regionale delle Camere di	140.944,00	133.755,00	- 7.189,00
Retecamere S.C.R.L.	364,82	-	- 364,82
Infocamere S.C.p.A.	16.160,00	2.454,00	- 13.706,00
CO.S.I.LA.M.	5.000,00	5.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>162.468,82</b>	<b>141.209,00</b>	<b>- 21.259,82</b>

X

## ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Organi istituzionali	151.249,62	129.058,54	- 22.191,08

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, suddivisi in:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2015	Variazione
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	17.607,52	15.978,69	- 1.628,83
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	46.438,71	36.607,81	- 9.830,90
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	41.114,48	35.740,29	- 5.374,19
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	28.996,08	24.250,41	- 4.745,67
Compensi Ind. e rimborsi CPA	5.229,00	4.470,00	- 759,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	329,29	476,80	147,51
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo di Valutazione	11.534,54	11.534,54	-
<b>Totale</b>	<b>151.249,62</b>	<b>129.058,54</b>	<b>- 22.191,08</b>

## INTERVENTI ECONOMICI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Interventi Economici	1.932.081,30	1.812.766,90	- 119.314,40

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Interventi Economici	682.081,30	205.719,51	- 476.361,79
Progetti Cofinanziati da Enti/Organismi Nazionali e	-	523.846,39	523.846,39
Contributi alle aziende speciali	1.150.000,00	900.000,00	- 250.000,00
Accanton.to Fondo Rischi Insolvenze Credito	100.000,00	100.000,00	-
Progetti a valere sul Fondo Perequativo	-	83.201,00	83.201,00
<b>Totale</b>	<b>1.932.081,30</b>	<b>1.812.766,90</b>	<b>- 119.314,40</b>

Gli interventi economici riguardano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi. Per un dettaglio maggiore si rinvia alla relazione sui risultati, che costituisce parte integrante del presente bilancio consuntivo.

## AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ammortamenti e Accantonamenti	2.674.673,06	2.713.615,30	38.942,24

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	952,23	12.200,00	11.247,77

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni materiali	414.439,44	416.452,99	2.013,55

così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ammortamento fabbricati	317.172,09	319.952,98	2.780,89
Ammortamento impianti speciali di comunicazione	14.586,06	14.586,04	- 0,02
Ammortamento mobili e arredi	72.459,49	73.124,54	665,05
Ammortamento apparecchiatura e attrezzatura varia	3.877,16	3.877,16	-
Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettroniche	6.344,64	4.912,27	- 1.432,37
<b>Totale</b>	<b>414.439,44</b>	<b>416.452,99</b>	<b>2.013,55</b>

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.254.555,66	2.125.510,86	- 129.044,80

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è dato dalla svalutazione del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2016, pari a € 2.353.040,16, applicando la percentuale media (90,33%) di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzione e interesse, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno; nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2011 e 2012 emesse a ruolo rispettivamente nell'anno 2014 e 2015.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Accantonamento Fondo Contenzioso	-	150.000,00	150.000,00

Si è proceduto all'accantonamento per far fronte, parzialmente, alle sentenze sfavorevoli all'Ente per liti e controversie in corso non di stretta competenza economica dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 1.325.937,82</b>	<b>- 751.017,79</b>	<b>574.920,03</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

### PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>28.563,14</b>	<b>14.597,32</b>	<b>- 13.965,82</b>

I proventi relativi all'attività finanziaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	7.948,30	58,96	- 7.889,34
Interessi attivi c/c postale	2,67	-	- 2,67
Interessi su prestiti al personale	15.427,72	14.538,36	- 889,36
Proventi mobiliari	5.184,45	-	- 5.184,45
<b>Totale</b>	<b>28.563,14</b>	<b>14.597,32</b>	<b>- 13.965,82</b>

La diminuzione degli interessi attivi sui conti correnti è dovuta all'azzeramento o quasi dei tassi di interesse.

### ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>4,08</b>	<b>39,05</b>	<b>34,97</b>

Riguardano gli interessi passivi sulle liquidazioni trimestrali dell'IVA.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>28.559,06</b>	<b>14.558,27</b>	<b>- 14.000,79</b>

## GESTIONE STRAORDINARIA

### PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>326.834,55</b>	<b>357.911,38</b>	<b>31.076,83</b>

I proventi relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Diritto annuale anni precedenti	44.067,91	36.064,89	- 8.003,02
Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti	38.960,53	41.384,66	2.424,13
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	59.160,23	9.233,10	- 49.927,13
Sopravvenienze attive	184.645,88	83.333,28	- 101.312,60
Plusvalenza da Alienazioni di Partecipazioni	-	187.895,45	187.895,45
<b>Totale</b>	<b>326.834,55</b>	<b>357.911,38</b>	<b>31.076,83</b>

Le somme iscritte a titolo *Diritto Annuale anni precedenti* (€ 36.064,89), *Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti* (€ 41.384,66) e *Sanzioni da diritto annuale anni precedenti* (€ 9.233,10) si riferiscono all'adeguamento del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi esposto in contabilità alle risultanze del sistema DIANA; all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti; all'incasso di interessi moratori sui ruoli emessi; a sopravvenienze attive da diritto annuale e sanzioni per incassi eccedenti il credito.

Le *sopravvenienze attive* si riferiscono principalmente:

- alla cancellazione di debiti derivanti dai contributi stanziati per i bandi A.I.D.A. annualità 2013 e 2014, relativi a progetti totalmente o parzialmente non realizzati, per € 37.848,27;
- al rimborso di spese processuali per € 550,00;
- al saldo di progetti realizzati nell'ambito dell'accordo di programma MISE/Unioncamere non iscritte tra i crediti, per € 14.362,65;
- all'allineamento dei Fondi IFR/TFR, per € 23.007,08;
- al recupero di somme versate in eccedenza alla Commissione di degustazione dei Vini a denominazione d'origine, per € 1.850,00;
- al credito d'imposta sulla tassazione dei dividendi 2014 (come da unico 2016), per € 1.037,07;
- alla cancellazione di debiti insussistenti o erroneamente iscritti, per € 4.595,96;
- alla ripartizione finale fallimento LOCA2 SRL, per € 65,71;
- alla corretta imputazione di recuperi e variazioni su versamenti, per € 16,54.

## ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>744.028,97</b>	<b>59.006,72</b>	<b>- 685.022,25</b>

Gli oneri relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Sopravvenienze passive	679.621,87	22.221,70	- 657.400,17
Restituzione Diritto annuale anni precedenti	30.715,95	19.031,31	- 11.684,64
Sopravvenienze passive per diritto annuale	2.506,14	3.778,22	1.272,08
Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale	8,54	87,66	79,12
Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale	31.176,47	13.887,83	- 17.288,64
<b>Totale</b>	<b>744.028,97</b>	<b>59.006,72</b>	<b>- 685.022,25</b>

Le **sopravvenienze passive** si riferiscono principalmente:

- a forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza esercizi precedenti (ACEA), per € 8.758,08;
- alla restituzione di somme anticipate dal concessionario a titolo di rimborso ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 112/1999, per € 565,00;
- al ricalcolo di alcune dichiarazioni IRES/IRAP/IVA degli anni precedenti, per € 398,41;
- allo storno di incassi non allocati in anni precedenti, per € 255,00;
- all'allineamento dei Fondi IFR/TFR, per € 12.245,21.

Il notevole decremento delle **sopravvenienze passive** è dovuto principalmente all'imputazione a fine esercizio 2015 dei decreti ingiuntivi, notificati nei mesi di novembre e dicembre, relativi al contenzioso con l'avvocato Salvatore per i quali non era stato possibile fare una previsione in sede di aggiornamento del bilancio preventivo dell'anno di riferimento (€ 412.759,11) e a sentenze contrarie all'Ente per ricorsi presentati per richiedere l'annullabilità e/o l'illegittimità o l'inefficacia di rapporti di lavoro in somministrazione e delle relative proroghe (€ 99.280,64).

Le somme iscritte a titolo **Restituzione Diritto Annuale anni precedenti** (€ 19.031,31), **Sopravvenienze passive per diritto annuale** (€ 3.778,22), **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale** (€ 87,66) e **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale** (€ 13.887,83) si riferiscono, principalmente, alle restituzioni di somme non iscritte in bilancio e all'allineamento del fondo svalutazione degli anni 2011-2015.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>- 417.194,42</b>	<b>298.904,66</b>	<b>716.099,08</b>

## RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono presenti rettifiche positive.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
<b>SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>46.432,40</b>	<b>724.890,65</b>	<b>678.458,25</b>

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni	46.432,40	724.890,65	678.458,25

Nell'esercizio 2016, con l'applicazione dei criteri già indicati in premessa, sono state rilevate le svalutazioni delle seguenti società:

- AEROPORTO DI FROSINONE S.P.A per € 304.545,23;
- S.I.F. S.P.A per € 420.345,42 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi.

Per una spiegazione dettagliata delle considerevoli svalutazioni occorse si rimanda alla sezione dedicata alle "Partecipazioni azionarie".

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
<b>RETTIFICA DI VALORE ATT.TA' FINANZIARIA</b>	<b>- 46.432,40</b>	<b>- 724.890,65</b>	<b>- 678.458,25</b>

## RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 1.761.005,58</b>	<b>- 1.162.445,51</b>	<b>598.560,07</b>
--	-----------------------	-----------------------	-------------------

Il risultato dell'esercizio che di seguito viene riportato, non deriva solo dalle modalità con cui vengono gestite le disponibilità camerali, bensì deve essere interpretato come l'espressione di una volontà di perseguire una gestione attenta delle risorse con l'obiettivo di ridurre le spese di struttura a favore di interventi tesi a fronteggiare nel miglior modo possibile le problematiche dell'economia ciociara.

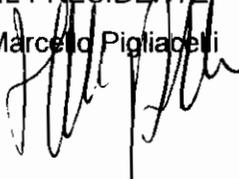
Per tale scopo si è utilizzata anche parte delle disponibilità patrimonializzate negli esercizi passati, con il fine ultimo di portare un aiuto al mondo imprenditoriale in un momento di congiuntura estremamente difficoltoso e seppur con un taglio dei proventi da diritto annuale pari al 40%. Il risultato economico è pertanto volutamente negativo, al fine di assicurare comunque interventi economici in favore delle imprese.

Si propone pertanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.R.254/95, di utilizzare gli avanzi di gestione patrimonializzati degli anni precedenti per coprire il disavanzo di esercizio

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Frosinone, li 27/04/2017

IL PRESIDENTE/  
Marcello Pigliacelli





**Camera di Commercio  
Frosinone**

# **Allegati**

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**  
Sede Legale : 03100 Frosinone - Viale Roma, snc  
Codice Fiscale 80000230609 P.IVA 01570010601

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	3.186.293,08
1200	Sanzioni diritto annuale	118.571,09
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.435,92
1400	Diritti di segreteria	1.796.719,51
1500	Sanzioni amministrative	26.391,09
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.586,68
2201	Proventi da verifiche metriche	9.727,80
2202	Concorsi a premio	4.576,72
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	6.622,02
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	244.536,74
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.775,84
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	14.927,27
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	8.200,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	10.691,93

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	34.389,44
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	8.104,35
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	7.476,26
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	75.717,67
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	39.454,82
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	270,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	18.901,50
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	64.294,21
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.848.557,15
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	691,99
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	57.282,56
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.007.571,74
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni</b>	
9998	codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
<b>TOTALE</b>		<b>8.619.767,38</b>

2

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	89.829,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.480,22
1202	Ritenute erariali a carico del personale	27.876,70
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.280,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.780,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.350,34
2107	Lavoro interinale	449,92
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	35.890,06
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.456,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.879,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.494,85
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.705,56
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.434,81
2122	Assicurazioni	1.047,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.168,84
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.563,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	18.426,42
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	3.500,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	3.150,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.002.330,98
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	103.821,49
4201	Noleggi	875,28
4399	Altri oneri finanziari	2.151,65
4401	IRAP	13.953,63
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.288,47
4513	Altri oneri della gestione corrente	10.525,89
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	6.568,08
7500	Altre operazioni finanziarie	1.625,71
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	411.335,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.008,87
1202	Ritenute erariali a carico del personale	128.232,89
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.092,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	159.511,15
2107	Lavoro interinale	1.881,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.547,27
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.860,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	18.796,61
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.859,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.181,97
2122	Assicurazioni	4.380,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	130.342,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.720,43
2298	Altre spese per acquisto di servizi	29.508,35
4102	Restituzione diritti di segreteria	450,00
4201	Noleggi	3.660,24
4401	IRAP	58.351,51
4507	Commissioni e Comitati	3.231,10
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	56.526,89
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	44.301,41
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.740,06
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.938,39
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.640,51
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.233,93
2107	Lavoro interinale	163,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.438,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	683,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.634,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.074,72
2118	Riscaldamento e condizionamento	885,39
2122	Assicurazioni	380,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.334,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	932,21
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.159,16
4201	Noleggi	318,28
4401	IRAP	5.074,07
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.144,22
4513	Altri oneri della gestione corrente	85,41
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	8.942,09
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.348,03
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.787,68
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	328,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.467,67
2107	Lavoro interinale	40,90
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	15.381,45
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	859,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	170,87
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	408,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	518,67
2118	Riscaldamento e condizionamento	221,37
2122	Assicurazioni	95,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.833,54
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	233,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	641,50
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.500,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.350,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	429.570,42
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	44.062,94
4201	Noleggi	79,56
4399	Altri oneri finanziari	922,13
4401	IRAP	1.268,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.228,85
<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	107.714,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.176,25
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.452,07

K

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.937,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	41.715,76
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	6.326,58
2107	Lavoro interinale	531,73
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.176,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.221,36
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.312,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.742,93
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.877,48
2122	Assicurazioni	1.237,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	36.835,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.029,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.339,33
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	59.880,08
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	327.870,63
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.355,84
4201	Noleggi	1.034,40
4401	IRAP	16.490,64
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	13.772,15
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	29.544,22
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	24.900,68
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	23.471,84
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.716,36
4507	Commissioni e Comitati	78,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.746,14
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00
<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	232.085,11
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.451,42
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.048,48
1202	Ritenute erariali a carico del personale	72.479,41
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.529,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	90.054,22
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.609,32
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.943,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.399,76
2107	Lavoro interinale	1.022,55
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.940,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.493,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.271,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.215,52
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.967,17
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.533,65
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	29.112,05
2121	Spese postali e di recapito	29.547,10
2122	Assicurazioni	2.380,62
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	70.838,25
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.826,32
2126	Spese legali	140.640,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	16.037,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	422.102,67
4101	Rimborso diritto annuale	3.211,79
4201	Noleggi	1.989,24
4401	IRAP	31.712,76
4499	Altri tributi	428.136,23
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	31.949,97

Conto Consuntivo in termini di Cassa (previsto dall'art. 9 co. 1-2 del DM 27 marzo 2013)

5102	Fabbricati	99.735,25
5103	Impianti e macchinari	15.890,00
5149	Altri beni materiali	2.655,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.500,00
<b>MISSIONE</b>	<b>90</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	156.658,53
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.343,70
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	18.784,85
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	50.429,97
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	77.978,88
1599	Altri oneri per il personale	19.277,23
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	412,73
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	308,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.968,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.634,87
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.160,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.294,08
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	199,52
4402	IRES	11.316,22
4403	I.V.A.	5.826,33
4507	Commissioni e Comitati	1.402,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	27.990,81
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.311,38
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.622,55
7500	Altre operazioni finanziarie	1.079.485,96
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>90</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

X

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

<b>ENTRATE</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>DIRITTI</b>		<b>5.144.410,69</b>
1100	Diritto annuale	3.186.293,08
1200	Sanzioni diritto annuale	118.571,09
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.435,92
1400	Diritti di segreteria	1.796.719,51
1500	Sanzioni amministrative	26.391,09
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>32.513,22</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.586,68
2201	Proventi da verifiche metriche	9.727,80
2202	Concorsi a premio	4.576,72
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	6.622,02
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>330.101,83</b>
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	244.536,74
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.775,84
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di	14.927,27
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	8.200,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	10.691,93
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	34.389,44
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	8.104,35
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	7.476,26
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>198.638,20</b>
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	75.717,67
4199	Sopravvenienze attive	39.454,82
4202	Altri fitti attivi	270,00
4204	Interessi attivi da altri	18.901,50
4499	Altri proventi finanziari	64.294,21
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>1.848.557,15</b>
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.848.557,15
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.065.546,29</b>
7350	Restituzione fondi economici	691,99
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	57.282,56
7500	Altre operazioni finanziarie	1.007.571,74
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>8.619.767,38</b>

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

<b>USCITE</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>PERSONALE</b>		<b>2.021.273,83</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.050.866,79
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.451,42
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	134.801,91
1202	Ritenute erariali a carico del personale	288.110,84
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	51.593,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	346.763,26
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	50.429,97
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	77.978,88
1599	Altri oneri per il personale	19.277,23
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>1.325.875,06</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.609,32
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.943,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.750,10
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	6.326,58
2107	Lavoro interinale	4.090,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.940,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	51.684,24
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	86.280,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.087,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40.862,17
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	51.868,64
2118	Riscaldamento e condizionamento	22.134,67
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	33.080,27
2121	Spese postali e di recapito	29.547,10
2122	Assicurazioni	9.522,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	283.353,03
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.305,28
2126	Spese legali	140.640,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	80.746,79
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	422.102,67
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>2.003.346,46</b>
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	5.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	59.880,08
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	327.870,63
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche	4.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.434.061,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	170.534,35
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.500,00

X

Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE

<b>USCITE</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>856.937,09</b>
4101	Rimborso diritto annuale	3.411,31
4102	Restituzione diritti di segreteria	450,00
4201	Noleggi	7.957,00
4399	Altri oneri finanziari	3.073,78
4401	IRAP	126.851,11
4402	IRES	11.316,22
4403	I.V.A.	5.826,33
4499	Altri tributi	428.136,23
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	13.772,15
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	29.544,22
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	24.900,68
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	23.471,84
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.716,36
4507	Commissioni e Comitati	4.711,83
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	150.875,35
4513	Altri oneri della gestione corrente	12.922,68
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>130.780,25</b>
5102	Fabbricati	99.735,25
5103	Impianti e macchinari	15.890,00
5149	Altri beni materiali	2.655,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.500,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.091.302,30</b>
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.622,55
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	6.568,08
7500	Altre operazioni finanziarie	1.081.111,67
<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>7.429.514,99</b>

X

RENDICONTO FINANZIARIO (previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013)  
 Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno N-1	Anno N
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	- 1.761.006	- 1.294.645
Imposte sul reddito	161.919	145.223
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	- 23.379	- 14.558
(Dividendi)	- 5.184	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	187.895
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	- 1.627.650	- 1.351.876
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	218.884	381.481
Ammortamenti delle immobilizzazioni	415.392	428.653
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	46.432	724.891
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	10.363
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>680.708</b>	<b>1.524.662</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	21.450	- 23.706
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	835.944	1.818.190
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	542.537	- 377.594
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8	1.513
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	64.000
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.199.938</b>	<b>1.352.403</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	24.054	20.501
(Imposte pagate)	- 187.057	- 138.167
Dividendi incassati	5.184	-
(Utilizzo dei fondi)	- 65.462	- 97.256
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	- 223.281	- 214.922
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>29.715</b>	<b>1.310.267</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 88.124	- 118.877
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 24.967	- 7.500
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 251.323	- 50.430
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	57.283
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	- 364.434	- 119.525
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-	-
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	- 334.719	1.190.743
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>5.652.798</b>	<b>5.318.079</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>5.318.079</b>	<b>6.508.821</b>



## **BILANCIO ESERCIZIO 2016**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

**(art. 24 D.P.R. n.254/05, art. 5 c.2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)**

h

## Sommario

Premessa .....	3
Sezione prima – Contesto istituzionale.....	4
Il quadro istituzionale.....	4
Sezione seconda – Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici .....	11
<b>II TERRITORIO – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori.....</b>	<b>12</b>
1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Comere di commercio .....	12
1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio .....	12
1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti.....	13
1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale.....	13
1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese.....	14
1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione .....	15
1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento dello qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale .....	15
1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali..	15
<b>III IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo.....</b>	<b>16</b>
2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati .....	16
2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero .....	17
2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato.....	17
2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese .....	18
<b>3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema .....</b>	<b>19</b>
3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale .....	19
3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione.....	20
3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane .....	21
Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA) .....	22
I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamenti .....	22
Schede P.I.R.A. ....	23
Piano degli Indicatori e Risultati Attesi.....	23

### ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

- CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)
- BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2016

## Premessa

L'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la Relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi Sulla base degli indirizzi individuati nel di DPCM 12/12/2012 e successivi aggiornamenti adottati ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31/05/2011 n. 91.

L'articolo 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012.

In particolare l'art. 5, c. 2, lettera b), del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel P.I.R.A. (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, il ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 ha comunicato di ritenere che i documenti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, eccetera;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; Tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, Sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

L'azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale 2012-2017, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2016 nonché dal Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

## Sezione prima – Contesto istituzionale

### *Il quadro istituzionale*

Con la legge n. 580 del 1993 le Camere di commercio sono state riconosciute quali enti pubblici che svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

La legge ha esaltato l'autonomia degli enti camerali, ne ha reintrodotta - attraverso l'istituzione dei consigli camerali - il carattere rappresentativo dei settori economici e ha sancito e rafforzato il ruolo delle Camere quali istituzioni di servizio delle imprese e di raccordo tra imprese e mercato, e tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Nel tempo, e nel quadro della progressiva attuazione del progetto di decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/97 "Bassanini" che per la prima volta riconosce a livello normativo le autonomie funzionali introducendo una norma di salvaguardia dei compiti "esercitati localmente in regime di autonomia funzionale dalle Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura e dalle Università degli studi", la natura ed il ruolo delle Camere di commercio si sono evoluti e rafforzati.

La predetta Legge, inoltre, introduce esplicitamente il principio di sussidiarietà quale criterio per i rapporti non solo tra le istituzioni a base territoriale, ma tra queste e le altre istituzioni (quali le Camere di commercio) e tra le istituzioni e la società.

Successivamente, con il decreto legislativo n. 23/2010 di modifica della legge 580/93 il Legislatore ha confermato le Camere di commercio quali enti espressione della comunità delle imprese nel territorio e istituzioni pubbliche ad esse più vicine secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, riconoscendone espressamente la natura di enti dotati di autonomia funzionale e ancorandone l'attività al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione. Il medesimo decreto, all'articolo 2, individua le funzioni fondamentali delle Camere di commercio, così come la possibilità per le Camere di esercitare le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle Regioni, sempre sulla base del principio di sussidiarietà.

In questa cornice, normativa e operativa, il legislatore ha attribuito al Sistema camerale molte competenze che, proprio in quanto previste dalla legge, sono obbligatorie.

Il quadro istituzionale di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge ha introdotto una gradualità nei tagli per consentire riorganizzazioni e aggregazioni territoriali indispensabili per riuscire a sopravvivere avendo a disposizione, a regime, il 50% in meno di risorse da tale diritto annuale. Esso è stato ridotto, infatti, rispetto agli importi determinati per il 2014, del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, in attuazione della Legge n. 124/2015 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", in vigore dal 10 dicembre 2016.

Il decreto prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso, si dovrà procedere ad una ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di commercio entro il limite di 60 nel rispetto dei seguenti vincoli direttivi: almeno una Camera di commercio

per Regione; accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75 mila imprese iscritte, salvo specifiche deroghe.

Pertanto, in attuazione di tale delega, dovranno essere ridefinite le circoscrizioni territoriali, i compiti e le funzioni, riordinate le competenze relative alla tenuta e valorizzazione del Registro delle imprese, definiti standard nazionali di qualità delle prestazioni delle Camere di Commercio, e la riduzione del numero dei componenti dei Consigli e delle Giunte con riordino della relativa disciplina.

In data 4 novembre 2016 il Consiglio camerale aveva assunto la deliberazione n. 13, per avviare un percorso di accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

Tale deliberazione, in data, 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata successivamente revocata, non essendo stato assunto l'analogo provvedimento da parte della Camera di Commercio di Latina, cui era stata subordinata la deliberazione della Camera di Commercio di Frosinone.

In tale sede il Consiglio ha precisato di non ravvisare impedimenti nel prevedere, per il futuro, lo sviluppo di un percorso che accomuni la Camera di Commercio di Frosinone con quella di Latina nei processi di accorpamento, secondo condizioni da ridefinire paritariamente dai nuovi Consigli camerali che scaturiranno dalle procedure di rinnovo.

In considerazione della scadenza del Consiglio camerale per il giorno 8 luglio 2017, dando seguito alla modifica della norma statutaria avvenuta con deliberazione n. 5 del 17 gennaio 2017 da parte del Consiglio camerale, in data 8 febbraio 2017, è stato dato avvio alle procedure di rinnovo del Consiglio, con la pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto alle Associazioni imprenditoriali, dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali.





## **Le risorse umane**

La dotazione organica dell'Ente è stata fissata in n.71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22 dicembre 2008 relativa alla verifica del fabbisogno di personale, rimodulata successivamente con deliberazione della Giunta Camerale n.22 del 21 febbraio 2014.

In realtà, a fronte di tale dotazione organica teorica, al 31 dicembre 2016, risultano in servizio n. 48 dipendenti.

I dipendenti sono così raggruppabili, in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio:

donne	uomini
27	21

anzianità di servizio		
0/15	16/30	31/43
10	24	14

età anagrafica	
< 39	40/65
1	47

titolo di studio			
scuola media	diploma	Laurea	post laurea
2	24	20	2

Con la deliberazione n. 98 della Giunta camerale del 17 novembre 2015, nelle more dell'espletamento della selezione per la designazione del nuovo Segretario Generale, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, per la condivisione del Segretario generale.

Inoltre, resta in comando presso altra Amministrazione un altro dipendente di categoria D, in previsione di uno spostamento definitivo.

*Pertanto, al 31 dicembre 2016, la situazione delle carenze di personale era la seguente:*

	in dotazione	effettivi	carenze
Dirigenti	3	0	- 3
Categoria D:			
Posizione di ingresso D 3	6	4	- 2
Posizione di ingresso D1	13	9	- 4
Categoria C:	30	18	- 12
Categoria B:			
Posizione di ingresso B3	10	9	- 1
Posizione di ingresso B1	9	8	- 1
TOTALI	71	48	- 23

*Le carenze vanno aumentando e rappresentano più di un terzo del totale delle risorse umane previste in dotazione organica.*

*Il contingente risente, inoltre, dell'effetto ulteriormente riduttivo della fruizione da parte di alcuni dipendenti di permessi e congedi previsti da vari istituti legislativo/contrattuali:*

- *aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;*
- *part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, di categoria B3, C e D;*
- *Legge 104/92: ne fruiscono 7 dipendenti per 3 giorni pro capite mensili;*
- *permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 14 minori, sino ai dodici anni di età;*
- *in comando un dipendente di categoria D.*

*Pertanto, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 4 unità di lavoro.*

*L'Ente, inoltre, si è servito negli ultimi dieci anni di personale in somministrazione. La riduzione delle spese per fornitura di lavoratori in somministrazione, operata dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 4, comma 102, che ha esteso alle Camere di Commercio l'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, convertito nella L. n. 122 del 30 luglio 2010, ha determinato il taglio del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tale finalità. Infine, anche nell'ambito delle risorse umane sarà da verificare se ed in quale misura peserà la prevista riorganizzazione del sistema camerale.*



## ***Imprese iscritte e tasso di crescita***

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12	Tasso di crescita
2012	3.048	2.767 (comprese cessazioni d'ufficio 2.993)	+55	46.607	+0,12%
2013	3.110	2.752 (comprese cessazioni ufficio 3.343)	-233 (+358 senza cessazioni ufficio)	46.339	- 0,5% (+0,77% senza cessazioni ufficio)
2014	2.821	2.537 (comprese cessazioni d'ufficio 2.673)	+148 (+284 senza cessazioni d'ufficio)	46.433	+0,32% (+0,61% senza cessazioni d'ufficio)
2015	2.836	2.452 (comprese cessazioni d'ufficio 2.480)	+356 (+384 senza cessazioni d'ufficio)	46.801	+0,77% (+0,83% senza cessazioni d'ufficio)
2016	3.050	2.404 (comprese cessazioni d'ufficio 2.496)	+551 ( senza cessazioni d'ufficio +643)	47.352	+1,18% (+1,37% senza cessazioni d'ufficio)

## ***Altri fatti di gestione***

Si forniscono, altresì, notizie su alcuni fatti di gestione avvenuti entro la data di predisposizione del bilancio di esercizio 2016.

Con deliberazione n. 98 del 17 novembre 2015, la Giunta camerale, in relazione al termine, dal 30 novembre 2015, del contratto con il Segretario generale in carica, ha deliberato di stipulare una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti, per la costituzione, in via temporanea, di un ufficio unico di Segreteria generale, per l'esercizio in comune delle funzioni di Segretario generale, con decorrenza dal 1° dicembre 2015. La Convenzione è stata sottoscritta in data 23 novembre 2015, con durata prevista per un periodo di sei mesi, eventualmente rinnovabile. La convenzione può essere eventualmente prorogata di sei mesi in sei mesi, ovvero parzialmente, e comunque non oltre la conclusione del procedimento di selezione e nomina del nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.

In data 1 dicembre 2015 il dott. Giancarlo Cipriano, Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti, ha assunto le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone, in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Rieti.

Con D.M. 4 dicembre 2015 del Ministro dello Sviluppo economico, sono state conferite per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1° dicembre 2015 le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone al dott. Giancarlo Cipriano, Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti.

La Giunta camerale, alla scadenza dell'incarico conferito al dr. Giancarlo Cipriano, ha stabilito con atti deliberativi n. 45 del 28 aprile 2016 e n. 82 del 29 novembre 2016, di procedere al rinnovo della convenzione vigente con la Camera di Commercio di Rieti, alle medesime condizioni e durata previste dalla stessa, disponendo due proroghe di ulteriori sei mesi ciascuna, sino al 31 maggio 2017.

Nel corso dell'anno 2016 la Giunta camerale ha monitorato, nel corso di diverse riunioni, lo sviluppo del contenzioso in atto con un Avvocato.

In data 19 aprile 2016 è scaduto il quadriennio di durata del Collegio dei revisori dei Conti. In data 3 giugno 2016 è scaduto il periodo di *prorogatio* del Collegio dei revisori dei conti, senza che si sia potuto procedere



alla nomina del nuovo Collegio per disponibilità delle sole designazioni del Ministero dell'Economia e Finanze e mancanza di designazioni da parte del Ministero dello sviluppo economico e della Regione. In data 20 luglio 2016 il Consiglio camerale, a seguito del ricevimento delle designazioni del Mise, ha nominato il nuovo Collegio dei revisori dei Conti.

A seguito delle dimissioni del Vice Presidente della Camera Paolo De Cesare, dal Consiglio camerale e dalla Giunta, in data 4 novembre 2016 la neo consigliera Cristina Scappaticci è stata nominata componente della Giunta e in data 29 novembre Vice Presidente.

In data 4 novembre 2016 il Consiglio camerale ha assunto la deliberazione n. 13, per avviare un percorso di accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

Il 10 dicembre 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016 relativo "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura."

In data 20 dicembre 2016 il Consiglio della Camera di Commercio, nell'ambito delle attività preliminari all'avvio del rinnovo del Consiglio camerale, ha proceduto ad una prima verifica degli elementi relativi al sistema delle imprese della Provincia finalizzata alla definizione della norma statutaria ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge 580/1993 e s.m.i., per la ripartizione dei seggi nel Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza. La modifica della norma statutaria è avvenuta, successivamente, con la prevista maggioranza qualificata del Consiglio camerale, in data 17 gennaio 2017.

In data 17 gennaio 2017, a seguito dell'invio del decreto Presidente della Regione Lazio n. t00265 del 23 dicembre 2016, il Consiglio camerale ha proceduto all'integrazione del Collegio dei revisori dei conti con il componente effettivo designato dalla Regione Lazio.

In data 30 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta camerale n. 4, è stata concessa in uso, all'Ater della provincia di Frosinone, la sede storica della Camera di Commercio di via De Gasperi.

In data 8 febbraio 2017, è stato pubblicato l'Avviso del Presidente alle Associazioni di categorie e dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali, con l'apertura dei termini per la partecipazione alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale.

In data 14 febbraio 2017 si è insediato, a seguito della nomina, avvenuta con decreto n. T00024 del 7 febbraio 2017 del Presidente della Regione Lazio, si è insediato il Sig. Anselmo Briganti, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, in sostituzione del dimissionario Guido Tomassi, in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali.

In data 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata revocata la deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, concernente l'accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

In data 20 marzo 2017 è scaduto il termine per la presentazione, da parte dei Soggetti interessati, dei dati per il rinnovo del Consiglio camerale.



## Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici

Nel corso del 2016 l'attività dell'Ente camerale è stata orientata nell'attuazione degli obiettivi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 8 del 21 dicembre 2015, che aveva individuato le seguenti tre linee strategiche, all'interno delle quali sono stati fissati i programmi e gli obiettivi d'intervento: 1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo del territorio (il territorio); 2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo (le imprese); 3. Rafforzare lo stato di salute del sistema (noi). Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima area strategica d'intervento più ampia, ovvero il **Territorio**, che concettualmente ricomprende anche le altre due, un ambito strategico che vede l'impegno per le **Imprese** volto a garantire la concorrenza nei mercati, il loro accompagnamento e tutela nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e la semplificazione della vita delle imprese, ed infine, un'area di attività finalizzata a rafforzare lo stato di salute del sistema, garantire la solidità economica e patrimoniale, garantire l'efficienza di gestione, ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, vale a dire **Noi**.

## **IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori**

### **1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio**

Nel corso dell’anno la Camera di Commercio ha continuato il suo impegno nel miglioramento dell’utilizzo degli strumenti di comunicazione, favorendo in modo sempre più ampio l’accessibilità alle informazioni, per consentire un rapporto diretto tra l’amministrazione e la collettività, anche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Nel corso dell’anno è stata data ampia pubblicità dei dati inerenti i diversi aspetti della propria organizzazione e dei servizi erogati, nonché delle iniziative promozionali sviluppate. Si è provveduto, in particolare, alla diffusione delle informazioni soprattutto attraverso comunicati stampa, sito web, e attraverso la pagina Facebook.

E’ stato, altresì, dato seguito, attraverso una collaborazione con Unioncamere, al progetto Eccellenze in digitale, per favorire l’utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle imprese. Sempre in collaborazione con Unioncamere è stato sostenuto, inoltre, il progetto “Crescere in digitale”: sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali per l’avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia.

### **1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio**

Nel campo dell’informazione economica si è proseguito nel sostegno di studi, a carattere territoriale e settoriale, per mettere a disposizione l’importante patrimonio informativo, d’anagrafe d’impresa e di tipo statistico-economico, strategico per la conoscenza del sistema economico locale e delle sue dinamiche. In particolare sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:

- a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015;
- b) Report Giornata dell’Economia 2016 “Il tessuto imprenditoriale”;
- c) Report Giornata dell’Economia 2016 “Commercio Estero e Turismo”;
- d) Report Giornata dell’Economia 2016 “Lavoro e Istruzione”;
- e) Report Giornata dell’Economia 2016 “Demografia e altri aspetti socioeconomici”.

Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul tessuto imprenditoriale, 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per il Report sul lavoro, 3 articoli pubblicati per il Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti televisive.



### **1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti**

In considerazione delle consistenti difficoltà di accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole imprese la Camera di Commercio ha sostenuto le convenzioni con Istituti di credito e Confidi operanti sul territorio. La Giunta con deliberazione n. 70 del 4/8/2015 ha stabilito di integrare il Fondo di garanzia già costituito con provvedimento n. 62 del 18/07/2013, con € 250.000,00.

Tali risorse sono state depositate presso le Banche per rendere operativo il Fondo di garanzia suddetto. Sono stati altresì integrati, con le disposizioni della medesima deliberazione n. 70/2015, i Regolamenti per la gestione del Fondo di garanzia suddetto, già sottoscritti nel 2013 con i Confidi e le Banche.

Nel 2016 sono pervenute n. 50 richieste di cogaranzia per un totale di € 1.815.500,00.

Sono pervenute n. 2 comunicazioni dalle banche di accoglimento di n. 2 delle richieste suddette, per un totale di € 110.000,00.

Con la delibera di Giunta camerale n. 70 del 04/08/15 è stato, inoltre, stabilito di riconoscere alle Aziende un contributo per spese istruttoria Confidi. Entro il mese di dicembre del 2015 sono pervenute le prime domande di richiesta di contributo, presentate dalle aziende interessate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 61 del 18/02/16 sono stati pagati contributi per un totale di € 2.250,00 a n. 15 aziende.

Per l'anno 2016 sono inoltre stati redatti n. 3 Report semestrali per il monitoraggio delle iniziative di garanzia credito.

L'Ente ha partecipato nel corso del 2016 al progetto europeo Pre-Solve Preventing Business Failure And Insolvency, il cui capofila è Eurochambres. Il progetto, che mira a fornire strumenti per sostenere imprese in situazioni difficoltà, coinvolge un partenariato di 15 Camere europee nazionali e locali appartenenti a otto Paesi (Cambra Oficial de Comerç Industria Navegaciode Barcelona (ES), Brussels Chamber of Commerce (BECI) (BE), Bulgarian Chamber of Commerce and Industry (BG), Camara de Comercio, Industria de Santiago de Compos (ES), Covasna Chamber of Commerce & Industry – Covasna CCI (RO), Cyprus Chamber of Commerce & Industry (CY), Czech Chamber of Commerce (CZ), Chamber of Commerce of Rieti (IT), Chambre de Commerce et Industrie Grand Lille – CCI Grand Lille (FR), Neamt County Chamber of Commerce and Industry (RO), Chambre de Commerce et Indus. De region Rhone-Alpes (FR), Chamber of Commerce of Sabadell (ES), Vaslui Chamber of Commerce Industry and Agriculture (RO), Chamber of Commerce of Viterbo (IT)). Nel corso del 2016 sono stati realizzati incontri formativi in Sofia (Bulgaria) e a Lille (Francia), e sono state realizzate numerose conferenze telefoniche concernenti l'organizzazione delle attività. Il progetto prevede ulteriori fasi di attività nel corso del 2017 e la conclusione all'inizio dell'anno 2018.

### **1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale**

Allo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni, nel corso dell'anno sono state sostenute numerose iniziative, sia direttamente dalla Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale Aspiin. Si è voluto in tal modo favorire la creazione delle nuove imprese, con una particolare attenzione anche dell'Imprenditoria femminile.



La Camera di Commercio ha partecipato nel corso del 2016 ad un progetto del programma ERASMUS + denominato Enhancing Employment Opportunities For – Vet Learners With “ Red Book”. L’iniziativa è stata sviluppata anche con il supporto dell’azienda speciale Aspiin, a cui sono state affidate alcune fasi progettuali. Si tratta di un progetto europeo, con un partenariato transnazionale costituito da Turchia (capofila), Italia (Camera di Commercio di Frosinone, con la collaborazione di ASPIIN, e Consorzio Innopolis); Portogallo; Spagna; Lituania. L’iniziativa punta ad incrementare l’occupabilità degli studenti nei corsi professionali e tecnici, mediante uno studio sui sistemi formativi e la valorizzazione delle buone pratiche. Il progetto si concluderà nel corso del 2017. Nel corso del 2016 sono state realizzate attività di studio e indagine sul un campione di scuole, è stata assicurata la partecipazione ai meeting internazionali di progetto. Al termine delle attività è prevista la realizzazione di un "Red Book" che conterrà le risultanze dell’intera attività svolta dai partner dei singoli Paesi. Si rimanda alla relazione al bilancio dell’azienda speciale Aspiin per quanto riguarda i Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e per altre iniziative in materia di alternanza scuola lavoro.

Nell’ambito del sostegno per l’imprenditoria femminile, la Giunta, con deliberazione n.41 del 28/04/2016, ha approvato le iniziative indicate di seguito, previste nel programma presentato, con nota del 21/04/16, dal Comitato Imprenditoria Femminile per l’anno 2016: 1) Seminari formativi su tematiche come l’avvio di nuove imprese, la gestione delle imprese e la comunicazione commerciale sul web, in particolare sui social network; 2) Premio Donna Impresa; 3) Attivazione di un servizio gratuito “Il CIF risponde” per consulenza ed assistenza alle imprese e aspiranti imprenditori sulle tematiche relative all’attività economica; 4) Produzione di materiale multimediale, con l’ausilio di professionisti, relativo al lavoro delle donne.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati realizzati n. 2 seminari formativi. Nel corso del secondo semestre 2016 sono state sottoscritte n. 3 convenzioni per lo sportello il “CIF risponde” con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Per la realizzazione delle restanti iniziative è stato dato incarico all’Azienda speciale con determinazione dirigenziale n. 332 del 01/08/2016, pertanto si rimanda alla relazione al bilancio di Aspiin.

## **1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese**

La Camera di Commercio di Frosinone, nell’ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell’economia locale, sostiene e incentiva, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. Con Deliberazione della Giunta camerale n. 42 del 28 aprile 2016 è stato stabilito di provvedere all’emanazione del Bando, alla nomina del Comitato di Valutazione e di prevedere le relative risorse economiche per la realizzazione del progetto AIDA - Apportare Innovazione Direttamente in Azienda. Con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 7 giugno 2016 è stato conferito al Pa.L.Mer - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale srl - l’incarico per la realizzazione del ciclo di attività connesse alla gestione del Bando relativo all’annualità 2016. Con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 24 giugno 2016 si è provveduto alla predisposizione e all’emanazione del bando pubblico A.I.D.A. per la concessione di contributi a favore di programmi di innovazione per l’anno 2016 e del relativo modulo di domanda; si è stabilito il giorno 9 settembre 2016, quale data di chiusura del Bando e si è provveduto alla prenotazione della spesa per il sostegno dei programmi di innovazione relativi al Bando A.I.D.A. 2016. Con Determinazione Dirigenziale n.

## **2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero**

Per quanto riguarda l'attività svolta per il sostegno all'Internazionalizzazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

## **2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato**

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato, l'Ente è impegnato nella diffusione di servizi che consentono di giungere alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere nelle relazioni tra operatori e consumatori, in maniera rapida, flessibile ed efficace, attraverso gli istituti della Mediazione, della Conciliazione e dell'Arbitrato. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin per ulteriori informazioni riguardanti la Mediazione e la Conciliazione.

In riferimento all'attività di assistenza all'utenza per le procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale, nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda.

Alla luce dei riscontri ricevuti, pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio, con pubblicazione della relativa modulistica sul sito internet istituzionale.

Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.

Nell'ambito del potenziamento delle funzioni di Ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine, si è provveduto ad inviare un'informativa finalizzata alla sensibilizzazione degli ispettori incaricati per l'anno 2016 e delle aziende al rispetto della tempistica prevista per lo svolgimento delle verifiche ispettive, contenente le specifiche in base alle quali procedere con l'espletamento dell'incarico.

Nel mese di giugno 2016 si è svolto un corso sulla tenuta dei registri telematici a cura di ARSIAL al quale sono state invitate a partecipare tutte le aziende iscritte all'Organismo di controllo. Nel mese di dicembre 2016 si è svolto, altresì, un corso per ispettori e personale dell'Ente di controllo presso la Camera di commercio di Frosinone.

E' proseguita nel corso dell'anno anche l'attività di gestione, in via informatica, tramite la procedura Cert'O gestita da Infocamere, del rilascio dei Certificati di Origine.

L'attività ha riguardato tutte le fasi dall'approvvigionamento dei formulari cartacei dei Certificati di Origine, al progressivo inserimento delle richieste dei certificati cartacei presentati dalle Imprese, sino all'istruttoria e rilascio dei certificati richiesti on line. Alla data del 31/12/2016 risultano essere n.60 le imprese che hanno aderito alla procedura di invio telematico delle richieste di Certificato di Origine.

Durante tutto l'anno 2016 si è assistito ad un notevole incremento di richieste di Certificati di Origine, testimonianza concreta dei primi segni di ripresa della economia della nostra Provincia con particolare riferimento alle esportazioni. Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2016 ed il 31/12/2016 sono stati emessi complessivamente n.3042 Certificati di Origine (effettivi n. 3018 in quanto n. 24 annullati successivamente

alla emissione) rispetto ai n. 2382 (effettivi n. 2353 in quanto n. 29 annullati successivamente alla emissione) emessi nell'anno precedente, con un incremento assoluto di n. 665 Certificati di Origine e con un incremento percentuale del 28,26%. Dei n. 3018 Certificati, risulta che n. 2860 sono stati richiesti on line e n. 158 quelli richiesti non on line, inseriti comunque anch'essi in Cert'O. Rispetto all'anno precedente, va evidenziata, quindi, una riduzione del numero delle richieste dei certificati di tipo cartaceo (158 anno 2016-206 anno 2015). L'inoltro in via telematica ha rappresentato, quindi, il 94,76% del totale dei Certificati di Origine emessi.

In attuazione di quanto stabilito con la determinazione del Segretario Generale n. 105 del 10/4/2012 (incremento della percentuale dei controlli a campione dal 5% al 7,5%), su un totale di n. 3018 Certificati d'Origine sono state sottoposte a controllo a campione n. 232 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei suddetti Certificati d'Origine con una percentuale pari al 7,68% dei Certificati di Origine rilasciati nell'anno 2016. Dato il cospicuo incremento dei Certificati di Origine emessi nel 2016 rispetto all'anno 2015, è aumentato, conseguentemente, anche il numero dei controlli effettuati, che sono stati 50 in più rispetto a quelli dell'anno precedente.

## **2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese**

L'Ufficio del Registro delle Imprese durante i primi mesi dell'anno, ha avviato il procedimento per la cancellazione delle imprese ai sensi del DPR 247/2004 (imprese individuali e società di persone non operative) e contestualmente anche nei confronti delle imprese di cui all'art. 2490 c.c. (società di capitali in liquidazione che non abbiano presentato bilanci d'esercizio per tre anni consecutivi).

Il procedimento è stato avviato nei confronti di 24 imprese per il DPR 247/2004 (23 soc. e 1 D.I.) e 18 società di capitali per l'art. 2490 c.c.

Sono state inviate le raccomandate a titolari/amministratori/liquidatori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale. In qualche caso è stato necessario procedere alla notifica tramite la pubblicazione all'albo pretorio del comune della sede legale dell'impresa.

Sono stati eseguiti i prescritti accertamenti sulle eventuali movimentazioni fiscali per i casi previsti dagli orientamenti ministeriali.

A seguito dell'avvio del procedimento: 1 società di capitali ha regolarizzato la propria posizione depositando i bilanci; 1 società di persone ha regolarizzato la propria posizione; 1 società di persone si è cancellata con istanza di parte; 1 impresa individuale cui era stato avviato il procedimento è stata cancellata, su delega del Giudice del Registro, dal Conservatore in quanto il titolare era deceduto. Tutti gli altri casi sono stati trasmessi al Tribunale di Frosinone per il provvedimento di cancellazione.

Il Giudice del Registro, ha emanato provvedimenti per la cancellazione di 20 società di persone ex DPR 247/2004, di n. 17 società di capitali ex 2490 c.c., di 1 società di persone ex DPR 247/2004.

Le imprese indicate nei provvedimenti sono state tutte cancellate con apposito procedimento d'ufficio.

Parallelamente alle specifiche iniziative d'ufficio sono state cancellate, ai sensi del DPR 247/2004, con provvedimento del Conservatore altre 54 imprese individuali per le quali nel corso dell'anno era stato segnalato il decesso del titolare.

La Camera di Commercio di Frosinone sta partecipando attivamente all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Il Tavolo Tecnico ha il compito di definire una modulistica unica regionale per tutte le attività economiche e propone come piattaforma digitale quella utilizzata dalle Camere di Commercio. Al Tavolo partecipano alcuni comuni più rappresentativi (Roma, Civitavecchia, Viterbo, Comunità Montana della Valcomino in rappresentanza di 17 comuni del



frusinate) ed anche gli enti terzi (ASL, Agenzia per il Turismo, ARPA, Amministrazione Provinciale di Roma, Vigile del Fuoco, Enti per l'edilizia ecc.). Nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione (BURL n.25 del 29.03.2016) con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 (supp n.1 BURL n.4 del 12.01.2017) un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.

L'Ufficio del Registro delle Imprese, considerata l'importanza che la Posta Elettronica Certificata ha assunto per la qualità dell'informazione anagrafica, ha avviato alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese.

L'Ufficio del Registro delle Imprese ha proceduto d'ufficio alla variazioni toponomastiche comunicate da alcuni Comuni. In totale sono state segnalate 1.066 variazioni e sono state assegnate al personale dipendente per il caricamento delle nuove informazioni di via e numero civico.

Nel caso in cui la variazione toponomastica riguardava anche le persone fisiche presenti in visura, si è proceduto anche alla variazione dell'indirizzo della persona stessa. Le movimentazioni sono state le seguenti: modifiche d'ufficio: 710, modifiche su istanza di parte: 118, imprese già cancellate: 231, errate comunicazioni: 3, nessuna ricorrenza: 4.

## Area strategica

### **3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema**

#### **3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale**

Nel corso dell'anno sono state sostenute azioni per risolvere alcune problematiche per l'invio delle informative alle imprese riguardanti il pagamento del Diritto Annuale ( imprese che non hanno pec o che hanno la pec non attiva per scadenza dei termini e non hanno ricevuto l'Informativa telematica). Sono stati utilizzati gli elenchi messi a disposizione di Infocamere per l'invio di informative cartacee, contenenti altresì la segnalazione di irregolarità nei pagamenti di precedenti anni. Le spedizioni sono state per un totale di n. 761 lettere inviate.

Allo scopo di porre in essere tutti i possibili strumenti volti ad incrementare il grado di riscossione spontanea del diritto annuale con conseguenti benefici, sia per l'Ente camerale, in termini di alleggerimento dei carichi di lavoro e finanziari connessi alla riscossione coattiva, sia per le imprese iscritte, potendo esse avvalersi della facoltà di regolarizzare l'omesso pagamento del diritto con la sanzione ridotta prevista dall'istituto del ravvedimento operoso, nel corso dell'anno è stata rinnovata la collaborazione con Infocamere per la riscossione in fase di ravvedimento operoso con provvedimento 399 del 20/09/2016 con il quale è stato dato l'avvio alla campagna informativa tramite pec volta al recupero del diritto annuale 2016, alle medesime condizioni economiche dei precedenti anni. Inoltre, l'Ente ha aderito, successivamente, alla proposta di Unioncamere volta a rafforzare, con l'affiancamento delle attività di Si.Camera, la riscossione del diritto annuale 2016, iniziativa finanziata con il fondo di perequazione.

Come già indicato nella descrizione del quadro istituzionale, le possibilità di sviluppo delle attività della Camera, hanno dovuto tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 40% per l'anno 2016, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di

cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera. Si segnala che tra gli indicatori individuati per monitorare la situazione della gestione economica e patrimoniale, il Margine di Struttura Finanziaria a breve termine dato dal rapporto (Attivo circolante) / (Passività correnti), che indica la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine, ha fatto registrare in sede di consuntivo il valore 1,03, a fronte di un target previsto nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi maggiore o uguale a 2,4 per l'anno 2016. Il Margine di Struttura Primario dato dal rapporto / (Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni), che misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo, è risultato pari a 1,35 a fronte di un dato previsionale di 0,8. Il Margine di Solidità Economica Patrimoniale dato dal rapporto (Diritto annuale incassato nell'anno) / (Totale Diritto annuale) è risultato pari a 0,61 rispetto al dato previsionale di 0,66.

### **3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione**

In riferimento ai termini di emissione dei mandati di pagamento, nell'anno 2016 sono stati effettuati 485 pagamenti di documenti passivi con tempo medio pari a 24,62 giorni. Tale risultato è stato possibile grazie ad una attività di miglioramento dei flussi informativi interni relativi alle fatture in entrata, con tempestivo interscambio e condivisione, mediante procedure informatiche, dei documenti tra i diversi Servizi interessati dalla relativa gestione. Nell'anno sono state inviate n. 463 avvisi di pagamento via e-mail, di cui 438 andati a buon fine, a fronte di n. 488 avvisi totali. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari al 89%.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, sono state eseguite tutte le procedure per la messa a norma dell'autorimessa dell'immobile di viale Roma secondo le prescrizioni antincendio ed assicurate varie iniziative per la manutenzione degli immobili e la sistemazione degli impianti. Sono state effettuate verifiche trimestrali presso la sede storica di via A. De Gasperi e si è successivamente provveduto ad alcune attività di manutenzione delle aree esterne. Per la stessa sono stati effettuati, altresì, gli adempimenti per l'acquisizione dell'agibilità.

Allo scopo di ottimizzare la gestione delle polizze assicurative dell'Ente, per garantire la massima copertura dai rischi o pericoli di deterioramento o diminuzione del patrimonio, causati da fattori naturali, comportamenti umani e situazioni legali per i quali la Camera di Commercio, in qualità di persona giuridica pubblica, potrebbe essere chiamata a rispondere, si è provveduto ad individuare un Broker d'assicurazione, tramite procedura di evidenza pubblica.

Mediante procedura ad evidenza pubblica sono stati selezionati, altresì, un Professionista esterno per i numerosi e complessi adempimenti necessari nell'attuazione delle misure previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nominando un "Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione" RSPP, e un un "Medico Competente e di Sorveglianza Sanitaria".

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse economiche dell'Ente, si è dato avvio ad una riconsiderazione dei servizi di vigilanza, e si è provveduto a dotare la sede di viale Roma di un nuovo sistema di controllo accessi elettrificato ed informatizzato.



### **3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane**

Il continuo mutamento della normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha imposto necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale. L'Ente è stato chiamato ad operare in un contesto ambientale, sia interno che esterno, di estrema complessità e dinamicità, e si è trovato a dover affrontare particolari criticità.

Per la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane, sulla base delle risultanze della rilevazione sul benessere organizzativo e su quella sull'efficacia dei corsi strutturati negli anni precedenti, si è ritenuto di procedere alla formazione in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità. Infine, sempre considerate le priorità dettate dalla particolare congiuntura riorganizzativa del sistema, si è aderito ad un corso specialistico in materia di previdenza dei dipendenti pubblici.

Si è dato corso allo sviluppo dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, con l'adozione dei documenti di programmazione e di consuntivazione, con l'assegnazione e valutazione degli obiettivi prefissati.

Sempre per quanto riguarda le attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione si evidenzia che è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 con deliberazione di Giunta n. 3 del 26/01/2016. A seguito di specifica attività di monitoraggio è stata predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2016.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione del costo dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi.

Nella seconda parte dell'anno si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013.

Si è dato corso poi, entro il mese di gennaio, all'aggiornamento del Piano della trasparenza. L'ambito di applicazione della trasparenza ha assunto nel corso degli ultimi anni una importanza crescente, facendo aumentare in modo consistente le informazioni soggette a pubblicazione, comportando talvolta difficoltà operative. Nel corso dell'anno è stata pertanto sostenuta un'attività tesa al miglioramento della gestione delle pubblicazioni sul sito web. Si è provveduto quindi all'adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza, e sono state sviluppate continue azioni di sollecitazione, per gli inadempienti, rispetto alle pubblicazioni previste a carico degli Amministratori camerali relativamente alle situazioni patrimoniali e reddituali.

Nel corso del 2016 sono state svolte, altresì, azioni riguardanti l'adeguamento normative in materia di sicurezza e di Privacy.

E' stata inoltre realizzata una specifica attività ricognitiva interna sull'utilizzo del nuovo applicativo informativo relativo alla gestione documentale.

In considerazione della particolare situazione organizzativa in cui si è trovato l'Ente, e per la coincidenza di numerosi adempimenti e scadenze, la Giornata della trasparenza e della Legalità, inizialmente prevista nel periodo novembre – dicembre, con il coinvolgimento anche delle scuole, è stata rinviata all'anno seguente.

## **Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)**

### **I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento**

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 Settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a “Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica”.

Alla luce di tali disposizioni normative, la Camera di Commercio ha predisposto, in allegato al Preventivo 2016, insieme agli altri documenti, un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio. Tale Piano è stato predisposto partendo da un format, proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale.

Si è proceduto, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'utilizzo di un software Infocamere, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016, anche in un'ottica di complementarietà con il Piano della Performance.



480 dell'8 novembre 2016, sono stati resi noti gli esiti del Comitato di Valutazione relativi all'esito delle domande ammesse alla seconda fase. Con Determinazione Dirigenziale n. 552 del 29 dicembre 2016 è stata pubblicata la graduatoria delle domande, ammesse alla seconda fase di valutazione (finanziate, ammesse ma non finanziate e non ammesse). In seguito all'emanazione del Bando sono state, tempestivamente, sviluppate iniziative di promozione e divulgazione quali, ad esempio: la creazione della pagina dedicata sul sito camerale e sul sito del partner tecnologico Pa.L.Mer. con tutte gli atti relativi al lavoro del Comitato (DD con Bando e modello di domanda; DD graduatoria ammesse alla seconda fase); le campagne CRM nel mese di giugno per divulgare il Bando e i primi giorni di settembre per ricordare l'imminente scadenza; i comunicati stampa sui giornali locali il 29 giugno e il 01 settembre 2016.

Per le attività di sostegno ai laboratori di innovazione si rimanda alla relazione dell'azienda speciale Aspiin.

## **1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione**

Per quanto riguarda le azioni svolte per il potenziamento dell'attività di formazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

## **1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale**

Nel corso del 2015 l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita è stato sostenuto in connessione con le finalità del progetto-pilota per la sanificazione dell'aria all'interno e all'esterno degli edifici pubblici, pertanto per l'anno 2016 erano state previste inizialmente ulteriori iniziative per la gestione intelligente della dimensione urbana e per la sanificazione dell'aria.

Successivamente all'adozione da parte della Giunta Camerale con delibera n.18 del 15 marzo 2016 del Protocollo d'intesa con il Comune di Frosinone, sono emersi due nuovi elementi che non hanno consentito la realizzazione delle azioni previste, precisamente: la mancata sottoscrizione del Protocollo da parte del Comune di Frosinone e il ritiro dalla partecipazione al Progetto ARIA, comunicato il 1 giugno 2016, delle tre aziende Kerakoll, Saint Gobain e Global Engineering. Quindi la Camera ha ritenuto non proseguire nel progetto.

## **1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali**

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. In questa cornice di riferimento, nel corso del 2016 l'Ente ha realizzato o collaborato alla realizzazione di diversi progetti. Tra questi, si segnalano: Giubileo delle donne e degli uomini che fanno impresa (Roma, 14 maggio 2016); progetto congiunto Camera di Commercio di Frosinone e Camera di Commercio di Rieti "La Terra dei Cammini", da Montecassino e Rieti fino a Roma sulle orme di San Benedetto e San Francesco (26 luglio-3 agosto 2016); progetto Giubileo 2016 "La Terra dei Cammini verso

la Roma cristiana”, da Montecassino a San Pietro percorrendo la Via Francigena (3-7 settembre 2016); XIX Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio (Frosinone, 17-18 settembre 2016); “Piattaforma digitale Ciociaria – Terra dei Cammini”, progetto che si inserisce come azione di promozione sia del patrimonio naturalistico, storico e culturale sia dell’integrato e articolato sistema dell’ospitalità, sviluppato in collaborazione con l’Azienda Speciale ASPIIN.

Per l’attuazione delle politiche camerale di promozione delle produzioni agroalimentari locali, la Camera di commercio ha portato avanti numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra i diversi progetti realizzati si segnalano: l’allestimento di spazi dedicati all’esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all’interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell’Agricoltura e dell’Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all’organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi “Premio Roma”, con sessioni degustative presso l’Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l’organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l’organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eataly e Slow Food, del progetto “Le strade degli Artigiani del Cibo” (Roma, ottobre-dicembre 2016); la partecipazione all’organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 15-18 dicembre 2016).

Si segnala che nel corso dell’anno 2016, con provvedimento della Giunta camerale n. 14 del 15 marzo 2016, è stato approvato il nuovo Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici (in conformità all’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241), allo scopo di adeguare la precedente regolamentazione alle più recenti disposizioni legislative, in particolare in materia di pubblicità e trasparenza.

## Area strategica

# **LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l’impresa italiana nel mondo**

## **2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati**

Nel corso dell’anno si è puntato al miglioramento delle attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato.

In particolare, sono state eseguite azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi; azioni di Sorveglianza per le attività dei Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE.

**Schede P.I.R.A.**  
**Piano degli Indicatori e Risultati Attesi**



<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	La Giunta camerale con provvedimento n. 8 del 15/03/2016, ha aderito al progetto Unioncamere "Crescere in digitale". Sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali in data 21/03/2016, 17/05/2016 e 27/09/2016 per l'avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Iniziative di comunicazione mediante social network
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione iniziative di comunicazione mediante social network
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2016:</b>	SI
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	<p>1) Sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015;</li><li>b) Report Giornata dell'Economia 2016 "Il tessuto imprenditoriale"</li><li>c) Report Giornata dell'Economia 2016 "Commercio Estero e Turismo"</li><li>d) Report Giornata dell'Economia 2016 "Lavoro e Istruzione"</li><li>e) Report Giornata dell'Economia 2016 "Demografia e altri aspetti socioeconomici"</li></ul> <p>2) Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul tessuto imprenditoriale, 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per il Report sul lavoro, 3 articoli pubblicati per il Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti televisive.</p>
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	5
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	In materia di monitoraggio delle iniziative di garanzia del credito, sono stati realizzati n. 3 Report e inviati con note rispettivamente del 02/05/2016 - 31/07/2016 - 21/12/2016
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
<b>Algoritmo</b>	Numero di Report di monitoraggio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	3
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

**MISSIONE**

011 Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA**

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Iniziative per l'anno 2016 approvate con deliberazione di Giunta camerale n.41 del 28/04/2016. Nel corso I° semestre sono stati realizzati n.2 seminari formativi: il 29/02/16 e il 21/04/2016. Nel corso del 2° semestre sono state sottoscritte n.3 convenzioni per lo sportello "Il CIF risponde" con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti Lavoro. Con Determinazione n.332 del 01/08/2016 si è provveduto ad affidare all'Azienda speciale ASPIIN l'incarico per la realizzazione delle restanti iniziative programmate.
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ iniziative realizzate} / N. \text{ iniziative IF approvate dalla Giunta}$
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	100%
<b>Target 2016: &gt;=</b>	100%
<b>Target 2017: &gt;=</b>	100%
<b>Target 2018: &gt;=</b>	100%

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n"} / (N. \text{ imprese attive al } 31/12 \text{ dell'anno "n"} / 1.000)$
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
<b>Consuntivo</b>	0,72
<b>Target 2016: &gt;=</b>	0,72
<b>Target 2017: &gt;=</b>	0,72
<b>Target 2018: &gt;=</b>	0,72

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
<b>Descrizione</b>	Misura il numero degli studenti coinvolti
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)}$
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Consuntivo</b>	883
<b>Target 2016: &gt;=</b>	152
<b>Target 2017: &gt;=</b>	152
<b>Target 2018: &gt;=</b>	152

A

**MISSIONE**

011 Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA**

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, sono stati sostenuti e incentivati, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. I corsi di innovazione sono stati realizzati nell'ambito del FABLAB
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2016:</b>	SI
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	Corsi e seminari laboratori di innovazione
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
<b>Consuntivo</b>	6
<b>Target 2016: &gt;=</b>	5
<b>Target 2017: &gt;=</b>	5
<b>Target 2018: &gt;=</b>	5

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Nel corso del 2015 nell'ambito di FONDIMPRESA sono stati organizzati n. 193 corsi per dipendenti di impresa, nel 2016 i corsi sono stati n. 222. Nel corso del 2015 sono stati organizzati n. 11 seminari, nel 2016 n. 16
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di corsi realizzati
<b>Algoritmo</b>	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Consuntivo</b>	15%
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2%
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2%
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2%

<b>Indicatore</b>	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di corsi realizzati
<b>Algoritmo</b>	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
<b>Consuntivo</b>	45%
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2%
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2%
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2%

T

**MISSIONE**

011 Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA**

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Dopo l'adozione da parte della Giunta Camerale con delibera n. 18 del 15 marzo 2016 del Protocollo d'intesa con il Comune di Frosinone, sono emersi due nuovi elementi che non hanno consentito la realizzazione delle attività previste dai KPI dell'obiettivo, e precisamente a) la mancata sottoscrizione del Protocollo da parte del Comune di Frosinone e b) il ritiro dalla partecipazione al Progetto ARIA, comunicato il 1 giugno 2016, delle tre aziende Kerakoll, Saint Gobain e Global Engineering. La Camera ha ritenuto quindi di non proseguire nel progetto.
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la gestione intelligente della dimensione urbana
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	0
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1
<b>Target 2017: &gt;=</b>	1
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la sanificazione dell'aria
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la sanificazione dell'aria
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	0
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1
<b>Target 2017: &gt;=</b>	1
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	<b>Descrizione</b>	Tra i diversi progetti realizzati finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali, si segnalano: l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all'interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all'organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma", con sessioni degustative presso l'Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l'organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eatly e Slow Food, del progetto "Le strade degli Artigiani del Cibo" (Roma, ottobre-dicembre 2016); la partecipazione all'organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 15-18 dicembre 2016).
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Risorse "Cammini" €. 78.610,73 (ASPIIN)
	<b>n° indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	7
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone
<b>Descrizione</b>	Misura il numero dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone
<b>Algoritmo</b>	Numero partecipanti
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Consuntivo</b>	643
<b>Target 2016: &gt;=</b>	300
<b>Target 2017: &gt;=</b>	300
<b>Target 2018: &gt;=</b>	300



<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo Validità</b>	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati 2016-2018
	<b>Note</b>	Le azioni indicate nei KPI di seguito riportati sono risultati non perseguibili per il 2016 in conseguenza di nuove disposizioni normative, sono aumentati i distributori di carburante con strumenti a normativa MID (verifica periodica non effettuabile dalla CCIAA) e anche per l'aumento di attività dei laboratori accreditati per la verifica periodica sugli strumenti a normativa nazionale (verifica che può essere effettuata anche dall'ufficio metrico)." Pertanto con deliberazione di G.C. n. 87 del 29/11/2016 di aggiornamento del Piano della performance è stato stabilito di applicare altri indicatori che permettessero la misurazione dell'attuale attività dell'ufficio metrico.
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Incremento verifiche metriche (esclusi distributori di carburante)
<b>Descrizione</b>	Misura l'incremento percentuale del numero delle verifiche rispetto all'anno precedente
<b>Algoritmo</b>	N. verifiche anno T rispetto ad anno T-1
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1%
Target 2017: >=	1%
Target 2018: >=	1%

<b>Indicatore</b>	Incremento ispezioni metriche presso distributori di carburante
<b>Descrizione</b>	Misura l'incremento delle ispezioni metriche presso distributori di carburante rispetto all'anno precedente
<b>Algoritmo</b>	N. ispezioni metriche presso distributori di carburante anno T rispetto ad anno T-1
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

P

**MISSIONE**

012 Regolazione dei mercati

**PROGRAMMA**

04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

	<b>Titolo Validità</b>	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato 2016-2018
<b>Obiettivo</b>	<b>Note</b>	<p>-Nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda. Alla luce dei riscontri ricevuti, pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio.</p> <p>Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.</p> <p>-In riferimento all'iniziativa per la diffusione della cultura della legalità, tenuto conto della particolare situazione interna connessa con le esigenze di riorganizzazione dell'Ente, è stato ritenuto opportuno il differimento dell'iniziativa all'anno seguente.</p>
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
<b>Descrizione</b>	Misura il miglioramento della comunicazione via web
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	0
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1
<b>Target 2017: &gt;=</b>	1
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	Grado di utilizzo della Sala Panel
<b>Descrizione</b>	Misura il grado di utilizzo della sala
<b>Algoritmo</b>	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPiIN
<b>Consuntivo</b>	19
<b>Target 2016: &gt;=</b>	20
<b>Target 2017: &gt;=</b>	20
<b>Target 2018: &gt;=</b>	20

**MISSIONE** 012 Regolazione dei mercati

**PROGRAMMA** 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

	<b>Titolo Validità</b>	2.04 - Semplificare la vita delle imprese 2016-2018
<b>Obiettivo</b>	<b>Note</b>	<p>-In riferimento all'iniziativa per il Tavolo tecnico SUAP, nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.</p> <p>-Nel corso del 2016 le iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese sono state le seguenti:</p> <p>1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione;</p> <p>2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 6.777 imprese che alla data di aprile 2016 risultavano con pec irregolari.</p> <p>Il procedimento è stato avviato con la pubblicazione della documentazione all'albo camerale, ai sensi dell'art. 8, c.3, L. 241/1990, dato l'elevato numero dei destinatari.</p> <p>Alle imprese è stato indicato di regolarizzare la pec entro un termine, e che decorso inutilmente sarebbero state trasmesse al Giudice del Registro tutte le istruttorie non regolarizzate per la cancellazione.</p> <p>Molte imprese hanno proceduto alla regolarizzazione, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.938 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n. 1120/2016 del 26.09.2016. Le cancellazioni sono state effettuate tramite un servizio automatizzato e gratuito predisposto da Infocamere.</p>
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	1
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	2
<b>Target 2016: &gt;</b>	2
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2

A

**MISSIONE** 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

**PROGRAMMA** 05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Per il primo indicatore, riportato di seguito, il target inizialmente assegnato all'Azienda speciale era 7,28 (corrispondente a 284 imprese). In fase di monitoraggio l'Azienda speciale ha segnalato un errore di trascrizione iniziale, chiedendo la correzione a 5,13 (corrispondente a 200 imprese). Tale valore è stato formalmente accolto dalla Giunta camerale in fase di aggiornamento del Piano della performance.
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Consuntivo</b>	5,13
<b>Target 2016: &gt;=</b>	7,28
<b>Target 2017: &gt;=</b>	7,28
<b>Target 2018: &gt;=</b>	7,28

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
<b>Descrizione</b>	Misura il numero delle imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Consuntivo</b>	78
<b>Target 2016: &gt;=</b>	40
<b>Target 2017: &gt;=</b>	40
<b>Target 2018: &gt;=</b>	40

**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

	<b>Titolo Validità</b>	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale 2016-2018
<b>Obiettivo</b>	<b>Note</b>	In riferimento agli indicatori di seguito indicati, occorre tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 40% per l'anno 2016, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Margine di struttura finanziaria
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
<b>Algoritmo</b>	Attivo circolante / Passività correnti
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Bilancio consuntivo
<b>Consuntivo</b>	1,03
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2,4
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2,4
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2,4

<b>Indicatore</b>	Margine di struttura primario
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità della Camera di commerciare di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
<b>Algoritmo</b>	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Bilancio consuntivo
<b>Consuntivo</b>	1,35
<b>Target 2016: &gt;=</b>	0,8
<b>Target 2017: &gt;=</b>	0,8
<b>Target 2018: &gt;</b>	0,8

**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	Nell'anno 2016 sono stati effettuati 11.943 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato n. 485: 11.943 / 485 = 24,62
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Rispetto dei tempi di emissione di emissione dei mandati di pagamento
<b>Descrizione</b>	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
<b>Algoritmo</b>	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
<b>Unità di misura</b>	Giorni
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	24 gg.
<b>Target 2016: &gt;=</b>	30 gg.
<b>Target 2017: &gt;=</b>	30 gg.
<b>Target 2018: &gt;=</b>	30 gg.

2

**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>Note</b>	<p>-E' stata realizzata un'attività di formazione, ai dipendenti, in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità.</p> <p>-Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione del costo dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi.</p> <p>Nella seconda parte dell'anno si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013.</p>
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
<b>Descrizione</b>	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2016:</b>	SI
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
<b>Descrizione</b>	Misura i costi dei processi amministrativi
<b>Algoritmo</b>	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2016:</b>	SI
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI

A

**Allegati alla Relazione sulla gestione e sui risultati**

**CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)**

**BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2016**

*h*

**CONSUNTIVO ART. 24**

CCIAA FROSINONE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONI E e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1) Diritto Annuale			4.819.734	5.210.255					4.819.734	5.210.255
2) Diritti di Segreteria					1.792.500	1.817.933			1.792.500	1.817.933
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		10.692	105.000	93.408	230.000	189.460	543.391	470.837	878.391	744.397
4) Proventi da gestione di beni e servizi					12.000	19.345	19.000	15.460	31.000	34.805
5) Variazione delle rimanenze				23.706					0	23.706
<b>Totale proventi correnti (A)</b>		<b>10.692</b>	<b>4.924.734</b>	<b>5.327.369</b>	<b>2.034.500</b>	<b>2.006.738</b>	<b>562.391</b>	<b>486.297</b>	<b>7.521.625</b>	<b>7.831.096</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6) Personale	283.158	126.469	604.209	529.023	1.200.865	1.038.969	288.018	248.813	2.376.250	1.943.274
7) Funzionamento	727.170	623.094	965.426	904.984	530.860	442.113	165.890	142.267	2.389.346	2.112.458
8) Interventi economici							2.073.950	1.812.767	2.073.950	1.812.767
9) Ammortamenti e accantonamenti	92.758	92.575	2.035.132	2.360.350	198.565	198.174	62.640	62.517	2.389.095	2.713.615
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>1.103.085</b>	<b>842.138</b>	<b>3.604.767</b>	<b>3.794.357</b>	<b>1.930.290</b>	<b>1.679.256</b>	<b>2.590.498</b>	<b>2.266.363</b>	<b>9.228.640</b>	<b>8.582.114</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.103.085</b>	<b>-831.446</b>	<b>1.319.967</b>	<b>1.533.013</b>	<b>104.210</b>	<b>327.482</b>	<b>-2.028.107</b>	<b>-1.780.066</b>	<b>-1.707.016</b>	<b>-751.018</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10) Proventi finanziari			24.000	14.597					24.000	14.597
11) Oneri finanziari			110	39					110	39
<b>Risultato gestione finanziaria</b>			<b>23.890</b>	<b>14.558</b>					<b>23.890</b>	<b>14.558</b>
12) Proventi straordinari		187.895	85.000	170.016					85.000	357.911
13) Oneri straordinari			21.000	59.007					21.000	59.007
<b>Risultato gestione straordinaria</b>		<b>187.895</b>	<b>64.000</b>	<b>111.009</b>					<b>64.000</b>	<b>298.905</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		724.891								724.891
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>-724.891</b>								<b>-724.891</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-1.103.085</b>	<b>-1.368.443</b>	<b>1.407.857</b>	<b>1.658.580</b>	<b>104.210</b>	<b>327.482</b>	<b>-2.028.107</b>	<b>-1.780.066</b>	<b>-1.619.125</b>	<b>-1.162.445</b>
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>			<b>3.000</b>						<b>3.000</b>	
<b>Totale Immobilizzaz. Materiali</b>			<b>188.269</b>	<b>97.933</b>					<b>188.269</b>	<b>97.933</b>
<b>Totale Immob. Finanziarie</b>										
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>191.269</b>	<b>97.933</b>					<b>191.269</b>	<b>97.933</b>

## BUDGET INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2016

DESCRIZIONE	PREVISIONI	VARIAZIONI		BUDGET AGGIORNATO	CONTO	CDC	IMPORTI LIQUIDATI
		DELIBERA E/O DETERMINAZIONE	IMPORTO				
AZIENDA SPECIALE ASPIIN	900.000,00			900.000,00	330034	FD12	900.000,00
PROGETTI COFINANZIATI DA ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Automotive - Eatallan Food - Arredo (CCIAA di Viterbo) - Pre-Solve - Erasmus - Progetti Giubileo - Terre dell'olio)	-	Del Consiglio n. 7 del 24/06/2018	585.000,00	585.000,00	330033	FD12	523.846,39
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00			100.000,00	330038	HD11	100.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	200.000,00			200.000,00	330000	FD12	119.999,55
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	200.000,00			200.000,00	330000	FD12	85.719,96
PROGETTI A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO (Potenziamento del Servizio di Mediazione - Sviluppo Competenze Digital... - S.I.R.N.I. - Filiere Made in Italy)	-	Del Consiglio n. 7 del 24/06/2016	88.950,00	88.950,00	330037	FD12	83.201,00
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.400.000,00</b>			<b>2.073.950,00</b>			<b>1.812.766,90</b>



## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI 2014/2016

### Consistenza a consuntivo relativa all'esercizio 2016

Tipologia	2015	2016			2016		
	Consistenza al 31/12	Previsione dismissioni	Previsione acquisti	Previsione consistenza al 31/12	Dismissioni effettive	Acquisti effettivi	Consistenza effettiva al 31/12
Personal computer	126	16	16	126	0	5	131
Stampanti	87	8	8	87	0	6	93
Monitor	88	5	5	88	0	2	90
Scanner	20	3	3	20	0	0	20
Notebook	6	0	1	7	0	0	6
Fax	4	2	2	4	0	0	4
Centralino telefonico	1	0	0	1	0	0	1
Gruppo di continuità	1	0	0	1	0	0	1

### Relazione a consuntivo relativa all'esercizio 2016

In relazione alla deliberazione della Giunta Camerale n. 107 del 19.12.2013, con la quale l'Ente camerale, in conformità di quanto previsto dalla legge finanziaria per l'esercizio 2008 (legge 24 dicembre 2007, n.244, art. 2 commi da 594 a 598), ha approvato il Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni strumentali per il triennio 2014/2016, si evidenziano le variazioni intervenute nell'anno 2016 per le rispettive categorie di beni:

#### DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE (art. 2co,594 lett a)

##### a) Personal computer

La tabella iniziale indica gli acquisti e le dismissioni effettive, con la consistenza finale al 31.12 rispetto alle previsioni del piano triennale 2014-2016. Si evidenzia un numero minore di acquisti effettivi, rispetto al previsto, per tutte le categorie di beni strumentali. Le formali dismissioni del materiale sostituito non sono state ancora effettuate in quanto i beni sono in giacenza per un eventuale utilizzo di mezzi di ricambio.

##### b) Software

Nell'anno 2016 non si è proceduto all'acquisto di software.

h

## **DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE (art. 2 co. 594 lett. a)**

### **a) Fotocopiatrici**

Non ci sono state variazioni riguardanti il parco copiatrici per il 2016. L'ente pertanto continua ad usufruire della convenzione "Fotocopiatrici 20 – lotto 1" stipulata nel 2013 per il noleggio quinquennale di un modello Kyocera in rete per copie a colori (canone mensile € 93,75 oltre Iva) e della convenzione "Fotocopiatrici 20 – lotto 2" per il noleggio quinquennale di cinque copiatrici b/n Olivetti, (canone mensile € 72,33 più Iva cad.), di cui una in scadenza nel 2018, le altre quattro nel 2019;

### **b) Stampanti – scanner**

Come dai dati riportati in tabella si evidenzia un numero inferiore di stampanti acquistate rispetto alle previsioni. Non è stato acquistato, nel periodo considerato, alcuno scanner. La dismissione dei beni sostituiti non è stata ancora effettuata per i medesimi motivi menzionati per i beni strumentali informatici.

### **c) Telefonia fissa**

Nulla è variato rispetto all'anno precedente: la camera usufruisce di n. 8 Sim TELECOM acquistate con convenzione "Telefonia mobile 5" collegate a tutte le chiamate passanti per il centralino. Non si è proceduto per l'anno 2016 ad adesione contratto per il servizio di centralino remoto con un risparmio annuo di € 24.302,40. Confermata invece la manutenzione annuale del centralino per un importo complessivo per tutto il periodo di € 1.171,20.

## **AUTOVETTURE DI SERVIZIO (art. 2 co.594 lett b)**

Nulla è variato nell'anno in corso: il parco auto comprende quindi una Alfa 166 e una Fiat Punto JTD, entrambe immatricolate nell'anno 2001.

## **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2 co.594 lett. c)**

Nulla da segnalare, la situazione rimane immutata.

## **ASSEGNAZIONE DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE (art. 2 co.595)**

L'Ente attualmente dispone in proprietà di n. 2 apparecchi cellulari, attualmente custoditi in cassaforte, che possono essere eventualmente assegnati in uso esclusivamente per esigenze di servizio e di reperibilità immediata. A tale proposito non risultano spese di telefonia mobile per l'anno in considerazione.





Camera di Commercio  
Frosinone

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 8/2017

Il giorno 21 aprile 2017 alle ore 12,00, si è riunito, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico in via Molise 2, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della dott.ssa Gaia Serra Caracciolo Presidente, del dott. Gaetano Vecchio e del dott. Luigi Capocchetta in conferenza telefonica, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2016.

Il bilancio di esercizio 2016 è stato trasmesso a questo Collegio il 21-04-2017, con la relativa delibera di Giunta n. 35 del 11-4-2017 e degli allegati di rito.

Al riguardo il Collegio, a conclusione degli accertamenti, redige la seguente Relazione.

### **Relazione al bilancio di esercizio 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della citata norma, nonché della nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.vo 27 gennaio 2010 n.39, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Frosinone, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili elaborati dalla Commissione prevista dall'art.74 del D.P.R. n.254/2005 ed allegati alla circolare del MiSE n.3622/C del 5.2.2009 e, nel solo caso tali principi non prevedano alcunché di esplicito, secondo i principi per la revisione contabile approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, nonché dei principi contabili internazionali limitatamente alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili nazionali. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, rispondente a quanto previsto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il Collegio evidenzia altresì che, dal 2015, il bilancio è redatto anche nel rispetto dei principi fissati dal D.M. 27.3.2013, dalla circolare MEF n.13/24.3.2015 e dalla nota MiSE prot. n. 50114 del 9 aprile 2015.

Il Collegio precisa che la redazione del bilancio compete all'Organo Esecutivo di amministrazione della Camera. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2016 si compone dei seguenti allegati predisposti dalla Camera:

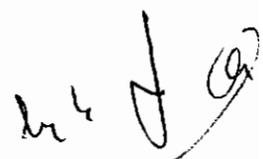
1. Il conto economico, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;
2. Il conto economico, redatto secondo lo schema riclassificato tenendo conto dei criteri individuati dal MISE con nota n. 148123 del 12-9-2013;
3. Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005 ( previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. La nota integrativa;
5. Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 6.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. Il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;
9. La relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.254/2005 e art.7 del decreto 27 marzo 2013.

Il rendiconto finanziario che viene allegato al Bilancio di esercizio 2016, a norma dell'art.6, del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conforme allo schema elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico, allegato alla richiamata nota n.50114 del 09.04.2015.

Con riguardo al conto consuntivo in termini di cassa (compilato secondo il principio di cassa e non di competenza economica) redatto in coerenza, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario, esso contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

La Camera ha altresì predisposto, come indicato nella nota del MISE, la Relazione sulla gestione e sui risultati, articolata in tre sezioni.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Camera di Commercio di Frosinone. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.



Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Camera. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale

Il Collegio, ha eseguito le verifiche di cassa previste dall'art. 31 del DPR 254/2005 anche con riferimento a trimestri precedenti al proprio insediamento. Durante l'esercizio in esame il Collegio non ha espresso pareri in merito a contrazione di mutui o assunzione di partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento.

E' stato accertato che nel 2016 è stata presentata la dichiarazione mod. Unico per i redditi 2015, nonché la dichiarazione quale sostituto d'imposta mod. 770.

Preliminarmente i sottoscritti evidenziano che la propria valutazione si basa essenzialmente sui dati contabili dell'Ente e sulla partecipazione alle riunioni di Giunta attraverso cui si assiste all'attività di gestione dell'Ente.

Il bilancio di esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia nei seguenti valori, comparati con quelli dell'esercizio 2015:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>Anno 2015</u>	<u>Anno 2016</u>
Attività	20.674.072	19.045.706
Passività e fondi	5.757.463	5.291.543
Patrimonio netto	14.916.609	13.754.163
Conti d'ordine	2.238.358	2.238.358
Totale generale	22.912.430	21.284.064

<u>Conto economico</u>	<u>Anno 2015</u>	<u>Anno 2016</u>
<b>Gestione corrente</b>		
Proventi correnti	7.977.136	7.831.096
Oneri correnti	9.303.073	8.582.114
Risultato gestione corrente	-1.325.938	-751.018
<b>Gestione finanziaria</b>		
Proventi finanziari	28.563	14.597
Oneri finanziari	4	39

24 

Risultato gest. Finanziaria	28.559	14.558
Gestione straordinaria		
Proventi straordinari	326.835	357.911
Oneri straordinari	744.029	59.007
Risultato gestione straordinaria	-417.194	298.905
Rettifiche di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni attivo patrimoniale		
Svalutazioni attivo patrimoniale	46.432	724.891
Differenze rettifiche di valore	-46.432	-724.891
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-1.761.006	-1.162.446

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi di cui agli art. 20 e segg. del D.P.R. 254. Inoltre sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1-2 primo e secondo comma, artt. 21 e 22 del citato D.P.R. 254 che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424 secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico vigenti in materia.

In particolare si evidenzia che:

- gli immobili sono iscritti al costo di acquisto. Gli immobili iscritti per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007 sono rimasti iscritti al maggiore costo tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e succ. mod., al netto del Fondo ammortamento. Nel corso del 2016 non risultano nuove acquisizioni;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi aventi utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1) e terzo comma del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 254/2005;

- le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 74, primo comma del citato regolamento, fanno eccezione quelle iscritte per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, per le quali è applicato il criterio del patrimonio netto ai sensi dell'art. 25, quinto comma, del D.M. 287/1997;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione al netto dei relativi fondi rettificativi, ai sensi dell'art. 26 comma 10 del Regolamento di contabilità;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

Il Collegio osserva che l'attivo circolante rispetto al 2015 è diminuito di circa 500 mila euro riferito soprattutto al fatto che il diritto annuale è diminuito del 5% rispetto all'anno precedente e al decremento dei crediti diversi.

In merito alle partecipazioni e quote detenute dalla Camera il Collegio, come peraltro già riferito lo scorso anno, formula raccomandazione agli amministratori di valutare con attenzione l'opportunità di detenere partecipazioni in quelle società che strutturalmente presentano perdite di esercizio tali da ridurre il valore del patrimonio della Camera.

Nell'esercizio 2016 il conto partecipazioni registra un decremento pari ad € 729.616,38, dovuto alle seguenti operazioni:

- Aeroporto S.P.A.: si è proceduto ad operare una svalutazione di € 304.545,23. Tale svalutazione è stata imputata al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2). Si ricorda che in data 20 dicembre 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società.
- SIF S.P.A.: si è proceduto ad operare una svalutazione di € 425.071,15 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2016. Tale svalutazione è stata, imputata per € 420.345,42 al conto "Svalutazioni da partecipazione" (come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2), per € 4.725,73 al fondo previsto dall'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014). Si ricorda che, con nota del 5 marzo, 2015 è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci con all'ordine del giorno la messa in liquidazione e lo scioglimento della società e che l'Ente Camerale, con Deliberazione della Giunta Camerale n. 15 del 13 marzo 2015, ha dato mandato al

*huf*

Presidente di rappresentare la volontà di aderire positivamente alla proposta di liquidazione e scioglimento.

Il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sul disposto dell'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, secondo cui le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 196/2009, tra cui anche le Camere di Commercio, non possono effettuare aumenti di capitale a favore di società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio.

Il Collegio rileva che sono state incassate le somme pari ad euro 1.662.497,48, relative alla procedura di recesso dalla compagine sociale della TECNOHOLDING SPA (€ 1.657.769,98) e della TECNOSERVICECAMERE SCPA (€ 4.727,50), come da verifica effettuata della reversale d'incasso n. 402 del 15-09-2016.

Il credito per diritto annuale è iscritto in bilancio per € 915.177,64; il valore nominale ammonta a complessivi € 33.825.350,34 di cui € 32.910.172,70 risultano essere iscritti al Fondo svalutazione crediti.

In particolare tale importo è composto da € 23.842.974,09 per credito da diritto annuale, per € 8.813.637,55 per credito da sanzioni, per € 1.168.738,70 per interessi moratori.

La quota di diritto annuale del 2016 ammonta ad € 1.799.467,70, oltre ad € 551.807,36 per sanzioni e ad € 1.765,10 per interessi, per un totale complessivo di € 2.353.040,16. Tale importo viene svalutato per oltre il 90%, con appostazione al relativo fondo di un importo pari ad € 2.125.510,86.

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2016 risulta pari a € 32.910.172,70. Tale valore deriva dalla applicazione della percentuale media (90,86%) di mancata riscossione degli importi di diritto annuale, sanzione e interesse, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, come previsto dai principi contabili di cui alla circolare MISE n. 3622 del 2009.

Riguardo alla problematica, più volte segnalata, relativa alla limitata percentuale di riscossione del diritto annuale il Collegio, nel raccomandare più incisivi interventi nei confronti del Concessionario ad incrementare l'efficacia dell'attività di riscossione, evidenzia alcune criticità su cui occorre porre la massima attenzione.

Come è noto l'art. 19 del D.lgs. 112/1999 prevede che, ai fini del discarico delle quote iscritte a ruolo, il concessionario deve trasmettere all'Ente impositore una comunicazione d'inesigibilità. Decorsi tre anni da tale comunicazione, totale o parziale della quota, il concessionario è automaticamente discaricato, contestualmente sono eliminati dalle scritture patrimoniali i crediti erariali corrispondenti alle quote discaricate. Tuttavia il comma 5 stabilisce che, entro il suddetto termine, l'Ente può richiedere al concessionario la trasmissione della documentazione relativa alle quote per le quali è stato richiesto il discarico e su cui intende esercitare il controllo di merito, ovvero può procedere alla verifica della stessa documentazione presso il concessionario: se entro 30 giorni dalla richiesta il concessionario non consegna, ovvero non mette a disposizione tale documentazione, perde il diritto al discarico della quota.



Si invita la Camera ad esercitare tali doverose verifiche invitando il concessionario a formulare le comunicazioni di inesigibilità con l'indicazione delle singole partite e dei motivi per i quali si chiede il discarico.

Ai sensi dell'art. 17 c. 6 del D.lgs n.112/1999 il rimborso delle spese all'agente di riscossione per le procedure esecutive poste in essere per riscuotere i crediti iscritti a ruolo – che di norma grava sul debitore – è a carico dell'ente creditore se il ruolo viene annullato per effetto di sgravio per indebitato o in caso di inesigibilità. Modifiche operate in materia dall'art. 23, del d.l. n. 98/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, sono intervenute sulle modalità e tempistiche di erogazione del rimborso.

Il rimborso delle spese di cui sopra, maturate nel corso di ciascun anno solare e richiesto entro il 30 marzo dell'anno successivo, è erogato entro il 30 giugno dello stesso anno. In caso di mancata erogazione, l'agente della riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme da riversare.

Il diniego, a titolo definitivo, del discarico della quota per il cui recupero sono state svolte le procedure che determinano il rimborso, obbliga l'agente della riscossione a restituire all'ente, entro il decimo giorno successivo alla richiesta, l'importo anticipato, maggiorato degli interessi legali.

Al riguardo si evidenzia che le richieste di rimborso formulate dall'agente di riscossione, pur corredate dall'elenco delle tipologie di procedure esecutive e dei relativi importi, non contengono alcun riferimento alle posizioni per le quali tali procedure sono state attivate.

Ciò rende molto difficoltoso le verifiche da parte della Camera che, in sede di esame delle comunicazioni di inesigibilità, non riesce ad effettuare un collegamento tra queste e i rimborsi erogati.

Si invita l'Ente ad intervenire presso la società di riscossione affinché vengano forniti tutti gli elementi necessari e ad effettuare le necessarie verifiche sulle richieste di rimborso entro i termini posti.

Il bilancio evidenzia una disponibilità liquida di € 6.508.821,19 di cui € 6.495.337,71, relative alla voce banca e € 11.363,48 per depositi postali, oltre all'importo di € 2.120,00 per incassi da regolarizzare. La voce Banca coincide il saldo presso la Banca Popolare del Cassinate S.c.p.A., istituto cassiere dell'Ente Cambrale, alla data del 31/12/2016.

Passando all'analisi del conto economico il Collegio rappresenta quanto segue.

I proventi correnti ammontano ad € 7.831.096,00, con un decremento rispetto al 2015 di € 146.039; gli oneri correnti ammontano ad € 8.582.114,00, con un decremento di € 720.960,00 rispetto all'anno 2015.

Il provento da diritto annuale è pari a € 5.210.255,00 e rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'anno 2016.

La gestione corrente evidenzia un risultato negativo pari a € 751.018,00 (nel 2015 il risultato era negativo e pari a € 1.325.938,00), mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 14.558,00, inferiore a quello registrato a fine esercizio 2015, positivo per € 28.559,00.

La gestione straordinaria riporta un risultato positivo pari a € 298.905,00 che, rispetto al valore 2015, presenta un aumento di € 716.099,00 dovute ad una serie di rettifiche quali, plusvalenze e sopravvenienze attive, come ben elencate nel capitolo della gestione straordinaria della nota integrativa.

Il bilancio nel suo complesso chiude con una perdita di € 1.162.446,00 dovuto principalmente alle risultanze della gestione corrente che chiude con una perdita di € 751.018,00 e alle rettifiche negative del valore delle attività finanziarie di € 724.891,00, come ben elencate nel capitolo delle rettifiche di valore attività finanziaria della nota integrativa.

Si rileva che nel 2013 la gestione corrente ha chiuso con una perdita di € 280.566, nel 2014 con una perdita di € 614.194,00, nel 2015 con una perdita di € 1.325.938,00 e nel 2016 con una perdita di € 751.018.

Il Collegio riferisce che, sotto il profilo finanziario, l'attivo circolante ammonta ad € 8.931.099,00, mentre i debiti correnti ammontano ad € 2.444.473,00 con una differenza di € 6.486.626,00. Se a tale importo viene sottratto il debito del T.F.R., il saldo finanziario positivo ammonta ad € 3.997.286,00.

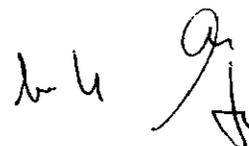
Il Collegio esamina il conto consuntivo di cassa che risulta essere predisposto in conformità all'art. 5 comma 3 del DM MEF del 27-3-2013 e il rendiconto finanziario secondo lo schema proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9-4-2015, e ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM MEF del 27-3-2013. In relazione a quanto sopra si attesta la coerenza delle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario.

Al bilancio della Camera risulta allegato il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale ASPIN che evidenzia un avanzo pari a € 9.567,66. Si rammenta che il Consiglio camerale, ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, dovrà adottare le necessarie determinazioni in ordine al medesimo avanzo.

Dal bilancio di esercizio 2016 della Camera risulta un contributo annuale di competenza di € 900.000,00 alla medesima azienda, che risulta essere stato interamente versato alla data del 31.12.2016.

Per quanto riguarda gli interventi economici si rileva che per il 2016 ammontano a complessivi € 1.812.766,90, con una riduzione di € 119.314,40 rispetto al 2015.

Infine si prende atto che la Camera ha provveduto a dettagliare nella nota integrativa la voce dello Stato Patrimoniale relativa agli "avanzi patrimonializzati", che risulta ammontare al 31-12-2016, a complessivi € 8.769.663,68. Il Collegio evidenzia che la riserva indisponibile di € 1.662.497,48 istituita nel 2015 per fronteggiare eventuali perdite derivanti dal mancato incasso del credito nei confronti della TECNOHOLDING SPA e della TECNOSERVICECAMERE SCPA, relativo ai recessi della quota di partecipazione azionaria, è stata dapprima eliminata, in seguito al pagamento degli stessi nel corso dell'esercizio 2016, poi ricostituita per far fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avv. Salvatore per € 1.000.000,00.



Il Collegio prende atto che la Camera ha effettuato l'accantonamento previsto dai commi 551 e 552 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 con riferimento alla partecipata SIF spa; l'importo di € 9.451,45 è stato, infatti, imputato alla voce "fondo rischi" nella sotto voce "altri fondi".

Il Collegio prende atto, infine, che la Camera di Commercio ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato della somma di € 348.376,27, relativa ai limiti di contenimento delle spese ai quali la medesima Camera è soggetta; tale importo è imputato alla voce "oneri diversi di gestione" e precisamente alla sottovoce "versamento da contenimento legge taglia spese".

A giudizio di questo Collegio il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,

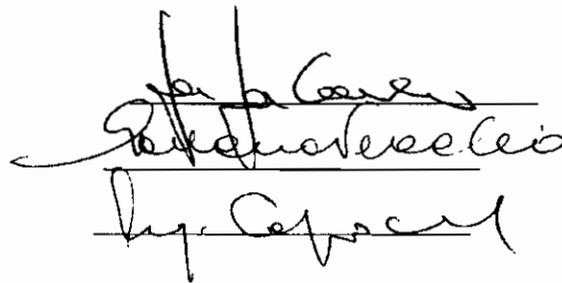
Presidente

Dott. Gaetano Vecchio,

componente

Dott. Luigi Capocetta,

componente



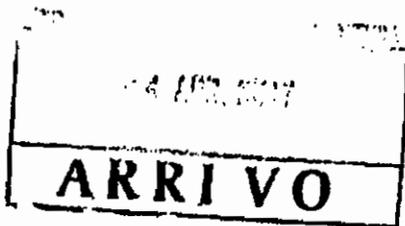
The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for the President, Gaia Serra Caracciolo. The second signature is for the member Gaetano Vecchio. The third signature is for the member Luigi Capocetta.



Asplin

AZIENDA SPECIALE  
DI TERAPIA D'IMPRESA, STRATEGIA  
E INNOVAZIONE  
Camera di Commercio Frosinone

GDOC3\_D\_2337603



Frosinone, 4 aprile 2017

Spettabile,

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
di Frosinone**

C.A. Presidente  
Marcello Pigiaccelli

C.A. Presidente  
Giancarlo Cipriano

Prot n. 385/2017

**Oggetto: Trasmissione Bilancio d'Esercizio al 31.12.2016**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 comma 1 del D.P.R. 254 del 02 novembre 2005, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio, in allegato si trasmette la seguente documentazione:

- Bilancio d'Esercizio al 31.12.2016 e Relazione del Presidente approvati dal Consiglio di Amministrazione di Asplin in data 4 aprile 2017;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Genesio Rocca

**Allegati:**

1. Bilancio d'Esercizio al 31.12.2016 e Relazione del Presidente
2. Relazione del Collegio dei Revisori

**ASPTIM**  
**AZIENDA SPECIALE**  
**INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**E INNOVAZIONE**  
Camera di Commercio Frosinone  
Viale Roma, snc - 03100 Frosinone  
Tel +39.0775.824193 Fax +39.0775.823583  
www.asplin.it - info@asplin.it  
Codice Fiscale e Partita Iva 02421330602



**Aspiin**

**AZIENDA SPECIALE  
INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E INNOVAZIONE  
Camera di Commercio Frosinone**

**Bilancio  
al 31 dicembre 2016  
e  
Relazione del Presidente**

**ASPIIN**  
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone  
Viale Roma snc Frosinone  
Codice Fiscale e P.IVA 02421330602

## **INDICE**

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>pag. 46</b>
<b>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO</b>	<b>pag. 47</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>pag. 51</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>pag. 52</b>
<b>VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</b>	<b>pag. 53</b>
<b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>pag. 59</b>

# Relazione sulla gestione

**Signori Consiglieri,**

si propone il Bilancio per l'anno 2016 dell'Azienda Speciale Internazionalizzazione e Innovazione della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIIN, corredato dalla relazione sulla Gestione e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Azienda è stata costituita con delibera n. 101 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 18.06.01, ai sensi dell'articolo 32 del R.D. del 20 settembre 1934 n. 2011 e dell'articolo 2, comma 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580.

L'Azienda Speciale ASPIIN deriva dall'operazione di fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale Ex Innova nell'Azienda Speciale ex Aspin con decorrenza 15 ottobre 2014, come da Delibera della Giunta della Camera di Commercio di Frosinone n. 88 del 12 settembre 2014 e come da rogito del Notaio Giovanni Piacitelli del 16 settembre 2014 n. repertorio 70665 e n. raccolta 19882.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n.254.

L'Azienda rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Di seguito si elencano, in ordine di data, gli eventi rilevanti che hanno caratterizzato la vita sociale dell'Azienda:

- Con Delibera n. 02 della seduta di Giunta Camerale n. 1 del 26 gennaio 2016 si esprime la disponibilità ad autorizzare Aspin al sostegno degli oneri pluriennali per il prosieguo delle azioni conseguenti alla messa in mora degli Amministratori e del Segretario Generale a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita dai servizi ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso le ex Aziende Speciali Aspin e Innova nell'anno 2009;
- Con Delibera n. 02 della seduta di Giunta Camerale n. 1 del 26 gennaio 2016 si affida ad Aspin la gestione dei progetti approvati a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere 2014 "Qualità e qualificazione delle filiere del made in Italy" e "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese";
- Con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 26 febbraio 2016 si affida ad Aspin la gestione delle fasi di produzione degli Intellectual outputs del progetto europeo Enhancing Employment Opportunities for Vet-Learners with "Red Book" – ERASMUS;
- Con Deliberazione n. 12 della seduta di Giunta Camerale n. 2 del 15 marzo 2016 si prende atto della nomina, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della signora Mirella Petrolati quale componente effettivo del Collegio dei Revisori di Aspin in sostituzione del signor Lino Pietrobono;
- Con Deliberazione n. 15 della seduta di Giunta camerale n. 2 del 15 marzo 2016 si approva l'accordo di programma tra la Camera di Commercio di Frosinone e la Camera di Commercio di Rieti per attuare azioni di promozione e formazione in materia di innovazione digitale e di mediazione, pertanto si affida ad Aspin la realizzazione delle attività operative previste nell'accordo e in particolare le attività indicate nei progetti della Camera di Commercio di Rieti approvati a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere 2014: "Potenziamento per lo sviluppo della mediazione" e "La Camera di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali";

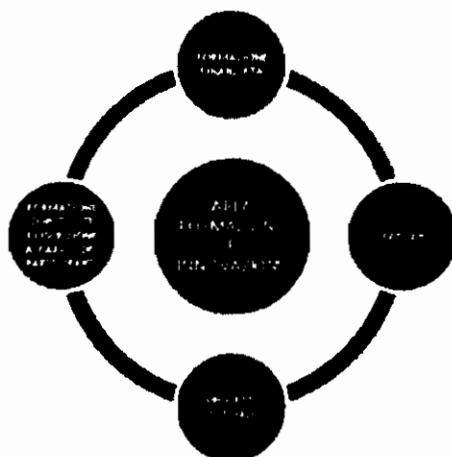
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin del 22 marzo 2016 si prende atto che in data 18 gennaio 2016 l'Azienda Speciale ASPIN con nota Prot. 61/2016, inviata per raccomandata AR, ricevuta in data 25/01/2016, ha formalmente comunicato alla Sig.ra Corinna Marandola la "Contestazione di addebito per inizio procedimento disciplinare". Tale procedimento ha comportato la comunicazione di licenziamento in data 12 febbraio 2016 con risoluzione immediata per giusta causa del rapporto di lavoro, essendo il comportamento del dipendente Marandola sanzionabile ai sensi dell'articolo 2119 c.c. e dell'art. 229 ccnl. Il Consiglio di Amministrazione approva e ratifica tutti i provvedimenti adottati;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin del 22 marzo 2016 si autorizza Aspin a selezionare uno studio legale di fiducia per la predisposizione degli atti necessari per il prosieguo delle attività connesse alla verifica ispettiva IGF 2009 (INNOVA e ASPIN); tali costi potranno essere sostenuti soltanto dopo l'autorizzazione al sostenimento degli oneri pluriennali da parte della Giunta Camerale;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 06 aprile 2016 si definiscono gli importi destinati ad Aspin per le attività previste nei progetti approvati a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere 2014: "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese" e "Qualità e qualificazione delle filiere del made in Italy";
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin dell'08 aprile 2016 si autorizza il preventivo di spesa proposto dall'Avv. Marzilli Marco riguardante la predisposizione di due pareri distinti per i singoli rilievi delle Aziende Aspin e Innova, a seguito della Verifica IGF 2009, al fine di permettere ad Aspin una valutazione circa le azioni da intraprendere e relazionare agli Enti gerarchicamente superiori, ivi compresi i Ministeri con funzioni ispettive e la Corte dei Conti;
- Con Deliberazione n. 30 della seduta di Giunta Camerale n. del 15 aprile 2016 si autorizza Aspin a sostenere gli oneri pluriennali connessi alle azioni da assumere in conseguenza e per la soluzione dei rilievi avanzati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – a carico delle precedenti aziende speciali Innova e Aspin, a seguito dell'attività ispettiva svolta presso le medesime aziende speciali nell'anno 2009;
- Con Deliberazione n. 31 della seduta di Giunta Camerale n. 3 del 15 aprile 2016 si approvano i progetti, elaborati da Aspin, di valorizzazione territoriale denominati "I Cammini di fede verso la Roma cristiana" e "Le Terre dei Cammini" e viene dato mandato al Segretario Generale di predisporre la richiesta di cofinanziamento a Unioncamere Lazio;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 18 aprile 2016 si rettificano parzialmente gli importi destinati ad Aspin per l'organizzazione delle attività previste nei progetti approvati a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere 2014: "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese" e "Qualità e qualificazione delle filiere del made in Italy";
- Con Deliberazione n. 36 della seduta di Giunta Camerale n. 4 del 28 aprile 2016 si prende atto delle assenze senza giustificato motivo e per più di tre volte consecutive, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di Aspin del componente Ettore Togneri il quale, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto di Aspin, è decaduto dalla carica ed è stato sostituito dal Consigliere camerale Manuela Mizzoni;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin del 20 maggio 2016 si prende atto dell'incarico dato all'avv. Adolfo Ciccioppo per la difesa legale nel ricorso "DI MICCO" ex dipendente della Società Aeroporto di Frosinone S.p.A. per l'udienza fissata per il 12 luglio 2016;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspin del 20 maggio 2016 si approvano i pareri legali predisposti dall'Avv. Marco Marzilli sulla verifica IGF 2009 (INNOVA e ASPIN) e si delibera di inviare una nota, a firma del Presidente Rocca con allegati i citati pareri, alla Corte dei Conti, per conoscenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Camera di Commercio, evidenziando le criticità legate al recupero ed i costi che la procedura comporta;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 26 maggio 2016 si affidano ad Aspiin le attività di progettazione, di assistenza e di promozione dei progetti speciali per il Giubileo "I Cammini di fede verso la Roma cristiana" e "Le Terre dei Cammini";
- Con Deliberazione n. 52 della seduta di Giunta Camerale n. 5 del 27 maggio 2016 si affida ad Aspiin l'incarico per l'organizzazione delle attività promozionali del territorio nell'ambito delle manifestazioni internazionali di atletica leggera Golden Gala Pietro Mennea e Runfest 2016 – Roma Parco del Foro Italico;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 01 agosto 2016 si affida ad Aspiin l'incarico di realizzare parte del programma del Comitato Imprenditoria Femminile;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 434 del 10 ottobre 2016 si accoglie l'offerta economica di Aspiin per l'organizzazione di una sessione formativa per i tecnici Ispettori, per gli addetti alle verifiche sui soggetti e sulle produzioni DOP e IGP e per il personale camerale;
- Con Deliberazione n. 74 della seduta di Giunta Camerale n. 10 del 25 ottobre 2016 si ritiene legittima e doverosa l'attività di recupero delle somme indebitamente corrisposte, dalle ex Aziende Speciali Aspiin e Innova, agli Amministratori così come individuate dai rilievi avanzati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza a seguito dell'attività ispettiva svolta presso le due Aziende Speciali nel corso dell'anno 2009; pertanto si autorizza Aspiin a sostenere gli oneri pluriennali connessi alle medesime azioni conformando gli stessi ai principi di economicità, trasparenza e concorrenzialità richiesti dalle vigenti normative;
- Con Determinazione Presidenziale n. 11 del 07 novembre 2016 si prevede di delegare ad Aspiin le attività operative e gestionali dei Paleodays 2017;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 495 del 17 novembre 2016 si integra l'importo di spesa per i progetti speciali per il Giubileo "I Cammini di fede verso la Roma cristiana" e "Le Terre dei Cammini";
- Con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 18 novembre 2016 si affida ad Aspiin l'incarico di svolgere l'edizione 2016 del percorso formativo per il personale camerale in materia di anticorruzione;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 22 novembre 2016 si approva la proposta di pianta organica dell'Azienda Speciale Aspiin per il triennio 2017 – 2019 redatta ai sensi di quanto previsto dal decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 22 novembre 2016 si approva il Preventivo Economico per l'anno 2017;
- Con Deliberazione n. 84 della seduta di Giunta Camerale n. 11 del 29 novembre 2016 si propone all'approvazione del Consiglio Camerale il Preventivo per l'esercizio 2017 della Camera di Commercio unitamente al Preventivo per l'esercizio 2017 di Aspiin; inoltre si dispone la sospensione delle attività promozionali che Aspiin svolge direttamente all'estero in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016;
- Con Deliberazione n. 17 della seduta del Consiglio camerale n. 4 del 20 dicembre 2016 si approva il Preventivo dell'esercizio 2017 dell'Ente Camerale e il Preventivo dell'esercizio 2017 di Aspiin con le prescrizioni precedentemente deliberate dalla Giunta camerale.

Di seguito si riportano le attività realizzate dall'Azienda Speciale Aspiin nel corso del 2016 con i risultati conseguiti.

## AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE ATTIVITA' 2016

Le attività dell'area di riferimento possono essere così rappresentate:



### FORMAZIONE

L'attività formativa viene realizzata prioritariamente con l'utilizzo di fondi comunitari ed interprofessionali ed è rivolta ad imprenditori, dipendenti di azienda e professionisti. L'attività è anche volta ad organizzare interventi formativi finalizzati a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

ASPIIN articola la formazione professionale tra:

- Formazione Continua;
- Formazione Superiore;
- Formazione Abilitante.

**Formazione Continua – nel corso del 2016 sono state erogate 2642 ore per 1557 partecipanti**

I fondi interprofessionali sono stati istituiti dalla Legge 388/2000, identificandoli come Organismi di natura associativa aventi la finalità di raccogliere e stanziare fondi, per le attività di Formazione rivolte ai propri dipendenti e non solo.

Il loro funzionamento è molto semplice, ogni mese il datore di lavoro versa lo 0,30% delle retribuzioni all'Inps, aderendo ad un Fondo Interprofessionale è possibile destinare questi versamenti per realizzare Piani formativi, a vantaggio delle risorse umane e dello sviluppo aziendale.

L'adesione avviene attraverso la "Denuncia Aziendale" nel flusso UNIEMENS indicando il Fondo Interprofessionale al quale si intende aderire. L'Azienda non ha alcun costo di adesione.

In questo ambito ASPIN ha realizzato le seguenti attività:

**PROGETTI FONDIMPRESA** 

Fondimpresa è il fondo paritetico di Confindustria, CGIL, CISL e UIL, promuove la formazione continua e ridistribuisce alle aziende le risorse dedicate, per legge, alla formazione.

Scegliendo di aderire a Fondimpresa ogni azienda diventa protagonista della propria formazione e può partecipare direttamente alle scelte e alla gestione delle attività.

Fondimpresa, come tutti i Fondi interprofessionali, non eroga direttamente corsi di formazione ma finanzia la formazione dei lavoratori presso le imprese aderenti, lo fa attraverso due canali di finanziamento dei progetti:

- Conto Formazione, che offre alle imprese medio grandi la possibilità di utilizzare direttamente le proprie risorse per piani condivisi, che siano strettamente collegati alle esigenze reali dell'impresa e dei lavoratori;
- Conto Sistema che offre, nella solidarietà delle risorse, la possibilità alle piccole imprese di fruire di disponibilità più ampie di quelle singolarmente cumulabili, secondo linee di indirizzo che il Fondo reputa siano funzionali allo sviluppo delle professionalità e delle imprese.

Fondimpresa nel 2015 ha avviato un processo di qualificazione degli Enti Proponenti ed ASPIN, in funzione dei requisiti tecnico gestionali, finanziari e di attività già svolta è qualificata per:

- Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità, con esclusione della formazione sulle tematiche dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della formazione sulla tematica dell'innovazione tecnologica e di prodotto e di processo – Classe B importo massimo progetti € 400.000,00;
- Formazione sulle tematiche dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità – Classe C importo massimo progetti € 700.000,00.

Di seguito un dettaglio dei Piani formativi gestiti nel corso del 2016:

### **LEARN.COM: conoscere per competere**

Il Piano Formativo è stato presentato a valere sull'Avviso 5/2015 "Competitività" e si articola in diverse tipologie di interventi che attraverso una serie di iniziative orizzontali hanno l'obiettivo di:

- favorire e supportare la crescita dimensionale dell'impresa;
- favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese attraverso attività interaziendali e lo scambio di best practices;
- promuovere interventi di innovazione, di prodotto, di processo e organizzativi;
- dare opportunità di crescita individuale e professionale ai lavoratori, in particolare alle donne e alle popolazioni statisticamente non favorite;
- aumentare la competitività delle imprese sui mercati internazionali.

Il piano formativo, approvato da Fondimpresa, è stato presentato da ASPIN, in qualità di soggetto capofila. E' stato approvato in data 24 maggio 2016 ed ha visto l'inizio delle attività formative il 22 giugno 2016, che dovranno concludersi entro il 22 giugno 2017. Il finanziamento approvato è stato di € 255.565,459 per un totale di 1500 ore di formazione.

Dati di sintesi relativi al 2016:

	n° azioni formative	n° ore	n° partecipanti	n° aziende coinvolte nella formazione
<b>Sintesi Azioni Formative</b>	50	826	219	19

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi
Innovazione di prodotto/servizio	35	128
Valutazione Anticipata del Macchinari (VAM/EEM)	8	16
Manutenzione macchine e impianti	38	128
Modellizzazione dei processi e contabilità per processi	5	20
General english Beginner	28	160
Procedure operative	5	16
Studiare i metodi e i tempi di lavorazione per ottimizzare i rendimenti produttivi	5	14
Il controllo in accettazione	15	24
Procedure operative	11	16
ISO 9001 : La gestione del sistema aziendale Ed 2015	5	40
L'evoluzione normativa dei sistemi di gestione ambientale come azione preventiva ai rischi ambientali: gestione dei rifiuti	5	40
ISO 14001 : La gestione del sistema ambientale Ed. 2015	7	40
ISO 9001 : La gestione del sistema aziendale Ed 2015	5	40
Lavorare in team	15	48
Innovazione di prodotto/servizio	5	16
Studio del lavoro - tempi e metodi	12	40
Comunicazione efficace	5	16
Il controllo in accettazione	5	8
Innovazione di prodotto/servizio	5	16
<b>TOTALE</b>	219	826

## AUTOMOTIVE 6

Il piano formativo AUTOMOTIVE 6, approvato da Fondimpresa, è stato presentato da INSI SPA. Il piano è stato presentato a valere dell'Avviso 5/2015 ed approvato in data 14 aprile 2016. Ha visto l'inizio delle attività formative il 22 aprile 2016 e dovranno concludersi il 22 aprile 2017. Il finanziamento approvato è stato di € 399.045,37. Le ore di formazione spettanti ad ASPIIN, inserito come partner di progetto, sono state 136 per un importo di € 14.960,00.

Dati di sintesi relativi al 2016:

	n° azioni formative	n° ore	n° partecipanti	n° aziende coinvolte nella formazione
<b>Sintesi Azioni Formative</b>	5	136	66	6

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi
ISO 14001:La gestione del sistema ambientale	12	40
Inglese Intermediata	12	40
Comunicazione efficace	12	16
Implementazione operativa di un piano di innovazione tecnologica	12	16
Innovazione di prodotto/servizio	12	16
Il controllo in accettazione ISO 14001:La gestione del sistema ambientale	6	8
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>136</b>

Di seguito i Conti Formazione presentati a Fondimpresa direttamente da ASPIIN per conto di Aziende aderenti:

**AZIENDA: MASTERCLEAN di Masi Anna & C. s.a.s.**

**\* Progettazione e implementazione delle procedure gestionali ISO 9001\***

L'intervento formativo è stato progettato in stretta sinergia con il responsabile della Master Clean di Masi Anna & C S.a.s, che ha deciso di intervenire sulla risorsa interna direttamente coinvolta nella specifica area di intervento, attraverso un'azione formativa atta a garantire l'acquisizione di nuove competenze tecnico-professionali.

Il Piano è stato approvato il 21 settembre 2015 e si è concluso a settembre 2016. Il finanziamento è stato di € 1.700,00 la quota spettante ad ASPIIN di € 860,00.

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni del corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni del corsi
Progettazione e implementazione delle procedure gestionali ISO 9001	12	8
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>8</b>

**AZIENDA: AUTOTRASPORTI FIGLIACELLI S.p.A.**

Lo scopo del piano denominato "Venere II" è stato quello di far acquisire o aggiornare il personale dipendente su nozioni e competenze professionali inerenti "La sicurezza sul lavoro - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i." e su pacchetti applicativi quali word ed excel con l'obiettivo di migliorare le performance aziendali.

Complessivamente sono stati realizzati 8 corsi; 6 sulla sicurezza della durata di 8 ore cad. e 2 di informatica di 16 ore cad.

Il piano formativo è stato presentato nel mese di giugno 2016 ed approvato nel mese di ottobre 2016. Il finanziamento è stato di € 13.060,00, la quota spettante ad ASPIIN di € 5.580,00.

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni del corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni del corsi
La sicurezza sul lavoro - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	30	48
Microsoft Word/Livello base	5	16
Microsoft Excel/Livello base	5	16
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>80</b>

**AZIENDA: TRUCK SERVICES COMPANY S.r.l.**

L'Azienda ha manifestato la necessità di procedere ad un aggiornamento formativo circa l'elaborazione del modello MUD, intervenendo direttamente sulle risorse interne coinvolte avvalendosi di una azione formativa capace di garantire l'acquisizione di nuove competenze tecnico-professionali.

Per poter raggiungere gli obiettivi del presente piano formativo, la Truck Services Company S.r.l. si è avvalsa della collaborazione di ASPIN che ha progettato un percorso formativo ad hoc per l'elaborazione del modello MUD e per rendere il personale dipendente autonomo nella gestione dei dati da inserire all'interno del software, come previsto dalla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015.

Il piano formativo è stato presentato nel mese di giugno 2016. Il finanziamento concesso è stato di € 5.242,50 e la quota spettante ad ASPIN ammonta ad € 2.045,00.

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi
Corso di Formazione per l'elaborazione del modello MUD	12	20
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>20</b>

**AZIENDA: AER SERVICES SRL**

L'Azienda ha richiesto la collaborazione di ASPIN per la progettazione di un piano formativo specifico sulla "Sicurezza sui Luoghi di Lavoro".

Il corso è stato progettato sulle effettive esigenze dell'Azienda con particolare riferimento al Decreto Legislativo nr. 81 del 2008 ed articolato in 3 edizioni di 12 ore ciascuna.

Il piano formativo è stato presentato nel mese di giugno 2016 il finanziamento concesso è stato di € 5.900,00 e la quota spettante ad ASPIN ammonta ad € 2.100,00.

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi
La sicurezza sui luoghi di lavoro	32	36
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>36</b>

**AZIENDA: SOGO S.p.A.**

L'elaborazione progettuale del piano formativo nasce dalla rilevazione di alcune criticità in tema di "Energia in Azienda" registrate dalla SOGO S.p.A. per far fronte a tali criticità, il responsabile della SOGO SPA, ha deciso di intervenire sulle risorse interne direttamente coinvolte, attraverso un'azione formativa atta a garantire l'acquisizione di nuove competenze tecnico-professionali. Nello specifico il corso: "ISO 50001: sistemi di gestione energetica" livello base 12 ore e livello

avanzato 26 ore, fornisce ai discenti le capacità per definire sistemi e processi necessari per migliorare le performance energetiche, l'efficienza energetica ed aiutare a ridurre consumi e costi energetici.

Il piano formativo è stato approvato nel mese di agosto 2015 e rendicontato ad ottobre 2016. Il finanziamento riconosciuto è stato di € 6.445,00 e la quota spettante ad ASPIN ammonta ad € 3.085,00.

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi
" ISO 50001: sistemi di gestione energetica" – Base	12	16
" ISO 50001: sistemi di gestione energetica" – Avanzato	5	26
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>42</b>

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO PIANI FONDIMPRESA 2016

PIANO FORMATIVO	n° azioni formative	n° ore	n° partecipanti alla formazione (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	n° aziende coinvolte nella formazione
<b>Conto Sistemi:</b>				
LEARN.COM	50	826	219	19
KALOS	50	404	154	12
FENICE	102	897	639	18
AUTOMOTIVE 6	5	136	66	6
<b>Conto Formazioni:</b>				
Mistardone di Masl Anna & C. S.p.A.	1	8	12	8
Autotrasporti Piglicelli S.p.A.	8	80	40	1
Truck Service Company S.r.l.	1	20	12	1
Aer Service S.r.l.	3	36	32	1
Sege S.p.A.	2	42	17	1
<b>TOTALE</b>	<b>222</b>	<b>2419</b>	<b>1191</b>	<b>67</b>

Di seguito il piano formativo finanziato da Fonarcom

**FOR.M.A. - FORMazione su Misura per l'Azienda**



Il Piano Formativo FOR.M.A. - FORMazione su Misura per l'Azienda, è stato presentato da ASPIIN a valere sui Fondi messi a disposizione dal Fondo Interprofessionale FONARCOM.

L'obiettivo del Piano FOR.M.A. è stato quello di contribuire alla diffusione di un "sistema" che consenta di mettere al centro del modo di operare dell'azienda e dei singoli lavoratori, la cultura della formazione continua, intesa come formazione da realizzare in tutto l'arco della vita (life long learning).

Le aziende beneficiarie hanno acquisito gli strumenti per controllare l'impatto delle loro attività sul territorio, adottando politiche adeguate e fissando obiettivi concreti di crescita, salvaguardia e di tutela. Il Piano Formativo FOR.M.A. è stato avviato il 14 luglio 2015 e ha visto la conclusione delle attività formative il 14 luglio 2016.

Dati di sintesi relativi al 2016:

	n° azioni formative valide	n° ore	n° partecipanti alla formazione (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	n° aziende coinvolte nella formazione
<b>Dati di Sintesi</b>	<b>8</b>	<b>103</b>	<b>59</b>	<b>4</b>

<b>AZIONI FORMATIVE</b>	<b>Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni del corso)</b>	<b>N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi</b>
La valutazione del rischio stress lavoro correlato	10	12
HACCP: Adempimenti relativi all'igiene	5	16
Obiettivi e finalità delle reti d'impresa	5	8
Il bilancio di esercizio come strumento di analisi economica e finanziaria	8	8
La comunicazione interpersonale: strumenti per gestire al meglio le relazioni	8	16
Tempi e metodi per analisti di produzione	8	15
Corso di qualificazione dei lavoratori per una partecipazione attiva al processo di valutazione ai rischi aziendali	8	18
La predisposizione del DVR: Obblighi e responsabilità	7	10
<b>TOTALE</b>	<b>59</b>	<b>103</b>

## **FORMAZIONE RIETI**

A seguito dell'Accordo di programma approvato dalle rispettive Giunte Camerali di Frosinone e Rieti, ASPIN ha curato la realizzazione delle seguenti attività presso la Camera di Commercio di Rieti:

### **POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE**

E' stato realizzato un percorso formativo appositamente progettato per i dipendenti della CCIAA e dell'Azienda Speciale di Rieti.

### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI**

E' stato realizzato un percorso formativo strutturato in diverse sessioni rivolto principalmente a Associazioni Imprenditoriali e Imprese del territorio di Rieti.

## **ATTIVITA' DI TIPO SEMINARIALE**

### **SEMINARIO "EQUITY, DEBITO E QUOTAZIONE IN BORSA"**

Il Seminario, ha avuto l'obiettivo di far conoscere gli strumenti finanziari alternativi per la crescita e lo sviluppo delle PMI. E' stato realizzato in collaborazione con la Your CFO Consulting Goup, ed ha visto la partecipazione e la testimonianza dell'Amministratore Delegato di Enertronica azienda locale che da tempo si avvale di tali strumenti.

Il seminario ha registrato la presenza di oltre 60 utenti/discendenti.

### **SEMINARIO "GESTIONE DEI CONTROLLI DEI PRODOTTI DOP / IGP CONTROLLATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE"**

Il corso, di tipo seminariale, è stato realizzato nel mese di dicembre 2016 e rivolto a tutti i professionisti iscritti, ed aspiranti all'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Frosinone, come tecnici per le verifiche sulle produzioni agroalimentari e vini a Denominazione di origine e Indicazione geografica. Il corso è stato tenuto dalla DINTEC, società specializzata del sistema camerale e vi hanno preso parte 19 professionisti.

### **PERCORSO "GESTIONE ETICA DI IMPRESA"**

Il ciclo di seminari è stato avviato nel mese di gennaio e si è concluso a maggio 2016 di seguito gli argomenti trattati:

Stewardship – Gestione Etica: il modello della stewardship. Politiche, pratiche e campi di applicazione – Relatore Annalisa Casino	Gennaio 2016	27
Certificazione Etica "SA 8000: la certificazione etica. Aggiornamento sulla nuova norma" – Relatore Gianluigi Pezzullo	Febbraio 2016	14
Responsabilità amministrative di impresa secondo il D.Lgs 231/2001 – Relatori: Giuseppe Carnevale, Michela Colatosti e Vincenzo Moretti	Marzo 2016	16
Stewardship "Product Stewardship: standard di gestione responsabile nelle aziende chimiche" – Relatore: Enrico Brenna	Aprile 2016	12
Stewardship "Land Stewardship: politiche europee di gestione responsabile del territorio" – Relatore: Marzio Marzorati	Febbraio 2016	19

## **SEMINARIO "REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: LA BUONA IDEA"**

Nel mese di novembre è stato organizzato un seminario sulle novità previste dalla Legge 107/2015 che ha istituito, presso le Camere di Commercio, il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuole Lavoro. Tale registro ha assunto grande rilievo, in quanto favorisce gli accessi dalla scuola al sistema delle imprese, dando dunque valenza istituzionale ad un aspetto importante nella formazione dei giovani. Le scuole possono consultare il registro e conoscere preventivamente le aziende disponibili ad accogliere ragazzi.

Al seminario, a cui hanno preso parte oltre 100 persone tra dirigenti scolastici, professori ed imprenditori ha visto, tra gli altri, la partecipazione in qualità di relatori del dott. Claudio Gagliardi, Vice Segretario Generale di Unioncamere e della Dott.ssa Carla Galdino della Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici del MIUR.



**Formazione Superiore – nel corso del 2016 sono state erogate 112 ore per 42 partecipanti - altre attività di seguito elencate sono state solo avviate e non conteggiate**

OCCUPABILITA' – REGIONE LAZIO



**Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"**

PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI	ASPIIN - INSI	€ 126.000,00	€ 87.580,00
TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	UNICAS - INSI - ASPIIN	€ 126.000,00	€ 19.120,00
TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO SISTEMI MECCANICI	INSI - ASPIIN	€ 126.000,00	€ 19.211,00

I progetti sono stati approvati nel mese di luglio 2016 e sono rivolti a giovani laureati. Prevedono formazione ed attività di stage per complessive 820 ore cadauno. Le attività di selezione dei partecipanti sono state avviate nel mese di dicembre 2016 secondo una programmazione dettata dalla Regione Lazio e le attività formative inizieranno nel mese di Marzo 2017 gli iscritti solo oltre le 50 unità.

#### **CORSO DI FORMAZIONE PER "IMPRENDITORE AGRICOLO"**

ASPIIN, nell'ambito del PSR Lazio 2014-2020, ha presentato alla Regione Lazio la manifestazione di interesse a partecipare al Bando Pubblico Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" (art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze" 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". I corsi della durata di 150 ore sono rivolti ad imprenditori agricoli, per l'Utilizzo di Prodotti Fitosanitari affinché gli stessi possano acquisire le adeguate conoscenze e competenze professionali.



*Handwritten signature*

## CRESCERE IMPRENDITORI – GARANZIA GIOVANI



In seguito alla sottoscrizione della convenzione tra il Ministero del Lavoro e Unioncamere è stato avviato il progetto "Crescere Imprenditori". Si tratta di una iniziativa nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, che prevede un finanziamento nazionale di 10 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON-IOG) della cui gestione è titolare il suddetto Ministero.

Si prevede la realizzazione, tra marzo 2016 e dicembre 2017, di percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione di startup d'impresa della durata di 80 ore per un numero complessivo di 6200 NEET (Not in Education, Employment or Training) che si concretizzeranno nella redazione del piano di impresa. Tali attività saranno propedeutiche all'eventuale successivo accesso allo strumento di credito agevolato "Fondo SELFIEmployment", promosso dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia, nell'ambito della misura 7.2 Garanzie Giovani.

Nel corso del 2016 è stata realizzata una prima attività formativa che ha visto il coinvolgimento di 10 allievi che, oltre all'attività d'aula, hanno anche potuto partecipare ad attività di accompagnamento all'idea imprenditoriale.

### **PROGETTO S.I.R.N.I. – Servizi Integrati Reali per la Nuova Imprenditorialità – Sviluppo servizi di sostegno alla creazione ed allo start-up di nuove imprese –**

Il progetto SIRNI, realizzato con il contributo dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio, con Ente capofila la Camera di Commercio di Rieti, oltre a Frosinone ha visto la collaborazione anche delle Camere di Commercio di Latina, Matera, Potenza e Viterbo., Lo scopo delle attività sono state quelle di promuovere ed erogare un'offerta integrata di servizi per la diffusione della cultura imprenditoriale e l'accompagnamento all'imprenditorialità, in favore di aspiranti imprenditori.

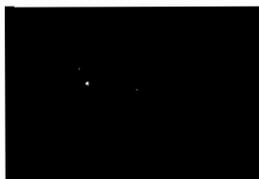
Sono stati 24 gli aspiranti imprenditori che hanno partecipato alle attività organizzate da ASPIIN, che per conto della Camera di Commercio di Frosinone, ha gestito il progetto.

I partecipanti hanno potuto prendere parte ad attività formative e di consulenza specifiche per le loro esigenze ed idee imprenditoriali, in particolare:

- Formazione imprenditoriale in aula (32 ore);
- Supporto a distanza durante le attività laboratoriali per la predisposizione della propria idea imprenditoriale;
- Assistenza alla predisposizione del business plan.



## CORSI PER RIFUGIATI POLITICI



Con quota di iscrizione a carico della Cooperativa Ethica di Cassino, che per conto del Ministero dell'Interno gestisce attività riservate a Rifugiati Politici, è stata realizzata un'edizione del corso per "Pizzaiolo" al quale hanno partecipato 18 allievi.

Il corso è stato progettato in sinergia con i responsabili della Cooperativa per una durata di 80 ore di sola attività laboratoriale. Al termine del corso i partecipanti hanno potuto acquisire una buona manualità oltre che capacità nel realizzare i prodotti e comprensione dei principali termini tecnici legati alla professione.

**Formazione Abilitante - nel corso del 2016 sono state erogate 520 ore per 347 partecipanti**

## CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE



Nel 2016 sono state realizzate due edizioni del corso "Preparatorio per l'iscrizione al Ruolo di Agenti di Affari in Mediazione - Sezione Immobiliare", di queste una si è conclusa nell'anno e l'altra si è concluderà nei primi mesi del 2017.

Il corso di formazione, della durata di 150 ore, rientra tra le attività gestite dall'Azienda Speciale autorizzate dalla Regione Lazio e non finanziate che pertanto prevedono delle quote di partecipazione a carico dei discenti.

Al corsi di formazione hanno partecipato complessivamente 25 aspiranti agenti immobiliari che solo a seguito dell'attestazione ricevuta possono sostenere l'esame in Camera di Commercio per poter essere abilitati all'esercizio della professione di agente immobiliare.

## CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI



Nel corso del 2016 è proseguita l'attività formativa svolta in ragione dell'autorizzazione della Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca Area Servizi Fitosanitari Regionale e Innovazione in Agricoltura - Determinazione n. G04050 del 09 aprile 2015, D.Lgs 14 agosto 2012 n. 150, DGR 788/2014 e s.m.i., per il rilascio e il rinnovo dei certificati di Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti

fitosanitari".

ASPIIN realizza le attività didattiche con la collaborazione professionale di Dirigenti e Funzionari della ASL di Frosinone, per offrire un maggior servizio verso l'utenza i corsi vengono realizzati sull'intero territorio provinciale grazie, principalmente, alla collaborazione delle amministrazioni comunali che mettono a disposizione gratuitamente le proprie sedi.

I partecipanti ai corsi con l'attestato di frequenza acquisito, possono sostenere l'esame presso la Regione Lazio, Assessorato Agricoltura, per ottenere il rilascio e/o il rinnovo del "patentino".

In tale ambito sono state realizzate 11 edizioni del corso da 20 ore cadauno come da dettaglio:

Frosinone	dal 12 al 26 gennaio 2016	26
Isola del Liri	dal 23 febbraio al 3 marzo 2016	30
Pastena	dal 10 al 24 marzo 2016	20
Ferentino	dal 29 marzo al 7 aprile 2016	32
Frosinone	dal 3 al 12 maggio 2016	33
Ferentino	dal 13 al 26 maggio 2016	32
Vico nel Lazio	dal 18 al 30 maggio 2016	29
Isola del Liri	dal 8 al 15 giugno 2016	27
Vallecorsa	dal 21 al 30 giugno 2016	27
Frosinone	dal 4 al 12 luglio 2016	33
Aletri	dal 12 al 22 dicembre 2016	33



Nel corso del 2016 è proseguita l'attività avviata a fine 2014 con il Fab Lab Officine Giardino attraverso incontri con Associazioni Imprenditoriali ed il mondo delle scuole per informare dell'opportunità messa a disposizione dell'intero territorio provinciale.

Sempre nel corso del 2016 sono state realizzate attività formative e di aggiornamento professionale rivolte ai docenti degli Istituti scolastici aderenti alla "Rete FIP – Formazione Istruzione e Professione". In particolare è stata realizzata un'edizione del corso "Arduino" ed una di "Serigrafia".

Di seguito si elencano i riferimenti degli "atti" che regolano i rapporti tra Camera di Commercio, ASPIN e FabLab Officine Giardino:

- Deliberazione n. 91 della Seduta di Giunta Camerale n. 10 del 12 settembre 2014 "Protocollo di intesa tra Camera di Commercio di Frosinone e FabLab Frosinone";
- Protocollo di Intesa, stipulato in data 28 novembre 2014, tra Camera di Commercio e FabLab Officine Giardino;
- Scrittura Privata, stipulata in data 28 novembre 2014, tra ASPIN e FabLab Officine Giardino;
- Documento Integrativo, stipulato in data 8 maggio 2015, della scrittura privata tra ASPIN e FabLab Officine Giardino.

### **SPORTELLLO DONNA**

La Camera di Commercio di Frosinone, con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 22 dicembre 2015, ha affidato ad ASPiIN, in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, la gestione del servizio dello "sportello donna" finanziato dalla Regione Lazio al sistema camerale regionale.

Nello specifico, e relativamente alla provincia di Frosinone, la Regione Lazio nel corso del 2015, in collaborazione con il BIC Lazio ha finanziato 11 idee progettuali a donne imprenditrici. Di questi progetti 7 erano di imprenditrici ancora in fase di costituzione dell'idea imprenditoriale e 4 appartenevano ad imprese già costituite.

L'attività, delegata dalla Camera di Commercio di Frosinone, alla propria azienda speciale ASPiIN, è stata quella di affiancamento alle imprenditrici per l'assistenza necessaria alla realizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento e allo start-up. Tutte le attività, così come previsto, sono state concluse nel mese di dicembre 2016.

### **PREMIO DONNA IMPRESA – EDIZIONE 2016**



ASPiIN sta collaborando con il Comitato Imprenditoria Femminile all'organizzazione del Premio "Donna Impresa" Edizione 2016, in particolare è stato pubblicato il Bando per la selezione delle Imprenditrici i cui termini sono scaduti a dicembre 2016. Attualmente l'apposita Commissione, Interna al Comitato, sta valutando le domande pervenute e ASPiIN sta collaborando nell'organizzazione dell'evento di premiazione che avverrà a maggio 2017. Tale attività è stata delegata ad ASPiIN dalla

Camera di Commercio con la Determinazione Dirigenziale n. 332 del 1 agosto 2016.

### **GRAN GALA' DELL'ATLETICA GOLDEN GALA PIETRO MENNEA E RUN FEST**



La Camera di Commercio di Frosinone ed ASPiIN, unitamente alla Camera di Commercio di Rieti, hanno promosso ed organizzato la partecipazione di una collettiva di Aziende delle due province al Runfest ed al Golden Gala Pietro Mennea dal 29 maggio al 2 giugno 2016 a Roma presso il Parco del

Foro Italo.

In particolare il Runfest è la manifestazione dedicata all'atletica e al running, all'interno del Parco del Foro Italo, durante la settimana del Golden Gala Pietro Mennea.

Nel corso dell'evento è stata predisposta un'area espositiva "FOOD DISTRICT - Pinetina" dedicata anche alle aziende agroalimentari e vitivinicole delle due province, per Frosinone hanno aderito 15 Aziende.

Il 2 giugno è stata organizzata da ASPiIN in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Frosinone e Rieti presso lo Stadio Olimpico, una cena con prodotti tipici locali per circa 1200 invitati. L'evento è stato patrocinato dalla FIDAL Federazione Italiana di Atletica Leggera.

Inoltre ASPIIN ha organizzato sempre presso lo Stadio Olimpico, nell'ambito dei campionati studenteschi e per conto della FIDAL nei giorni 31 maggio e 1 giugno il "pesto" per gli atleti partecipanti ai campionati. Complessivamente il servizio è stato erogato per circa 4000 ragazzi.

Nell'organizzazione degli eventi sono stati coinvolti anche gli Istituti Alberghieri della Provincia di Frosinone e Rieti che quotidianamente hanno messo a disposizione oltre 100 ragazzi che hanno collaborato fattivamente alla buona riuscita delle manifestazioni facendo rientrare tale esperienza nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2015-2016.



## RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' E LE SCUOLE

### PROGETTO ERASMUS

Il progetto è stato approvato alla Camera di Commercio che con Determinazione Presidenziale n. 2 del 23 febbraio 2016 ha affidato ad ASPIIN la gestione di parte delle attività.

Si tratta di un progetto comunitario che prevede un partenariato diffuso costituito dai seguenti paesi:

- Turchia - Capofila;
- Italia - (Camera di Commercio, ASPIIN e Consorzio Innopolis);
- Portogallo;
- Spagna;
- Lituania.

L'attività che il partenariato deve sviluppare punta ad incrementare l'occupabilità degli studenti dei corsi professionali tramite la comparazione degli approcci e la valutazione delle buone pratiche con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti delle scuole professionali. Il termine ultimo per la realizzazione delle attività sarà agosto 2017.

Nel corso del 2016, oltre alla partecipazione al meeting, ASPIIN è stata impegnata nel coinvolgimento degli Istituti Scolastici mediante la somministrazione di appositi questionari predisposti dal partenariato. I questionari somministrati a circa 300 studenti, oltre ai docenti e Dirigenti Scolastici, sono stati elaborati ed i risultati sono in fase di condivisione con gli altri partner di progetto. Al termine dell'elaborazione sarà pubblicato un unico documento di progetto, denominato "Red Book" che conterrà le risultanze dell'intera attività svolta dai singoli paesi.

### CONVENZIONE QUADRO TRA CAMERA DI COMMERCIO E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Il 28 aprile 2016 la Giunta Camerale ha approvato la "Convenzione Quadro" con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale con la quale è stata ribadita la collaborazione tra gli Enti che prevede anche il coinvolgimento, per conto della Camera di Commercio, della propria Azienda Speciale ASPIIN.

## **SCUOLA DI DOTTORATO EUROPEA – Università di Cassino e del Lazio Meridionale**

Nel 2016 è proseguita la collaborazione alla realizzazione della Scuola Europea di Dottorato di ricerca "Power Electronics, Electrical Machines, Energy Control and Power System" arrivata alla sua 17ª edizione.

L'attività della Scuola si è svolta nel mese di maggio 2016 a Gaeta presso il Castello "Angioino" in uso dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

ASPIIN ha partecipato al convegno di apertura con un proprio intervento, ai lavori della scuola hanno preso parte anche le imprese del territorio che si sono potute confrontare con le più importanti imprese nazionali ed estere del settore "elettrico".

Nel corso delle attività sono state create anche opportunità di colloquio tra gli studenti e le imprese presenti per l'eventuale instaurazione di collaborazioni professionali.

## **MASTER IN EURO-PROGETTAZIONE E MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in partnership con l'International Institute of Management IMI-Nova ha proposto la realizzazione di un corso di alta formazione sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese e sullo sviluppo delle aziende attraverso i fondi europei, attratti mediante specifica progettazione.

Il partenariato consentirà il rilascio, ai partecipanti, di un doppio titolo di master conferito dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e dall'Università Moldava.

### **Obliettivo:**

L'obiettivo del Master è quello di fornire conoscenze e competenze che permettano ai partecipanti di lavorare con successo nel campo dell'euro-progettazione e nella gestione dei progetti derivanti da fondi comunitari, anche nell'intento di sviluppare rapporti collaborativi tra imprese e paesi dell'Unione Europea.

La realizzazione del Master è stata approvata nel corso del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2016 e nell'anno sono state avviate le prime fasi di progettazione e coordinamento dell'attività da parte dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

## **PALEONTOLOGIA 2.0**

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di progettazione del percorso formativo "Paleontologia 2.0".

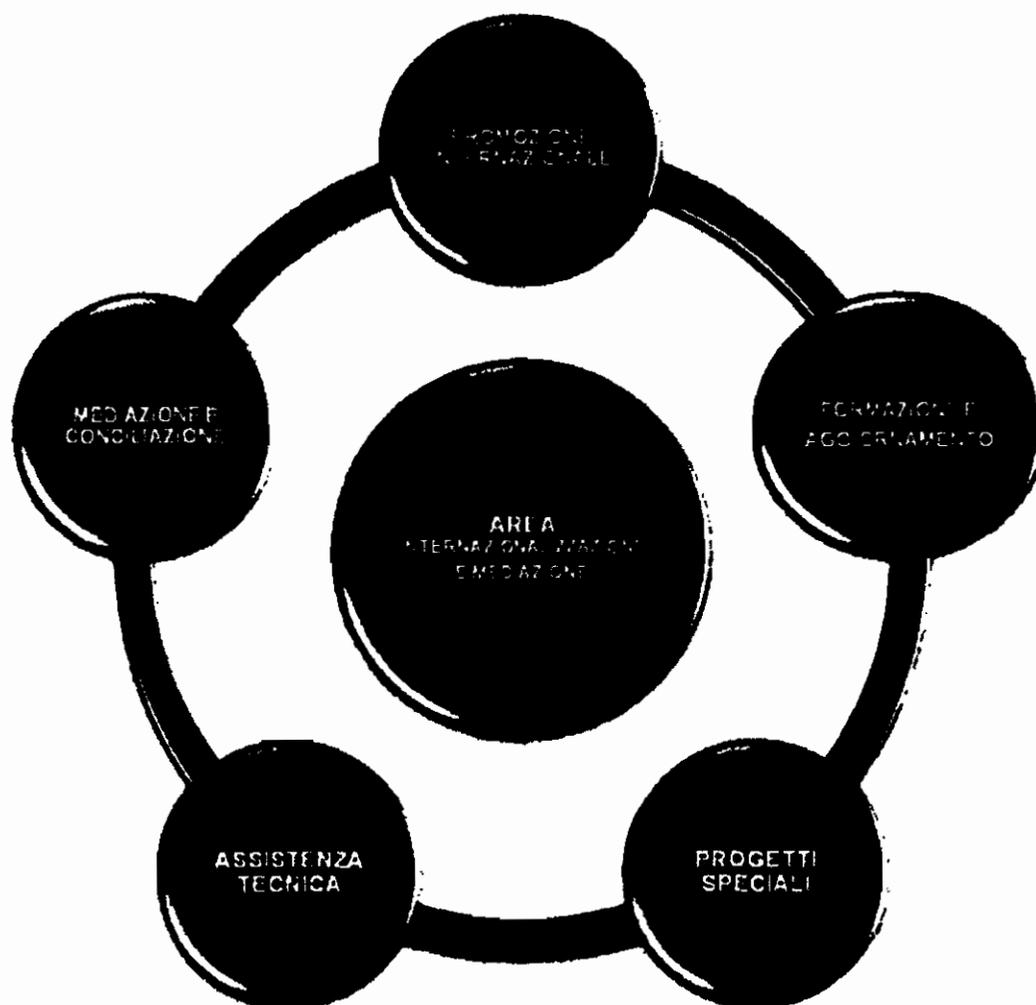
In particolare è stato progettato un intervento formativo, il "TUA Territorio dell'Uomo Antico" che vedrà il coinvolgimento degli Istituti Scolastici Superiori, classi III e IV, con oltre 300 studenti con l'obiettivo di far conoscere le antiche testimonianze del territorio del Lazio Meridionale mediante lezioni in aula, visite museali e laboratori didattici. Il coinvolgimento degli Istituti è stato avviato nel mese di dicembre 2016 e le attività presso le Scuole nei primi mesi del 2017.

Sempre in tale ambito la Camera di Commercio, nel mese di maggio 2016, ha manifestato la propria candidatura presso la Società Paleontologica Italiana per realizzare ad Anagni a maggio 2017 il "Paleodays 2017" 17ª edizione delle Giornate di Paleontologia con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale oltre altri soggetti coinvolti a vario titolo. Pertanto sin dal mese di settembre 2016 ASPIIN sta coordinando, per conto della Camera di Commercio, tale organizzazione.

## AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE 2016

### AREE DI INTERVENTO

- ✓ **PROMOZIONE INTERNAZIONALE DIRETTA - ESTERO ED ITALIA**
- ✓ **FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI**
- ✓ **PROGETTI SPECIALI**
- ✓ **ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE**
- ✓ **MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE**



ASPTIN - Azienda Speciale ASPTIN Bilancio al 31.12.2016 - Pagina 25 di 72

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PRINCIPALI

L'area Internazionalizzazione e Mediazione nel 2016 oltre ad erogare servizi "tradizionali" (promozione internazionale, formazione e assistenza tecnica), ha rivolto particolare attenzione allo sviluppo ed alla realizzazione di nuove progettualità, capaci di drenare risorse esterne (Bando Regione Lazio – Manifestazioni di Interesse) e alla realizzazione di iniziative di promozione territoriale su affidamento diretto della Camera di Commercio di Frosinone (Ciocleria Terra dei Cammini) anche queste con il cofinanziamento esterno (Unioncamere Lazio e Regione Lazio).

In relazione ai progetti regionali Asplin, su affidamento della Camera di Commercio, oltre ad aver coinvolto l'intero tessuto produttivo del Lazio, in particolare le PMI dei settori: Automotive, Energia, Aerospazio, Food & Beverage, ha sviluppato partnership di progetto ampie ed articolate includendo e sensibilizzando tutti i soggetti che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese.

Particolare rilievo va' dato alla sinergia con il sistema Camerale, Istituzionale e Diplomatico italiano all'estero. Tutte le iniziative progettuali, infatti, hanno goduto del pieno supporto di Camere di Commercio Italiane all'estero, delle Ambasciate e Consolati oltre che degli Uffici ITA-ICE dei Paesi target.

In relazione agli interventi di marketing territoriale che la Camera di Commercio ha affidato ad Asplin sono state progettate e realizzate, tra le altre, tre azioni strategiche, collegate allo slow tourism, sotto un unico cappello, quello di: CIOCIARIA Terra dei Cammini. Cogliendo l'attenzione rivolta all'anno del Giubileo Straordinario della Misericordia la Camera di Commercio, nel 2016, ha inteso promuovere il territorio come destinazione turistica offrendo due esperienze uniche dal punto di vista organizzativo: il Cammino di San Benedetto (da Montecassino a Roma – San Pietro) e il Cammino lungo la Via Francigena (da Montecassino a Roma – San Pietro). Entrambi i Cammini si sono conclusi con l'udienza e la menzione del Santo Padre Papa Francesco.

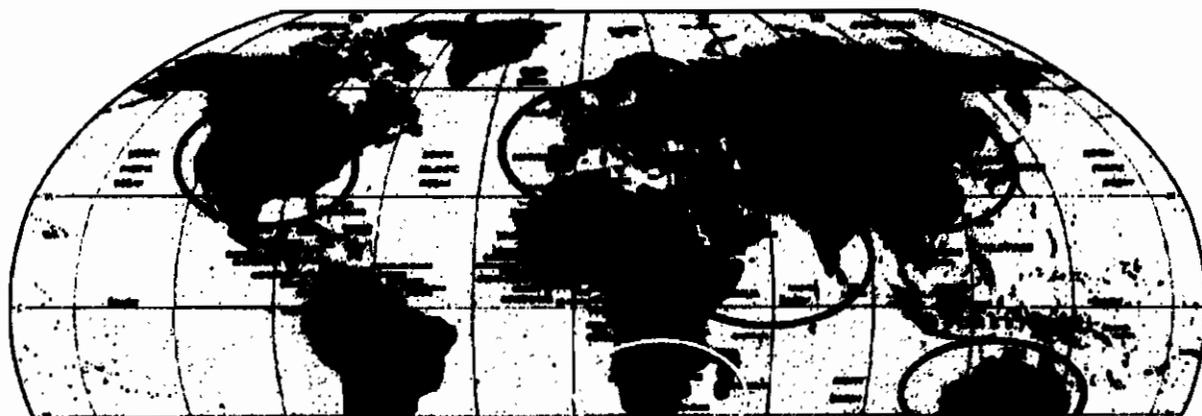
La terza azione ha riguardato uno straordinario momento di promozione del territorio attraverso l'arte, la musica, i balli, i canti popolari e le tipicità enogastronomiche. Cornice esclusiva del concerto che ha radunato alcuni dei più apprezzati artisti ciocclari è stata Roma con la sua storica Piazza Trilussa.

### I numeri del 2016 : Internazionalizzazione e Mediazione

<b>Promozione internazionale PMI- Azioni</b>	<b>15</b>
<b>Partecipanti</b>	<b>170</b>
<b>Formazione e aggiornamento - Seminari</b>	<b>11</b>
<b>Partecipanti</b>	<b>194</b>
<b>Progetti Speciali</b>	<b>8</b>
<b>Partecipanti</b>	<b>819</b>
<b>Assistenza tecnica - Consulenze</b>	<b>70</b>
<b>Mediazioni e Conciliazioni</b>	<b>40</b>

# INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016

## LA STRATEGIA SETTORE/PAESE



### ***KALÒS – Know How ed Abilità per un Lavoro Organizzato e Strategico***

Il Piano formativo KALÒS – Know How ed Abilità per un Lavoro Organizzato e Strategico, è stato presentato dall'ATI formata da Unindustria Perform S.r.l., ASPIIN e IN.SI. S.p.A. Il piano KALÒS è stato progettato per affiancare le Aziende beneficiarie nella gestione dell'innovazione al proprio interno, si tratta di Aziende che hanno già avviato al proprio interno un percorso innovativo per il mantenimento del loro posizionamento sul mercato e per difendere il proprio vantaggio competitivo.

Il piano formativo, approvato da Fondimpresa il 16 giugno 2016 ha visto l'inizio delle attività formative il 18 luglio 2016 e tutte le attività dovranno concludersi entro il 17 luglio 2017. Il finanziamento approvato è stato di € 399.944,81 per un totale di 2376 ore di formazione di cui spettanti ad ASPIIN 792 ore per un importo di € 114.320,45.

Dati di sintesi relativi al 2016:

	n° azioni formative	n° ore	n° partecipanti	n° aziende coinvolte nella formazione
<b>Sintesi Azioni Formative</b>	50	404	68	12

AZIONI FORMATIVE	Partecipanti totali (contati più volte per tutte le edizioni dei corsi)	N. ORE TOTALI per tutte le edizioni dei corsi
Studio del lavoro: tempi e metodi	76	15
Comunicazione efficace	16	6
ISO 9001:2015: Sistema di gestione della qualità	24	8
Monitoraggio ambientale (ISO 14001)	16	8
Qualità Prodotto Processo (APQP) ISO/TS 16949	68	24

## 1. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2016 Aspiin, relativamente all'area della promozione internazionale, ha organizzato per il sistema delle imprese della provincia di Frosinone la partecipazione in collettiva a 12 fiere di settore, 1 missione con incontri d'affari all'estero e 2 incoming con incontri d'affari in Italia.

La partecipazione registrata è pari a 170 presenze di cui 52 riguardano aziende fuori provincia che hanno preso parte alle iniziative dei progetti di valenza regionale sviluppati da Aspiin.

GULFOOD	EAU	Dubai	Agroalimentare, Vitivinicolo	21-23 febbraio
FOODEX	Giappone	Tokio	Agroalimentare, Vitivinicolo	8-11 marzo
CROSS COUNTRY 2016	Italia	Cassino	Agroalimentare, Vitivinicolo	12 marzo
FA' LA COSA GIUSTA	Italia	Milano	Agroalimentare, Vitivinicolo, Turismo	19 marzo
AGRALLIA	Italia	Sora	Agroalimentare, Vitivinicolo	8-11 aprile
FOOD & HOTEL ASIA	Singapore	Singapore	Agroalimentare, Vitivinicolo, Hospitality	12-15 aprile
FUORISALONE	Italia	Milano	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	12-17 aprile
HANNOVER MESSE	Germania	Hannover	Automotive, Energia e Aerospazio	25-29 aprile
SUMMER FANCY FOOD	USA	New York	Agroalimentare, Vitivinicolo	26-28 giugno
FINE FOOD AUSTRALIA	Australia	Sydney	Agroalimentare, Vitivinicolo	12-15 settembre
SIAL	Francia	Parigi	Agroalimentare, Vitivinicolo	16-20 ottobre
EMBALLAGE	Francia	Parigi	Carta, cartotecnica, grafica e macchinari packaging	14-17 novembre
MISSIONE DIPLOMATICA E D'AFFARI IN KAZAKHSTAN	Kazakhstan	Astana	Automotive, Energia e Aerospazio Agroalimentare, Vitivinicolo	22-25 maggio
USA BUSINESS MEETINGS Made in Italy furniture and design solutions	USA	Miami e Chicago	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	18-19 luglio
AUTO ENERGY PROJECT Diplomatic & Trade Incoming	Kazakhstan, Sudafrica, Emirati Arabi Uniti	Astana, Johannesburg, Cape Town, Dubai	Automotive, Energia e Aerospazio Agroalimentare, Vitivinicolo	14-15 novembre

**2. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO  
APPROCCIO AI MERCATI ESTERI**

<b>FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO - TITOLO</b>	<b>DATA</b>
IL RUOLO E GLI STRUMENTI FINANZIARI DI SIMEST A SUPPORTO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE	9 febbraio
GO INTERNATIONAL: DIGITALIZZAZIONE ED EXPORT: COSA C'È DI NUOVO PER LE IMPRESE	16 febbraio
E-COMMERCE E SISTEMI DI PAGAMENTO ONLINE	20 aprile
FOCUS PAESE KAZAKHSTAN	9 maggio
FOCUS PAESE PAKISTAN	10 maggio
ABC DELL'EXPORT, 1° parte - SEMINARI INFORMATIVI	16 giugno
ABC DELL'EXPORT, 2° parte - SEMINARI INFORMATIVI	5 luglio
SOCIAL MARKETING E SOCIAL SELLING	12 luglio
SEMINARIO RIVOLTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA: UN OBBLIGO PER LE PA, UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE UN VANTAGGIO PER TUTTI	24 novembre
SEMINARIO RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA: UN OBBLIGO PER LE PA, UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE UN VANTAGGIO PER TUTTI	24 novembre
SEMINARIO RIVOLTO ALLE IMPRESE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA: UN OBBLIGO PER LE PA, UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE UN VANTAGGIO PER TUTTI	24 novembre
<b>TOTALE PARTECIPANTI</b>	<b>194</b>



### 3. PROGETTI SPECIALI

#### FILIERA FOOD & BEVERAGE

##### ITALIAN FOOD & BEVERAGE

Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale

#### FILIERA AUTOMOTIVE, ENERGIA E AEROSPAZIO

##### AUTO-ENERGY PROJECT COOPERAZIONE INTERNAZIONALE AUTOMOTIVE ENERGIA

Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale

#### FILIERA ARREDAMENTO E DESIGN

##### LE IMPRESE LAZIALI DEL SISTEMA CASA INCONTRANO L'EUROPA E RASSTAV UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale

#### QUALIFICAZIONE DEL MADE IN ITALY

##### QUALITÀ E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY: CRYSTALITÀ, MODA ED EDILIZIA

Progetto cofinanziato dal Fondo di Perequazione di Unioncamere

#### MARKETING TERRITORIALE E SLOW TOURISM

##### LA TERRA DEI CAMMINI da Montecassino a Rieti fino a Roma sulle orme di San Benedetto e San Francesco

Progetto cofinanziato da Unioncamere Lazio

##### LA TERRA DEI CAMMINI VERSO LA ROMA CRISTIANA da Montecassino a San Pietro percorrendo la Via Francigena

Progetto cofinanziato da Unioncamere Lazio

##### CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI – il portale

##### VOLLEY IN DEGUSTAZIONE – territorio e prodotti tipici

# EATALIAN FOOD & BEVERAGE

## Cooperazione Internazionale – Automotive & Energia

Progetto di promozione e cooperazione internazionale cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Bando "Manifestazione di Interesse per la promozione del sistema produttivo regionale"

CAPOFILA  
CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

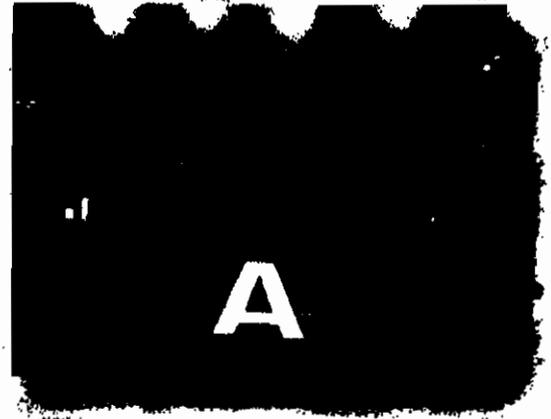
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN

SETTORI  
AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO

PAESI  
AMERICA SETTENTRIONALE, EAU, EUROPA

### ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

- ✓ 61 partecipanti: PMI laziali - Food & Beverage
- ✓ 4 fiere internazionali
- ✓ Costituzione del network Internazionale di lavoro
- ✓ Partecipazione collettiva alla fiera internazionale GULFOOD (Dubai, EAU, 8-12 febbraio 2015). Settori merceologici: food and beverage. Attività: esposizione, degustazioni, incontri d'affari e visite aziendali;
- ✓ Partecipazione collettiva alla fiera internazionale PROWEIN (Dusseldorf, Germania, 15-17 marzo 2015). Settori merceologici: acque, vini, liquori e distillati. Attività: esposizione, degustazioni, incontri d'affari e visite aziendali;
- ✓ Partecipazione collettiva alla fiera internazionale ANUGA (Colonia, Germania, 10-14 ottobre 2015). Settori merceologici: food and beverage. Attività: esposizione, degustazioni, incontri d'affari e visite aziendali.
- ✓ Partecipazione collettiva alla fiera internazionale SUMMER FANCY FOOD (New York, USA 26-28 giugno 2016). Settori merceologici: food and beverage. Attività: esposizione, degustazioni, incontri d'affari .



Il progetto biennale EATALIAN FOOD & BEVERAGE è stato avviato nel 2015 e si è concluso nel 2016 con la prestigiosa fiera negli USA, Summer Fancy Food di New York. Il progetto ha inteso promuovere la tradizione e l'innovazione del comparto agroalimentare e vitivinicolo della Regione Lazio attraverso un percorso articolato e sistemico che ha stimolato il network imprenditoriale ad affermare le proprie produzioni su alcune delle piazze di assorbimento più importanti del panorama internazionale.

Obiettivo dell'intervento, infatti, è stato quello di valorizzare le eccellenze produttive del Lazio sui mercati più ricettivi con una politica di aggregazione che ha contribuito a rendere il sistema produttivo regionale unitario e riconoscibile sui mercati esteri.

L'iniziativa è stata progettata nel rispetto ed in coerenza con le Linee Guida ed il Programma degli Interventi 2014 in materia di internazionalizzazione della Regione Lazio e trova corrispondenza con le direttive regionali sia per quanto riguarda il settore (Agroalimentare) sia per i Paesi Target individuati in questa azione (Americhe, EAU ed Europa).

## **AUTO-ENERGY PROJECT**

### **Cooperazione Internazionale – Automotive & Energia**

Progetto di promozione e cooperazione internazionale cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Bando "Manifestazione di interesse per la promozione del sistema produttivo regionale" Mediterraneo allargato, Russia ed Estremo Oriente



**CAPOFILA  
CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN**

**SETTORI  
AUTOMOTIVE, ENERGIA, AEROSPAZIO, FOOD & BEVERAGE**

**PAESI  
KAZAKHSTAN, SUDAFRICA E EMIRATI ARABI UNITI**

#### **ASPIIN: AZIONI e RISULTATI**

- ✓ 56 partecipanti: PMI laziali - automotive, energia, aerospazio, agroalimentare, vitivinicolo
- ✓ 700 incontri d'affari
- ✓ Missione diplomatica e d'affari in Kazakistan, Astana 22/25 Maggio 2016;
- ✓ Diplomatic & Trade Incoming Kazakistan, Sudafrica, Emirati Arabi Uniti – Tempio di Adriano, Roma 14/15 Novembre 2016;
- ✓ N. 2 accordi di diplomazia internazionale, Kazakistan e Sudafrica;
- ✓ Desk ASPIIN a Dubai: Servizi Avanzati di Follow Up e Assistenza Tecnica bilaterale Italia-Emirati Arabi Uniti, Dubai, Dicembre 2016 - Febbraio 2017.

AUTO-ENERGY PROJECT, avviato nel 2015 e realizzato in tutte le sue articolazioni nel 2016 con una azione finale che si concluderà nel 2017, ha permesso di implementare azioni di networking internazionale seguendo la "Linea di intervento" Regionale delle "Diplomazie Economiche", innescando così alleanze strategiche sia con il Kazakistan, nella prospettiva

della partecipazione regionale all'EXPO' 2017 di Astana, sia con gli Emirati Arabi Uniti e il Sudafrica, considerati due porte d'accesso importantissime per il mercato del sud-est asiatico e africano.

Auto-Energy Project ha permesso di sviluppare una rete di alleanze, formali ed informali, sulla quale si sono costruite relazioni di cooperazione internazionale tra Istituzioni e si sono avviati rapporti di business tra Imprese.

Sul versante istituzionale sono stati coinvolti numerosi attori guidati, nel percorso di cooperazione diplomatica, dalla stessa Regione Lazio: sistema camerale, rete diplomatica, associazioni di categoria, consorzi di imprese, centri di ricerca ed agenzie di sviluppo.

Sul versante imprenditoriale è stato attivato un percorso di networking tra le imprese dei settori Automotive, Energia, Aerospazio e Food & Beverage, seguendo un primo step di ascolto e coinvolgimento delle aziende di maggiori dimensioni per poi interessare l'intera filiera produttiva.

I due network, integrati tra loro, si sono interfacciati con gli analoghi network stranieri per finalizzare ed ottimizzare i risultati delle azioni realizzate congiuntamente.

Le azioni intraprese hanno così aperto la strada a nuove e sinergiche collaborazioni Istituzionali ed Economiche a favore dei territori e delle aziende italiane ed estere.



Prima azione pubblica del progetto è stata la conferenza di presentazione e diffusione di "Auto Energy Project" alla presenza della Regione, della diplomazia internazionale dei Paesi target, delle Istituzioni locali, dei partner di progetto, delle imprese interessate e degli organi di stampa.

Le azioni successive sono state e saranno:

- a) Missione di diplomazia economica e business ad Astana in Kazakhstan, dal 22 al 25 maggio 2016, con Istituzioni e imprese al seguito;
- b) Diplomatic & Trade Incoming dal Kazakhstan, dal Sudafrica e dagli Emirati Arabi Uniti a Roma il 14 e 15 novembre 2016 per Istituzioni ed imprese laziali ed estere.
- c) Servizi avanzati di sviluppo e consolidamento dei rapporti di business tra le aziende laziali e gli operatori economici emiratini. Dicembre 2016 - Marzo 2017

Nel corso della preparazione della missione ad Astana sono state definite le basi della collaborazione tra Kazakhstan e Regione Lazio che hanno portato a siglare un accordo di cooperazione tra Kaznex Invest e la Camera di Commercio di Frosinone.



Nel corso del Diplomatic & Trade Incoming è stato siglato un accordo tra Camera di Commercio di Frosinone e Camera di Commercio Italo-Sudafricana, consolidando un rapporto già attivo da tempo e allargandolo al livello regionale.

Le azioni di diplomazia economica e gli interventi di business rivolti alle imprese sono stati realizzati con il supporto specializzato di: Casa Italia in Kazakhstan, Camera di Commercio Italo-Sudafricana, Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti oltre che con le Ambasciate estere in Italia di Kazakhstan, Turchia, Marocco, Sudafrica, Emirati Arabi Uniti e l'Ambasciata Italiana in Kazakhstan.

A seguito del forte interessamento delle aziende laziali verso i mercati target coinvolti nell'Incoming, la Camera di Commercio di Frosinone, tramite l'Azienda Speciale Aspiin, ha attivato una nuova fase progettuale che si è caratterizzata in un'azione di Follow Up specifica per il mercato Emiratino con assistenza tecnica bilaterale operata dalla Camera di Commercio Italiana a Dubai.

Con questa azione è stato messo a disposizione delle imprese partecipanti un punto di riferimento stabile in loco. Nel caso specifico è stato attivato un DESK presso gli uffici della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti a Dubai per il periodo: dicembre 2016 - marzo 2017.

Il DESK è a disposizione per dare la massima assistenza alle imprese laziali anche per gli aspetti legali, di spedizione, di documentazione da produrre per l'esportazione ovvero per tutti gli aspetti tecnici che riguardano i rapporti d'affari bilaterali



# **IMPRESE LAZIALI DEL SISTEMA CASA INCONTRANO USA E PAESI EX UNIONE SOVIETICA**

Progetto di promozione e cooperazione internazionale  
cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Bando  
"Manifestazione di interesse per la promozione del sistema  
produttivo regionale"

**CAPOFILA  
CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN**

**SETTORI  
ARREDO, DESIGN, EDILIZIA**

**PAESI  
AZERBAIJAN, KAZAKHSTAN, MAROCCO E USA**

**PARTNER ATTUATORE DELLE AZIONI VERSO USA  
ASPIIN**



## **ASPIIN: AZIONI e RISULTATI**

- ✓ 38 partecipanti: PMI laziali - arredamento, design, edilizia
- ✓ 540 Incontri d'affari
- ✓ **TRADE MISSION IN USA: Made in Italy Furniture and Design Solutions. Chicago, 9-15 novembre 2015**
  - Missione d'affari e Temporary Show Room
- ✓ **Incoming d'affari USA BUSINESS MEETINGS: Made in Italy Furniture and Design Solutions Posta Fibreno, 18-19 luglio 2016, con operatori da Florida e Illinois**

Il progetto **LE IMPRESE LAZIALI DEL SISTEMA CASA INCONTRANO USA E PAESI EX UNIONE SOVIETICA**, basato sulle linee guida e sul Programma degli interventi 2014 in materia di internazionalizzazione della Regione Lazio, ha inteso favorire e sviluppare la cooperazione ed i rapporti commerciali delle imprese del settore arredo design ed edilizia in aree strategiche quali i paesi dell'ex Unione Sovietica (in particolare l'Azerbaijan e il Kazakistan) e gli Usa.

Tra le azioni previste dal progetto ASPIIN ha realizzato:

- 1. TRADE MISSION IN USA: Made in Italy Furniture and Design Solutions.**  
Chicago, 9-15 novembre 2015
- 2. USA BUSINESS MEETINGS: Made in Italy Furniture and Design Solutions**  
Posta Fibreno, 18-19 luglio 2016



La seconda azione, realizzata nel 2016, rivolta al mercato americano è stata studiata in fase di progettazione per rafforzare e dare continuità operativa alla prima azione del progetto.  
In tal senso ASPIIN ha proceduto con la progettazione esecutiva di un Incoming dagli Stati Uniti attivando la collaborazione sia della IACC che dell'ICE di Miami che è competente per i settori arredo e design sugli interi USA.

L'Incoming è stato organizzato prevedendo la partecipazione di architetti, interior designer, show room manager, costruttori, importatori e distributori, operanti in tutti gli Stati Uniti, che oltre ad aver incontrato gli operatori italiani in b2b meetings, hanno avuto anche la possibilità di visitare i siti produttivi e gli show room Laziali.

L'Incoming si è tenuto a Posta Fibreno (Frosinone) nei giorni 18 e 19 luglio 2016.

I 2 giorni di incontri d'affari e visite aziendali sono serviti per mettere in relazione le eccellenze del settore Interior e Design laziali ed i più importanti esponenti del comparto Furniture e Architettura statunitensi.



*Handwritten signature or mark.*

# QUALITA' E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY: OSPITALITA', MODA ED EDILIZIA

Progetto cofinanziato dal Fondo di Perequazione di Unioncamere

CAPOFILA  
CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN - ANCE FROSINONE

SETTORI  
OSPITALITA', MODA ED EDILIZIA

## ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

- ✓ 66 PMI partecipanti della provincia di Frosinone
  - 50 settore ospitalità, 9 settore edilizia, 7 settore moda
- ✓ 56 PMI certificate: 41 al settore dell'ospitalità, 7 alla moda e 8 all'edilizia sostenibile.
- ✓ 66 Visite di valutazione presso le aziende
- ✓ Evento finale di consegna del marchio e delle certificazioni, Posta Fibreno, 18-19 luglio 2016.



La Camera di Commercio di Frosinone tramite l'Azienda Speciale Aspiin, in un'ottica di continuità con quanto sviluppato negli ultimi trienni, ha inteso continuare a sostenere le imprese della provincia nell'affrontare il mercato, interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni Made in Italy.

Ospitalità, Moda ed Edilizia sono i settori sui quali si è focalizzato il progetto di qualificazione per l'annualità 2016.

Delle 66 aziende partecipanti 56 hanno raggiunto la certificazione, in particolare 41 aziende dell'ospitalità (accoglienza e ristorazione), 8 dell'edilizia e 7 della moda (abbigliamento ed accessori).





Il progetto è stato sviluppato sui seguenti servizi:

- Servizi di supporto e orientamento alle imprese
- Servizi per la facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- Servizi di sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto e del servizio
- Tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato.

Gli obiettivi:

**Per il comparto turistico**

- Qualificare l'offerta turistica locale, grazie all'attribuzione della certificazione di qualità Ospitalità Italiana ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali.
- Valorizzare il patrimonio turistico e culturale locale attraverso l'aggregazione delle imprese per la diffusione di prodotti turistici e l'amplificazione della percezione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico territoriale, grazie anche alla diffusione di informazioni inerenti il patrimonio museale territoriale.
- Offrire servizi strategici alle imprese turistiche per accrescere la loro competitività sul mercato.

**Per il comparto moda e accessori**

- Sostenere le imprese in un percorso di qualificazione costante e progressivo.
- Favorire l'adozione di norme tecniche condivise costruite sulle esigenze aziendali per rafforzare le logiche di filiera.
- Adottare sistemi di certificazione del prodotto (etichettatura) per fornire un'informazione chiara, corretta e trasparente.

**Per il comparto dell'edilizia**

- Sostenere le imprese in un percorso di qualificazione costante e progressivo.
- Favorire l'adozione di norme tecniche condivise costruite sulle esigenze aziendali per rafforzare le logiche di filiera.
- Favorire comportamenti rispettosi dell'ambiente e volti al risparmio energetico.
- Adottare sistemi di certificazione del prodotto per fornire un'informazione chiara, corretta e trasparente.

# MARKETING TERRITORIALE E SLOW TOURISM

## LA TERRA DEI CAMMINI

DA MONTECASSINO E RIETI FINO A ROMA SULLE ORME DI SAN BENEDETTO E SAN FRANCESCO

26 Luglio - 3 Agosto 2016

Progetto cofinanziato da Unioncamere Lazio

CAPOFILA

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

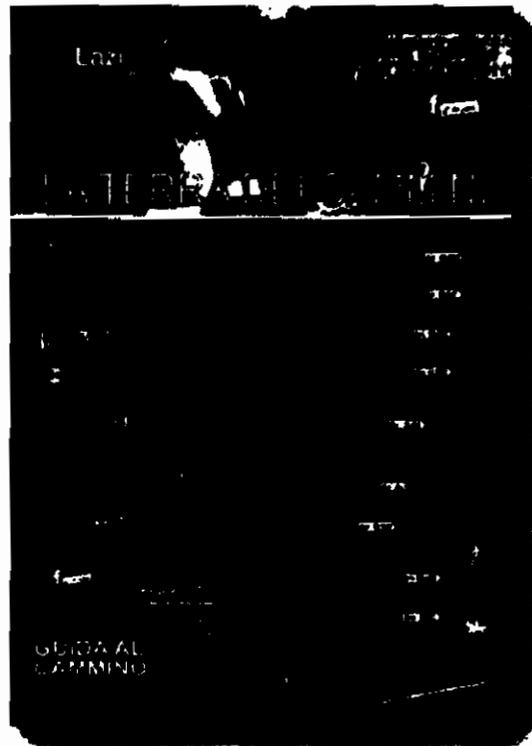
ASPIIN

SETTORI

OSPITALITA', SLOW TOURISM, SPORT

### ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

- ✓ 335 partecipanti
- ✓ 92 strutture dell'ospitalità convenzionate
- ✓ 1 Cammino in 9 giorni, 9 tappe
- ✓ Udienza Papale e consegna prodotti tipici slow food



In occasione del Grande Giubileo Straordinario della Misericordia e a seguito della positiva sperimentazione fatta nel 2015 dall'Ente Camerale di Frosinone con la promozione del Cammino di San Benedetto, nel 2016 la Camera di Commercio di Frosinone e Rieti con le loro rispettive Aziende Speciali, unitamente al Sistema camerale del Lazio, alla Regione Lazio, alla Fidal, al CAI ed alle Condotte Slow Food, hanno promosso un Cammino lungo le Vie di San Benedetto e San Francesco. L'obiettivo posto e raggiunto dall'iniziativa era quello di promuovere il Sistema regionale dei Cammini di Fede, Cultura ed Escursionismo quale strumento privilegiato di valorizzazione territoriale e di turismo ecosostenibile. Un progetto regionale focalizzato sui Cammini di fede, per promuovere e valorizzare un territorio attraversato da secoli dai pellegrini di tutta Europa e Oriente per giungere a

Roma. Lo scopo era proprio quello di creare una rete tra comunità che possiedono un profondo legame con la fede e di valorizzarle in chiave turistica attraverso la realizzazione di itinerari e progetti innovativi.

I Cammini di San Benedetto e di San Francesco hanno ottenuto una crescita e un rafforzamento dell'identità territoriale, un forte consolidamento della collaborazione tra gli enti pubblici e il settore dell'accoglienza e dell'ospitalità, coinvolgendo tutti i principali attori dello sviluppo economico-sociale e le eccellenze produttive, in una visione di sviluppo del sistema turistico basato sulla fruizione sostenibile del territorio regionale. Gli Enti Camerali hanno stipulato apposite convenzioni con le strutture ricettive presenti lungo il percorso e attivato utili collaborazioni con gli enti locali, avvenute dopo opportune

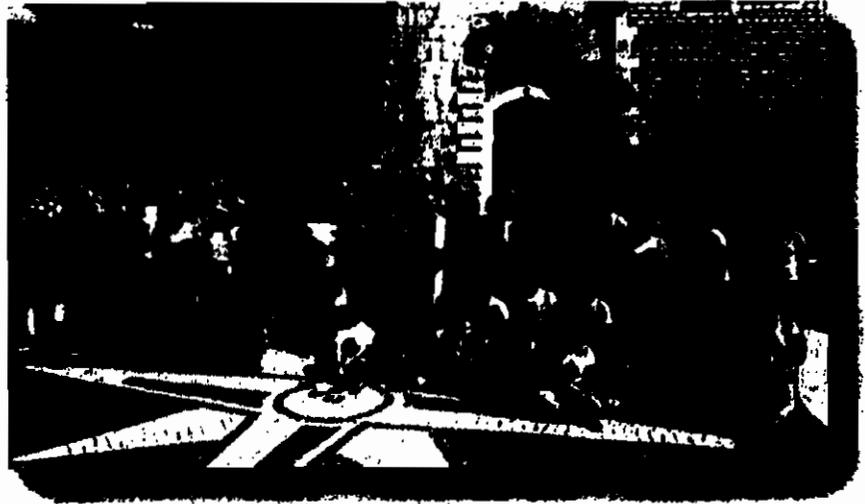


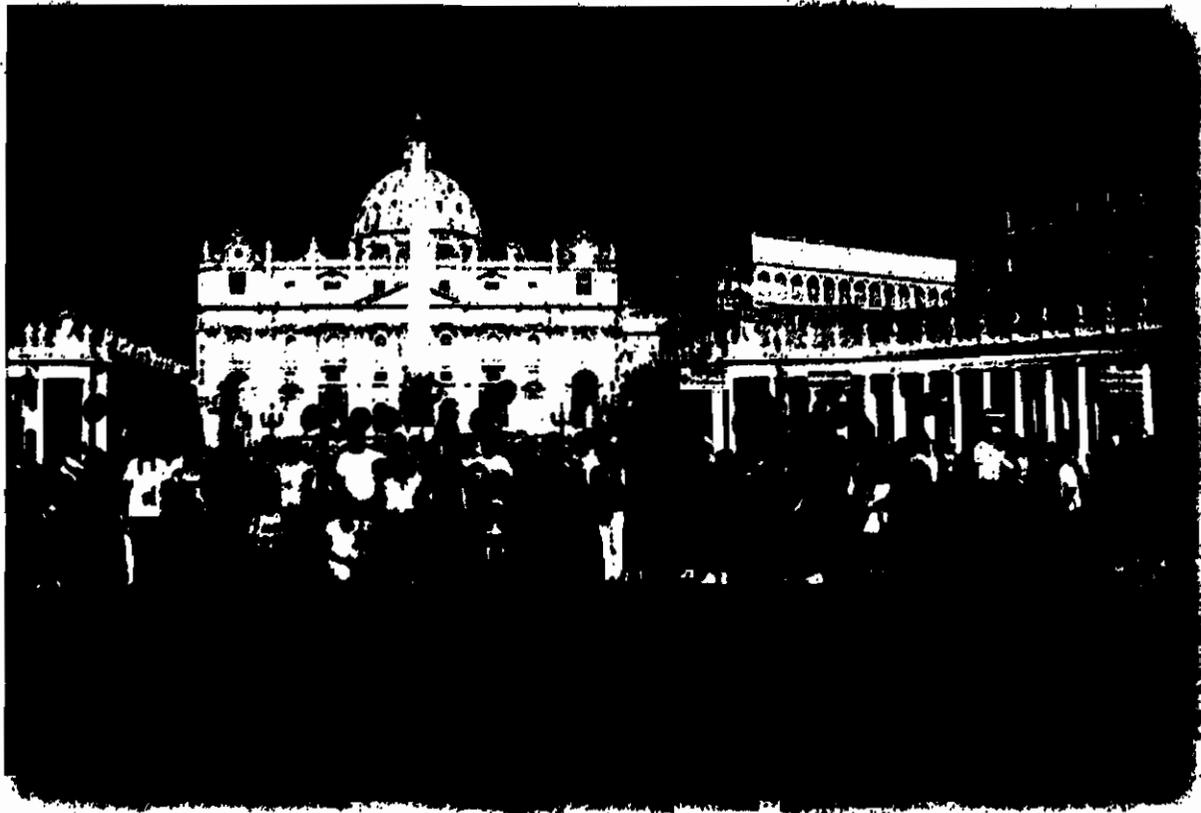
riunioni organizzative, indispensabili per la verifica e il confronto sulle attività da svolgere.

L'iniziativa ha previsto un itinerario complessivo di circa 350 Km, 180 km percorsi in nove giorni, lungo il Cammino di San Benedetto, da Montecassino a Roma, e 170 Km, in otto giorni, lungo il Cammino di San Francesco, da Rieti a Roma. Nella fase di realizzazione sono stati individuati gli itinerari di collegamento tra gli stessi, oltre che la loro implementazione con nuovi attrattori individuati in coerenza con i percorsi da promuovere.

Nel corso della progettazione esecutiva è stato individuato, raccolto e sistematizzato il patrimonio informativo sul territorio, sul percorso, sui tracciati e sulle imprese turistiche, utile agli obiettivi del progetto e al proseguimento del monitoraggio sull'offerta turistica locale. L'attività di analisi è partita dalle informazioni già in possesso di entrambi gli enti camerali, dalla valutazione dei risultati conseguiti nelle precedenti annualità nelle azioni turistiche e in particolare sui Cammini, in modo da realizzare, come si è fatto, una progettualità congiunta e il più possibile

coerente. Sono stati identificati gli uffici e i soggetti da coinvolgere per la realizzazione del progetto assieme al team composto dal personale delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali di Frosinone e Rieti, nonché dagli altri partner di progetto. La proposta progettuale è stata, per tutta la durata della manifestazione, coordinata e monitorata per risultare in linea con le iniziative del Sistema Camerale del Lazio e degli enti ad essa collegati per l'anno del Giubileo Straordinario della Misericordia.





associazioni Pro Loco e/o delle amministrazioni comunali per erogare e diffondere le informazioni sulle attrazioni del territorio, gli eventi culturali e i prodotti tipici. Per rendere più riconoscibili e individuabili i desk allestiti, la Camera di Commercio, ha usato dei palloncini di colore azzurro con logo personalizzato della Camera di Commercio di Frosinone e di diverse grandezze. In occasione di una raccolta fondi per esprimere solidarietà e cordoglio per le vittime del terremoto del 24 agosto u.s. l'allestimento è stato arricchito anche con dei palloncini di colore bianco con logo "I love Aracina". I punti di ristoro sono stati fondamentali per la buona riuscita di tutta l'iniziativa perché hanno permesso la distribuzione di informazioni oltre che di acqua e frutta per rinfocillare i camminatori, i ciclisti e i partecipanti a cavallo.

# MARKETING TERRITORIALE E SLOW TOURISM

## CIOCIARIA TERRA DEI CAMMIMI IL PORTALE

CAPOFILA  
CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN

SETTORI  
OSPITALITA', SLOW TOURISM, SPORT

La Camera di Commercio di Frosinone con Determina Presidenziale n. 12 del 7/12/2016 e Determina Dirigenziale n. 533 del 7/12/2016 ha dato avvio alla prima fase del progetto denominato "Piattaforma Digitale Ciocleria - Terra dei Cammini" affidandone la realizzazione ad Aspiin.

La prima fase del progetto, che sarà ulteriormente sviluppato nel corso del 2017, ha riguardato l'analisi del mercato e della concorrenza, la progettazione della piattaforma digitale, la ideazione del marchio-logotipo e l'avvio della impostazione grafica e del caricamento dei contenuti.

La lavorazione della piattaforma sotto l'aspetto comunicativo, di impatto ed immagine, nonché con riguardo ai contenuti è in fase di produzione.

Tutto il lavoro è sottoposto al gruppo di lavoro appositamente costituito e presieduto dal Presidente della Camera di Commercio di Frosinone.

### AZIONI REALIZZATE:

- analisi del mercato e della concorrenza
- definizione della struttura della piattaforma
- elaborazione ed ideazione della grafica e delle immagini
- redazione dei contenuti ( testo, immagini e video) della piattaforma
- individuazione ed elaborazione dei percorsi



## **MARKETING TERRITORIALE**

### **VOLLEY IN DEGUSTAZIONE**

Promozione e degustazione dei prodotti tipici della ciociaria

**CAPOFILA  
ASPIIN**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN**

**SETTORI  
AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO**

#### **ASPIIN: AZIONI e RISULTATI**

- ✓ 11 PMI partecipanti della provincia di Frosinone
- ✓ 4 eventi di degustazione

L'Azienda Speciale ASPIIN ed Argos Volley S.r.l hanno sottoscritto un accordo quadro che ha dato vita ad una iniziativa congiunta finalizzata alla promozione delle produzioni food & beverage della provincia di Frosinone, sia in ambito nazionale che internazionale;

Gli eventi promozionali organizzati ad Asplin sono stati i protagonisti di n. 4 partite di serie A1 Volley che si sono tenute a Sora:

- 13 novembre Biosa Indexa Sora – Revivre Milano
- 25 novembre Biosa Indexa Sora – Koene Padova
- 11 dicembre Biosa Indexa Sora – Azimut Modena
- 29 dicembre Biosa Indexa Sora – Lube Civitanova

I prodotti ed i produttori che hanno partecipato alle degustazioni hanno avuto l'opportunità di ricevere grande visibilità durante le partite su indicate concorrendo così, insieme ad Asplin a creare nuove occasioni di promozione del territorio e dei suoi prodotti.

## **5. MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE**

**ATTIVITA' REALIZZATA NEL 2015**

**ORGANISMO DI MEDIAZIONE**

**ISCRITTO AL N. 817 DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA**

- **Procedimenti di mediazione avviati e conclusi: 7**
- **Procedimenti di conciliazione: 33**

## Risultato

Signori Consiglieri,

come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico, il bilancio al 31 dicembre 2016 dell'Azienda Speciale ASPIIN, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di esercizio di € 9.567,66. In base al DPR 254/2005 ed allo Statuto di Aspiin, il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile di cui sopra.

  
IL PRESIDENTE  
Genesio Rocca

---

# **Stato Patrimoniale e Conto Economico**

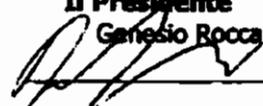


STATO PATRIMONIALE ALLEGATO "I" - DPR 154/2005

(Valori espressi in euro)

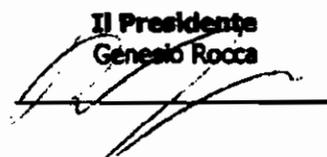
ATTIVO		VALORI ANNO 2015		VALORI ANNO 2016	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>a) Immateriali</b>					
Software			1.290,00		110,00
Altre			0,00		0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>1.290,00</b>		<b>110,00</b>
<b>b) Materiali</b>					
Impianti			0,00		0,00
Attrezzature non informatiche			36.385,00		34.528,00
Attrezzature informatiche			3.327,34		864,52
Arredi e mobili			0,00		0,00
Autoveicoli - Unità Formativa Mobile			0,00		0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>39.712,34</b>		<b>39.392,52</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>41.002,34</b>		<b>39.502,52</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>e) Rimanenze</b>					
Rimanenze di magazzino			0,00		0,00
<b>Totale rimanenze</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>g) Crediti di finanziamento</b>					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti verso Comuni di Commercio				44.527,00	44.527,00
Crediti verso organismi istituzionali nazionali e comunitari	56.131,99		56.131,99		
Crediti verso organismi del sistema bancario	3.859,04		3.859,06		
Crediti per servizi terzi	204.741,84		204.741,84	66.790,18	66.790,18
Crediti diversi	229.972,00		229.972,00	247.641,97	247.641,97
Anticipi a fornitori	2.700,00		2.700,00	1.417,94	1.417,94
<b>Totale crediti di finanziamento</b>	<b>497.404,83</b>		<b>497.404,85</b>	<b>360.337,78</b>	<b>360.337,78</b>
<b>h) Disponibilità liquide</b>					
Banca c/c			315.739,33		402.161,00
Depositi postali			248,28		
Cassa di Credito popolare			0,00		530,00
Cassa comune			813,95		5.107,78
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>317.102,16</b>		<b>407.798,77</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>814.507,01</b>		<b>768.126,55</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
Ratei attivi			0,00		0,00
Risconti attivi			11.748,24		12.125,32
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>11.748,24</b>		<b>12.125,32</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>

Il Presidente  
Genesio Rocca



PASSIVO		VALORI ANNO 2015		VALORI ANNO 2016	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Fondo acquisizioni patrimoniali		0,00		0,00	
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio		10.691,93		9.567,66	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>10.691,93</b>		<b>9.567,66</b>	
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>					
Mutui passivi		0,00		0,00	
Prestiti ed anticipazioni passivi		0,00		0,00	
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
Fondo trattamento di fine rapporto		225.885,47		247.592,03	
<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>		<b>225.885,47</b>		<b>247.592,03</b>	
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti verso fornitori	183.074,57		183.074,57	178.584,79	178.584,79
Debiti verso società ed organismi del sistema consorziale	61.727,44		61.727,44	12.345,44	12.345,44
Debiti verso enti locali e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00		
Debiti tributari e previdenziali	65.362,47		65.362,47	68.838,37	68.838,37
Debiti verso dipendenti			0,00		
Debiti verso Organismi Istituzionali			0,00		
Debiti diversi	131.262,36		131.262,36	64.906,21	64.906,21
Debiti per servizi svolti terzi			0,00		0,00
Clienti come creditori	136.017,34		136.017,34	127.973,34	127.973,34
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>579.444,18</b>		<b>579.444,18</b>	<b>452.648,15</b>	<b>452.648,15</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
Fondo impieghi		0,00		0,00	
Altri fondi		8.369,27		8.369,27	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>8.369,27</b>		<b>8.369,27</b>	
<b>F) RATEI E RIBCONTI PASSIVI</b>					
Ratei passivi		37.866,74		43.838,49	
Ribconti passivi		3.800,00		57.739,99	
<b>TOTALE RATEI E RIBCONTI PASSIVI</b>		<b>41.666,74</b>		<b>101.578,48</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>856.565,66</b>		<b>818.187,53</b>	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>	
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>	

Il Presidente  
Genesio Rocca

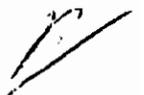


**CONTO ECONOMICO "AZIENDE SPECIALI" ALLEGATO "B" ART. 68 COMMA 1**  
(Valori espressi in euro)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	167.273,73	287.922,77	120.649,04
2) Altri proventi e riserve	105,98	460.264,26	460.158,28
3) Contributi da organismi consorziati	0,00	6.197,00	6.197,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	108.735,00	2.048,13	-106.686,87
5) Altri contributi	363.636,63	239.482,99	-124.153,64
6) Contributo della Camera di Commercio	1.150.000,00	900.000,00	-250.000,00
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI (A)</b>	<b>1.789.752,93</b>	<b>1.915.915,14</b>	<b>126.162,21</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
1) Organi istituzionali	10.370,63	10.399,44	-28,81
2) Personale:			
a) competenza al personale	321.497,18	305.439,18	16.058,00
b) oneri sociali	94.519,73	98.389,44	-3.869,71
c) accantonamento al T.F.R.	26.623,94	26.682,64	-58,70
d) altri costi	4.946,88	3.989,08	957,80
3) Pensionamenti			
a) Prestazione servizi	17.489,94	22.934,82	-5.444,88
b) Costo di beni di terzi	65.046,84	65.046,84	0,00
c) Oneri diretti di gestione	118.981,28	113.097,10	5.884,18
4) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni materiali	1.438,00	1.189,00	249,00
b) immobilizzazioni immateriali	24.721,85	13.405,00	11.316,85
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)</b>	<b>685.898,39</b>	<b>691.784,54</b>	<b>-5.886,25</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
1) Spese per progetti e iniziative	1.061.935,99	1.193.839,29	-131.903,30
<b>TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)</b>	<b>1.061.935,99</b>	<b>1.193.839,29</b>	<b>-131.903,30</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)</b>	<b>41.918,66</b>	<b>31.100,31</b>	<b>-10.818,34</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
1) Proventi finanziari	1.519,91	431,53	1.088,38
2) Oneri finanziari	30.385,37	31.877,38	-1.492,01
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-28.865,46</b>	<b>-11.445,85</b>	<b>17.425,41</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
1) Proventi straordinari	71.274,89	1.116,21	70.158,68
2) Oneri straordinari	73.631,29	11.288,81	62.342,48
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-2.356,40</b>	<b>-10.172,60</b>	<b>7.816,20</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
1) Rivalutazioni attive patrimoniali	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni attive patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+D+E+F)</b>	<b>10.691,93</b>	<b>9.567,66</b>	<b>-1.124,27</b>

Il Presidente  
Gennaro Rocca

# Nota Integrativa



## Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico redatti in conformità agli schemi di cui agli allegati "I" ed "H" del nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005 art. 68 comma 1, e dalla presente nota integrativa.

L'Azienda applica costantemente ed in maniera uniforme i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c., alle condizioni ivi previste. In particolare:

- ✓ Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto aumentato dei costi aventi effetto incrementativo;
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ed immateriali deperibili sono ammortizzate in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, applicando, ove possibile, i coefficienti di cui al D.M. 31-12-88;
- ✓ Tutti gli altri costi che non hanno durata pluriennale sono imputati nell'esercizio nel quale sono stati sostenuti;
- ✓ I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- ✓ I debiti sono iscritti al valore nominale;
- ✓ Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e proventi di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari necessarie a rendere una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

# Voci dello Stato Patrimoniale

(valori espressi in euro)

## ATTIVO

### A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad € 39.503,32 al netto dei relativi fondi di ammortamento hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti movimentazioni:

**a) Immobilizzazioni immateriali 110,00**

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	7.025,65	7.025,65
	0,00	0,00
	1.180,00	1.180,00
	6.915,65	6.915,65
	110,00	110,00

**b) Immobilizzazioni materiali 39.393,32**

	91.015,97	115.577,41	66.782,24	55.000,00	328.375,62
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10.942,20	2.462,80	0,00	0,00	13.405,00
	65.573,17	114.712,89	66.782,24	55.000,00	302.060,30
	38.528,80	864,52	0,00	0,00	39.393,32

Le voci di bilancio sono relative alle immobilizzazioni in uso presso il Centro di Formazione Professionale di ASPIIN sito in Via Marittima, 423 e presso la sede legale in Viale Roma, snc, oltre che l'Unità Formativa Mobile utilizzata per l'attività formativa itinerante.

**B) ATTIVO CIRCOLANTE**

La voce di bilancio di € 768.126,55 risulta così formata:

<b>c) Rimanenze</b>	<b>0,00</b>
---------------------	-------------

<b>d) Crediti di funzionamento</b>	<b>360.337,78</b>
------------------------------------	-------------------

Essi sono composti da:

<b>Crediti verso Camera di Commercio</b>	<b>44.527,69</b>
--	------------------

Sono composti dai crediti verso la Camera di Commercio di Frosinone:

Fattura n. 2007/2016: Progetto Imprenditoria Femminile - Sportello Donne	6.557,38
Fattura n. 2008/2016: Formazione Ispettori Prodotti IGP/DOP	1.100,00
Fattura n. 2009/2016: Assistenza alla Segreteria di Direzione e di Presidenza della Camera di Commercio di Frosinone - dicembre 2016	1.825,00
Fattura n. 2010/2016: Progetto "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI - Il portale"	26.000,00
Progetto Erasmus	6.197,00
Fiera Fe' la cosa giusta	3.048,31

<b>Crediti per servizi conto terzi</b>	<b>66.750,18</b>
--	------------------

La voce comprende i crediti verso clienti per la gestione ordinaria delle attività dell'Azienda.

<b>Crediti diversi</b>	<b>247.641,97</b>
------------------------	-------------------

così formati:

Credito verso Erario per ritenute subite su Contributi c/esercizio ricevuti	56.128,04
Credito verso Erario per IVA	155.090,00
Credito per acconti Ires-Irap	20.156,00
Credito per conguaglio energia elettrica	132,29
Crediti diversi	76,00
Credito attività 2016 sul progetto approvato dalla Regione Lazio "Progettista di Sistemi Meccanici"	2.048,12
Credito verso INSI spa per la attività 2016 sul Piano Formativo Fondimpresa "Automotive 6"	14.011,52

<b>Anticipi a fornitori</b>	<b>1.417,94</b>
-----------------------------	-----------------

così formati:

Anticipo a COMEXPOSTUM: servizio pulizia stand e allaccio elettrico in occasione della fiera EMBALLAGE	1.417,94
--	----------

<b>e) Disponibilità liquide</b>	<b>407.788,77</b>
---------------------------------	-------------------

Trattasi delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 come di seguito rappresentate:

<b>Banca c/c</b>	<b>402.161,03</b>
------------------	-------------------

L'importo risulta così composto:

c/c n. 10263168 Banca Popolare del Frusinate	3.795,80
c/c n. 500040206 Unicredit spa	194.685,20
c/c n. 500040204 Unicredit spa	435,14
c/c n. 441491 Banca Popolare del Casinate	46.443,06
c/c n. 1974 Banca Credito Cooperativo di Roma	156.801,83

<b>Carte di credito prepagate</b>	<b>520,00</b>
-----------------------------------	---------------

<b>Cassa Contanti</b>	<b>5.107,74</b>
-----------------------	-----------------

L'importo risulta così composto:

<b>Disponibilità di valori in cassa</b>	<b>5.107,74</b>
---	-----------------

### **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce di bilancio di € 12.125,32 risulta così formata:

<b>Risconti Attivi</b>	
Polizze Assicurative	784,65
Canone leasing gennaio 2017 stampante Kenica Minolta	339,50
Hosting per domini web	165,03
Affitto locali via Marittima, 423: gennaio e febbraio 2017	10.836,14

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il totale del patrimonio netto dell'Azienda, di € 9.567,66 è rappresentato dalle seguenti voci di bilancio:

Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00
---------------------------------	------

Avanzo economico di esercizio	9.567,66
-------------------------------	----------

### B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non risultano debiti di finanziamento.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo del fondo iscritto in bilancio di € 247.592,03 assicura l'integrale copertura del trattamento di fine rapporto nel rispetto delle disposizioni legislative che regolano i rapporti di lavoro.

Fondo Trattamento Fine Rapporto	247.592,03
---------------------------------	------------

Valore al 31.12.2015	225.885,47
Incrementi	+ 26.862,64
Imposta sostitutiva TFR	- 679,04
Liquidazione Indennità	- 4.477,04
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>247.592,03</b>

### D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

L'importo complessivo di € 452.648,15 risulta formato dalle seguenti poste :

Debiti verso fornitori	178.584,79
------------------------	------------

La voce comprende i debiti verso fornitori per la gestione delle attività dell'Azienda, tra cui:

Debiti verso fornitori per fatture contabilizzate	75.124,24
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	103.460,55

<b>Debiti verso società ed organismi del sistema camerale</b>	<b>12.345,44</b>
---	------------------

Così composti:

Debito verso la Camera di Commercio di Frosinone per il rimborso delle spese relative ai servizi generali per l'utilizzo della sede legale e operativa di Viale Roma - Frosinone: Determinazione Dirigenziale n. 269 del 24/11/2015	12.345,44
---	-----------

<b>Debiti tributari e previdenziali</b>	<b>68.838,37</b>
---	------------------

Così composti:

INPS per DM10 dipendenti dicembre 2016	17.399,00
INAIL dipendenti	191,14
Addizionale Regionale	118,98
Addizionale Comunale	13,76
Erario per ritenute Irpef dipendenti dic. 2016	11.614,56
Erario per ritenute Irpef collaboratori dic. 2016	349,40
Ritenute d'accanto dicembre 2016	3.786,09
INPS ritenute Legge 335 dicembre 2016	1.352,00
IRES/IRAP al netto degli acconti versati	33.296,00
Ritenute sindacali	38,40
Imposte sostitutive TFR	679,01

<b>Debiti diversi</b>	<b>64.906,21</b>
-----------------------	------------------

Così composti:

Carta di credito aziendale: spese dicembre 2016	825,71
Rimborso spese al revisore Fabiana Albanese riunione del Collegio dei Revisori del 18.11.2016	38,00
Rimborso spese al revisore Gabriella Di Bella riunione del Collegio dei Revisori del 18.11.2016	64,70
Revisore Gabriella Di Bella: emolumenti per la carica di Presidente II semestre 2016	2.091,65
Revisore Mirella Petrolati: emolumenti per la carica di componente il Collegio dei Revisori II semestre 2016	1.464,15
Master in Euro progettazione avvio procedure Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	10.000,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale importo residuo Assegni di Ricerca	50.000,00
Debiti Diversi	422,00

**Clienti conto anticipi** **127.973,34**

Così composti:

Anticipo Piano Formativo Fondimpresa - LEARN.COM	76.101,78
Anticipo Piano Formativo Fondimpresa - KALOS	39.670,02
Anticipo progetto Unioncamere CRESCERE IMPRENDITORI	12.201,54

**E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**Altri fondi** **8.369,27**

L'importo non è variato rispetto al precedente esercizio ed è così composto:

Ex Aspin: accantonamento dell'indennità al Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone per il mese di dicembre 2009 in attesa dell'esito del procedimento avviato a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita dai Servizi Ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 30 marzo al 06 aprile 2009	774,69
Ex Innove: Fondo Svalutazione Crediti verso la Regione Lazio - L. 236	7.594,58

**F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce di bilancio di € 101.578,08 così formata:

<b>Ratei Passivi</b>	
Ferie maturate e non godute compresi i contributi	28.890,20
14° mensilità e relativi contributi	14.948,29
<b>Risconti Passivi</b>	
Ricavi per quote di partecipazione ad attività dal 2017	5.547,85
Progetto AUTOENERGY - REGIONE LAZIO: provento 2017 per la realizzazione del progetto	42.936,74
PROGETTO CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI - il portale: provento 2017 per la realizzazione del progetto	9.255,00

# Voci del Conto Economico

(valori espressi in euro)

## A) RICAVI ORDINARI

La voce iscritta in bilancio per complessivi € 1.915,915,14 ha registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a di € 126.162,21 in valore assoluto, nonostante la riduzione di € 250.000,00 del Contributo in Conto Esercizio erogato dalla Camera di Commercio di Frosinone: da € 1.150.000,00 a € 900.000,00.

L'importo risulta così formato:

<b>1) Proventi da servizi</b>	<b>287.922,77</b>
-------------------------------	-------------------

La voce iscritta in bilancio ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un aumento pari ad € 120.649,04.

L'importo è così formato:

Quota a carico delle Aziende per la partecipazione alle attività di promozione internazionale per l'anno 2016	50.534,92
---	-----------

## MARKETING TERRITORIALE E SLOW TOURISM

**LA TERRA DEI CAMMINI VERSO LA ROMA CRISTIANA  
DA MONTECASSINO A SAN PIETRO PERCORRENDO LA VIA FRANCIGENA  
3 Settembre – 7 Settembre 2016**

Progetto cofinanziato da Unioncamere Lazio

**CAPOFILA  
CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
ASPIIN**

**SETTORI  
OSPITALITA', SLOW TOURISM, SPORT**

### ASPIIN: AZIONI e RISULTATI

- ✓ 308 partecipanti
- ✓ 92 strutture dell'ospitalità convenzionate
- ✓ 1 Cammino in 5 giorni, 5 tappe
- ✓ 1 Concerto in Piazza Trilussa, 6 settembre 2016
- ✓ Udienza Papale e consegna prodotti tipici slow food



L'importo è così formato:

Progetto AUTOENERGY PROJECT - REGIONE LAZIO: provento 2016 per la realizzazione del progetto	242.063,26
Progetto EATALIAN FOOD & BEVERAGE - REGIONE LAZIO: provento 2016 per la realizzazione del progetto	135.000,00
PROGETTO N. 67 QUALITA' E QUALIFICAZIONE FILIERE - fondo perequativo Unioncamere 2014: provento 2016 per la realizzazione del progetto	60.800,00
PROGETTO N. 68 SVILUPPO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO START-UP DI NUOVE IMPRESE - Fondo Perequativo Unioncamere 2014: provento 2016 per la realizzazione del progetto	14.201,00
PROGETTO SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI - Fondo Perequativo Unioncamere 2014 in collaborazione con CCIAA Rieti: provento 2016 per la realizzazione del progetto	5.000,00
PROGETTO POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE - Fondo Perequativo Unioncamere 2014 in collaborazione con CCIAA Rieti: provento 2016 per la realizzazione del progetto	3.200,00

**3) Contributi da organismi comunitari 6.197,00**

L'importo è così formato:

Unione Europea - Progetto ERASMUS: contributo 2016 per la realizzazione del progetto	6.197,00
--	----------

**4) Contributi regionali o da altri enti pubblici 2.048,12**

L'importo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 106.686,88. Tale decremento è dovuto al ritardo nell'approvazione di nuova progettualità da parte della Regione Lazio.

L'importo è così formato:

Regione Lazio - PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI	2.048,12
--	----------

**5) Altri contributi 259.482,99**

La voce iscritta in bilancio ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione pari ad € 104.155,63 in quanto la gestione dei Piani Formativi approvati a valere su Fondimpresa avranno una ricaduta maggiore sull'esercizio 2017.

Ance - Progetto N. 67 QUALITA' E QUALIFICAZIONE FILIERE - fondo perequativo Unioncamere 2014: cofinanziamento per interventi di	10.000,00
---	-----------

sensibilizzazione e di approfondimento normativo e tecnico con le imprese relativamente al rilascio del certificato e della licenza d'uso del marchio di rating "Edilizia Sostenibile"	
Fondimpresa - Piano Formativo FENICE	134.609,97
Fondimpresa - Piano Formativo LEARN.COM	51.680,96
Fondimpresa - Piano Formativo KALOS	16.404,98
Fondimpresa - Piano Formativo AUTOMOTIVE 6	14.011,52
Fondimpresa - Piano Formativo FONARCOM	20.490,00
Unioncamere - Progetto CRESCERE IMPRENDITORI	12.285,56

**6) Contributo della Camera di Commercio 900.000,00**

L'importo risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 250.000,00; nonostante tale riduzione l'importo totale dei ricavi ordinari ha registrato un aumento di € 126.162,21 in valore assoluto.

## B) COSTI DI STRUTTURA

La voce iscritta in bilancio per complessivi € 691.784,54 risulta così formata:

**1) Organi istituzionali 10.309,44**

L'importo è così formato:

Compensi corrisposti al Collegio dei Revisori dei Conti: gli importi sono stati determinati in base alla Deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale n. 1 del 30/04/2013	10.309,44
--	-----------

**2) Personale 465.241,34**

La voce iscritta in bilancio ha registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a € 18.352,69 in valore assoluto; tale aumento è dovuto alle ore di straordinario effettuate dal personale dell'Azienda Speciale nel corso dell'anno 2016 per far fronte alle molteplici attività realizzate nel corso dell'anno 2016.

L'importo è così formato:

Competenze al personale	335.429,18
Oneri sociali	98.960,44
Accantonamento TFR	26.862,64
Altri Costi: Buoni Pasto	3.989,08

Tale costo si riferisce al personale dipendente in forza presso l'Azienda. Il personale, al 31/12/2016, è costituito da 10 unità ed è assunto con contratto a tempo indeterminato a cui è applicato il CCNL Terziario. Tra gli altri costi del personale sono compresi i costi dei buoni pasto erogati al personale dipendente per €

3.989,06, il cui valore nominale di € 7,00 è stato determinato in ragione del buono pasto erogato dalla Camera di Commercio di Frosinone ai propri dipendenti.

La pianta organica dell'Azienda, per il triennio 2014-2016, è stata approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 83 del 05.08.2014.

Quadro CCNL Commercio	2	2	2
2° livello CCNL Commercio	2	2	2
2° livello CCNL Commercio	2	2	2
3° livello CCNL Commercio	1	2	1
	12	12	12

Al 31.12.2016 la dotazione organica dell'Azienda Speciale Asplin era così composta:

Quadro CCNL Commercio	2
2° livello CCNL Commercio	2
2° livello CCNL Commercio	1
3° livello CCNL Commercio	8
	13

**3) Funzionamento 201.648,76**

Prestazione servizi	22.934,82
---------------------	-----------

L'importo è così formato:

Consulenza personale, paghe e contributi	7.082,40
Consulenza fiscale	3.434,00
Assistenza legale nella fase stragiudiziale nelle azioni rivolte alla dipendente Dott.ssa Marandola Corinna	1.560,00
Assistenza legale per la predisposizione dei pareri legali relativamente alla verifica IGF 2009 alle aziende speciali ex Aspin e ex Innova: recupero indennità ex Amministratori e Segretario Generale Aziende delle aziende speciali	5.000,00
Assistenza legale: ricorso proposto dal Signor De Micco Mauro innanzi al tribunale del lavoro di Frosinone	2.392,00
Assistenza in materia di Sicurezza sul Lavoro in ottemperanza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08	1.150,00
Verifica Ispettiva UNETER: Organismo di Certificazione di Qualità dell'Area Formazione e Innovazione	1.356,40
Sorveglianza Sanitaria dei dipendenti in ottemperanza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08 e 104/99	960,02

Godimento di beni di terzi	65.016,84
----------------------------	-----------

L'importo è così formato:

Affitto locali sede Formative di Via Marittima, 423 - Frosinone	65.016,84
---	-----------

Oneri diversi di gestione	113.697,10
---------------------------	------------

L'importo è così formato:

Imposte IRAP - BRES	33.296,00
Diritti camerali	110,00
Polizza Infortuni dipendenti	2.547,80
Polizza responsabilità civile sede formative Via Marittima	375,03
Polizza Colpa Ueva Amministratori	1.720,00
Polizza Tutela Legale Direttori di Area	193,50
Spese postali	308,57
Valori bollati	248,00
Cancelleria	5.480,89
Servizio toner, manutenzione e copie stampanti	5.917,76
Canone Leasing stampante Konica Minolta	2.578,65

Servizio centralino	6.960,00
Spese telefoniche	7.687,52
Manutenzioni Hardware e Software	1.471,12
Controllo estintori	372,00
Spese varie	1.150,41
Opere di manutenzione presso la sede di Viale Roma - Frosinone	850,00
Oneri bancari	6.992,96
Bolleatura e vidimazione libri e registri, contributi ANAC, Visure camerali, imposta comunale insegna sede Formativa Via Marittima	1.070,87
Sanzione per insegna pubblicitaria - sede Formativa Via Marittima	425,00
Interessi e sanzioni indeducibili: ravvedimenti operosi	180,92
Canone Annuale programma contabilità THESI e configurazione seconda postazione di lavoro	919,50
Spese per Energia Elettrica - sede Formativa via Marittima	3.591,76
Spese per riscaldamento - sede Formativa via Marittima	2.164,35
Spese di Pulizia - sede Formativa via Marittima	11.160,00
Spese fornitura acqua - sede Formativa Via Marittima	670,31
Servizio di sorveglianza- sede Formativa Via Marittima	1.460,00
Manutenzione Idraulica - sede Formativa Via Marittima	295,92
Spese generali per utilizzo locali sede Viale Roma - Frosinone: Determinazione dirigenziale n. 269 del 24/11/2015	12.345,44
Rimborso spese di trasferta personale Asplin	121,50
Rimborso spese Collegio dei Revisori	665,50
Costi per Hosting: asplin.it; artigian.it	346,62

**4) Ammortamenti e accantonamenti 14.585,00**

**Immobilizzazioni materiali 13.405,00**

Trattasi delle quote di ammortamento dei beni Aziendali e sono così riepilogati:

Attrezzature informatiche	2.462,80
Attrezzature non informatiche	10.942,20

**Immobilizzazioni immateriali 1.180,00**

Trattasi delle quote di ammortamento dei beni immateriali dell'Azienda e sono così riepilogati:

Software	1.180,00
----------	----------

## C) COSTI ISTITUZIONALI

L'importo di € 1.193.030,29, rappresenta le spese sostenute dall'Azienda per le attività realizzate nel corso del 2016 e risulta aumentato rispetto al 2015 di € 131.094,30.

Di seguito le suddette spese sono riepilogate per macrovoci e per singola attività nelle schede allegate:

### SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

<b>PROMOZIONE INTERNAZIONALE</b>	<b>256.703,04</b>
di cui PROMOZIONE: Fiere	256.703,04
di cui PROMOZIONE: Incoming	0,00
di cui PROMOZIONE: Missioni d'affari	0,00
<b>FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGETTI SPECIALI</b>	<b>579.265,83</b>
<b>ASSISTENZA TECNICA</b>	<b>661,76</b>
<b>MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE</b>	<b>2.209,62</b>
<b>TOTALE</b>	<b>838.840,25</b>

EAU	Dubai	GULFOOD	21/25 FEB	Agroalimentare	52.640,05
GIAPPONE	Tokyo	FOODEX	8/11 MAR	Agroalimentare Vitivinicolo	36.387,50
ITALIA	Cassino	CROSS COUNTRY	12-mar	Turismo, Food, Sport	-
ITALIA	Milano	FA' LA COSA GIUSTA	19-mar	Turismo	2.748,31
ITALIA	Sora	AGRALIA	8/11 APR	Agroalimentare Food & Beverage	7.973,02
SINGAPORE	Singapore	FOOD & HOTEL ASIA	12/15 APR	Agroalimentare Vitivinicolo	41.544,21
ITALIA	Milano	FUORISALONE	12/17 APR	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	17.291,00
GERMANIA	Hannover	HANNOVER MESSE	25/29 APR	Meccanica	13.297,33
USA	New York	SUMMER FANCY FOOD - PROGETTO REGIONE LAZIO/OCIAA FR: EATALIAN FOOD & BEVERAGE	26/28 GIU	Agroalimentare Vitivinicolo	-
AUSTRALIA	Sidney	FINE FOOD AUSTRALIA	12/15 SET	Agroalimentare Vitivinicolo	8.100,00
FRANCIA	Parigi	SIAL	16/20 OTT	Agroalimentare Vitivinicolo	45.814,00
FRANCIA	Parigi	EMBALLAGE	14/17 NOV	Carta, Imballaggio, Packaging e Tecnologie	30.907,62
<b>TOTALE</b>					<b>€ 256.703,04</b>

KAZAKHSTAN	Astana	MISSIONE DIPLOMATICA E D'AFFARI IN KAZAKHSTAN - PROGETTO REGIONE LAZIO/OCIAA FR: AUTO ENERGY PROJECT	22/25 MAG	Automotive, Energia, Aerospazio, Food & Beverage, Diplomazia Economica	-
<b>TOTALE</b>					<b>€ 0,00</b>

USA, Miami e Chicago	Posta Fibreno	USA BUSINESS MEETINGS - MADE IN ITALY FURNITURE AND DESIGN SOLUTIONS: PROGETTO REGIONE LAZIO/CCIAA FR/CCIAA VITERBO	18/19 LUG	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	-
KAZAKHSTAN, SUDAFRICA, EAU	Roma	AUTO ENERGY PROJECT - DIPLOMATIC & TRADE INCOMING: PROGETTO REGIONE LAZIO/CCIAA FR	14/15 NOV	Automotive, Energia, Aerospazio, Food & Beverage, Diplomazia Economica	-
<b>TOTALE</b>				<b>€</b>	<b>0,00</b>

	Il ruolo degli strumenti finanziari SIMEST a supporto del procesal di internazionalizzazione delle imprese italiane	9-feb-16	-
	GO International, Digitalizzazione ed Export: cosa c'è di nuovo per le imprese	16-feb-16	-
	E-COMMERCE e sistemi di pagamento on line	20-apr-16	-
9	Seminario Informativo Missione in Kazakhstan	9-mag-16	-
	Focus Paese Pakistan	10-mag-16	-
	ABC dell'Export - I parte	16-giu-16	-
	ABC dell'Export - II parte	5-lug-16	-
8	Social Marketing e Social Selling	12-lug-16	-
9	SEMINARIO RIVOLTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Il Mercato Elettronico della PA: un obbligo per le PA, un'opportunità per le imprese, un vantaggio per tutti	24-nov-16	-
10	SEMINARIO RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Il Mercato Elettronico della PA: un obbligo per le PA, un'opportunità per le imprese, un vantaggio per tutti	24-nov-16	-
11	SEMINARIO RIVOLTO ALLE IMPRESE Il Mercato Elettronico della PA: un obbligo per le PA, un'opportunità per le imprese, un vantaggio per tutti	24-nov-16	-
<b>TOTALE</b>			<b>€ 0,00</b>

EATALIAN FOOD & BEVERAGE – Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale: - FIERA SUMMER FANCY FOOD	105.244,64
AUTO ENERGY PROJECT COOPERAZIONE INTERNAZIONALE AUTOMOTIVE ENERGIA - Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale: - MISSIONE DIPLOMATICA E DI AFFARI IN KAZAKHSTAN - DIPLOMATIC & TRADE INCOMING KAZAKHSTAN, SUDAFRICA, EMIRATI ARABI UNITI	246.171,47
LE IMPRESE LAZIALI DEL SISTEMA CASA INCONTRANO USA E PAESI EX UNIONE SOVIETICA – Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio – Manifestazione di interesse per la promozione del Sistema produttivo regionale: - MADE IN ITALY FORNITURE AND DESIGN SOLUTIONS INCOMING USA	69.190,17
QUALITA' E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY : OSPITALITA', MODA E EDILIZIA – Progetto cofinanziato dal Fondo Perequativo di Unioncamere	60.955,73
LA TERRA DEI CAMMINI - DA MONTECASSINO E RIETI FINO A ROMA SULLE ORME DI SAN BENEDETTO E SAN FRANCESCO – Progetto cofinanziato da Unioncamere Lazio	36.707,31
LA TERRA DEI CAMMINI VERSO LA ROMA CRISTIANA - DA MONTECASSINO A SAN PIETRO PERCORRENDO LA VIA FRANCIGENA - Progetto cofinanziato da Unioncamere Lazio	41.432,67
CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI – il portale	16.745,00
VOLLEY IN DEGUSTAZIONE – territorio e prodotti tipici	2.818,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 579.265,83</b>

Mantenimento portale Internet, abbonamenti banche dati	461,99
SUPPORTO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI DIREZIONE E DI PRESIDENZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE	199,77
<b>TOTALE</b>	<b>€ 661,76</b>

Spese Organismo di Mediazione	2.209,62
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.209,62</b>

*Handwritten signature*

## SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

<b>FORMAZIONE CONTINUA</b>	<b>226.946,76</b>
<b>FORMAZIONE SUPERIORE</b>	<b>35.274,73</b>
<b>FORMAZIONE ABILITANTE</b>	<b>29.843,42</b>
<b>INNOVAZIONE</b>	<b>8.851,48</b>
<b>PROGETTI SPECIALI</b>	<b>53.273,65</b>
<b>TOTALE</b>	<b>354.190,04</b>

	<b>PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - FENICE</b>	<b>117.920,81</b>
	<b>PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - LEARN.COM</b>	<b>50.180,96</b>
	<b>PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - KALOS</b>	<b>15.404,98</b>
	<b>PIANO FORMATIVO FONDIMPRESA - AUTOMOTIVE 6</b>	<b>10.200,00</b>
	<b>PIANO FORMATIVO FONARCOM</b>	<b>19.385,16</b>
	<b>CONTO FORMAZIONE</b>	<b>3.958,00</b>
	<b>FORMAZIONE RIETI: "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE"</b>	<b>1.600,00</b>
8	<b>FORMAZIONE RIETI: " SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI"</b>	<b>2.250,00</b>
	<b>ATTIVITA' DI TIPO SEMINARIALE:</b>	
9	<b>SEMINARIO "EQUITY, DEBITO E QUOTAZIONE IN BORSA"</b>	<b>1.149,22</b>
10	<b>SEMINARIO "GESTIONE DEI CONTROLLI DEI PRODOTTI DOP/IGP CONTROLLATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE"</b>	<b>1.000,00</b>



PERCORSO FORMATIVO "GESTIONE ETICA DI IMPRESA"	3.500,00
SEMINARIO "REGISTRO NAZIONALE PER LA L'TERNANZA SCUOLA LAVORO: LA BUONA IDEA"	397,63
<b>TOTALE</b>	<b>226.946,76</b>

PROGETTO REGIONE LAZIO "PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI"	2.048,12
CORSI DI FORMAZIONE PER "IMPRENDITORE AGRICOLO"	4.973,60
CRESCERE IMPRENDITORI - GARANZIA GIOVANI	9.176,50
PROGETTO S.I.R.N.I. - Servizi Integrati Reali per la Nuova Imprenditorialità - Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese	14.201,00
CORSI PER RIFUGIATI POLITICI	4.875,51
<b>TOTALE</b>	<b>35.274,73</b>

CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	12.023,87
CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	17.819,55
<b>TOTALE</b>	<b>29.843,42</b>

## D) GESTIONE FINANZIARIA

La voce di - € 11.440,05 è così formata:

1) Proventi finanziari	431,53
------------------------	--------

Trattasi degli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari.

2) Oneri finanziari	- 11.871,58
---------------------	-------------

Trattasi degli interessi passivi maturati sull'utilizzo del affidamento bancario sul c/c n. 500040206 Unicredit spa. L'importo ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 18.513,79 in quanto l'Azienda Speciale è riuscita a pianificare la gestione delle proprie attività limitando l'utilizzo dell'affidamento bancario.

## E) GESTIONE STRAORDINARIA

La voce di - € 10.092,80 è così formata:

1) Proventi straordinari	1.116,21
--------------------------	----------

L'importo è così formato:

Sopravvenienza attiva per rettifica scritture contabili 2015	1.116,21
--	----------

1) Oneri straordinari	- 11.208,81
-----------------------	-------------

L'importo è così formato:

Sopravvenienza passiva per maggiori imposte pagate per l'anno 2015	7.748,82
Sopravvenienza passiva per minore ricavo sul progetto YOUTH GUARANTEE 2015	1.647,47
Sopravvenienza passiva per minore ricavo sul progetto ADA 2 2015	1.287,31
Sopravvenienza passiva per revisione semestrale estintori 2015	186,00
Sopravvenienza passiva per errata imputazione costo nel 2015: Consulenza Lucilla Boschero corso UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI	80,00
Sopravvenienza passiva per storno vecchi crediti INNOVA	242,01
Sopravvenienza passiva per errata imputazioni anno 2015	17,20

## F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

1) Rivalutazioni attività patrimoniali	0,00
2) Svalutazioni attività patrimoniali	0,00

CORSI IN COLLABORAZIONE CON IL FAB LAB OFFICINE GIARDINO	8.851,48
<b>TOTALE</b>	<b>8.851,48</b>

PROGETTO IMPRENDITORIA FEMMINILE - SPORTELLO DONNA	274,14
GRAN GALA' DELL'ATLETICA GOLDEN GALA PIETRO MENNEA E RUN FEST	28.553,81
<u>RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' E LE SCUOLE:</u>	
PROGETTO ERASMUS	4.639,11
SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA EUROPEA - Università di Cassino e del Lazio Meridionale	6.999,44
PROGETTO PALEONTOLOGIA 2.0	2.807,15
MASTER IN EURO PROGETTAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>53.273,65</b>



## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**4 aprile 2017**

Il giorno 4 del Mese di Aprile 2017, alle ore 09:40, presso la sede di ASPIIN, Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione e Innovazione della Camera di Commercio di Frosinone, si è riunito il Collegio dei Revisori composto da:

Gabriella DI BELLA (Presidente)  
Fabiana AL BANESE (Componente effettivo)  
Mirella Petrolati (Componente effettivo)

al fine di procedere all'esame del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2016.

Per l'azienda Speciale Aspiin assiste ai lavori il Responsabile Amministrativo Simona Marra.

Preliminarmente il Collegio chiede informazioni sul seguito della corrispondenza intervenuta tra l'Azienda Speciale, la Camera di Commercio ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in merito all'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale ASPIIN al Segretario Generale della CCIAA di Frosinone, di cui è fatta menzione nel verbale del 7 aprile 2016 di questo Collegio. Il Collegio prende atto che ad oggi non si sono verificati cambiamenti alla situazione sopra descritta.

Ciò premesso, si segnala l'entrata in vigore, con decorrenza dal 10 dicembre 2016, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" con il quale vengono introdotte modifiche alla legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Il citato decreto legislativo n. 219/2016 dispone, tra l'altro, che entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, l'Unioncamere trasmetta al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali per ridurre il numero complessivo delle camere di commercio entro il limite di 60, prevedendo, tra l'altro, un piano di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio e delle Unioni regionali, nonché un piano di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione. La Camera di Commercio di Frosinone ad oggi non ha attivato alcuna procedura volontaria di fusione con altre Camere di Commercio. Inoltre il Collegio prende atto della Deliberazione n. 84 della seduta di Giunta Camerale n. 11 del 29 novembre 2016 con la quale si dispone la sospensione delle attività promozionali che Aspiin svolge direttamente all'estero in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.

Con riferimento, alla nota n. 758/16 del 5.7.2016 con la quale l'Azienda speciale ha trasmesso alla Corte dei Conti e per conoscenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze il parere legale per l'attivazione della procedura di recupero delle indennità corrisposte agli ex Amministrazioni delle Aziende Speciali ex Innova (Rif. S.I. 6222) ed ex Aspiin (Rif. S.I. 6223) nonché all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone, il Collegio

*Simona Marra*

prende atto che la Corte dei Conti ad oggi non si è pronunciata in merito alla procedura amministrativa da intraprendere.

In proposito, dalla lettura della Relazione illustrativa emerge che con deliberazione n. 74 adottata dalla Giunta camerale nella seduta n. 10 del 25 ottobre 2016 *"si ritiene legittima e doverosa l'attività di recupero delle somme indebitamente corrisposte, dalle ex Aziende Speciali Aspin e Innova, agli Amministratori così come individuate dai rilievi avanzati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza a seguito dell'attività ispettiva svolta presso le due Aziende Speciali nel corso dell'anno 2009; pertanto si autorizza Aspiin a sostenere gli oneri pluriennali connessi alle medesime azioni conformando gli stessi ai principi di economicità, trasparenza e concorrenzialità richieste dalle vigenti normative"*.

Il Collegio prende atto che in data 31 gennaio 2017 con protocollo n. 82/2017 a seguito dell'invio di richieste di preventivi a n. 6 Legali iscritti nell'"albo dei legali" della Camera di Commercio di Frosinone, è stato conferito l'incarico all'avvocato Gabriele Cesare per il recupero delle suddette somme mediante decreto ingiuntivo.

Ciò detto, il Collegio dei revisori, da atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "ASPIIN" per l'esercizio 2016 è stato redatto in conformità alle disposizioni recate dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, con particolare riferimento al Titolo X - Le aziende Speciali (articoli 65-73) e della relativa Circolare Interpretativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, e tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare 3622 del 05/09/2009, ed è composto:

- stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione a cura del Presidente.

#### **Relazione al Bilancio Consuntivo 2016**

Passando ad analizzare i valori dello stato patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2015, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:



STATO PATRIMONIALE - ALLEGATO "F" - DPR 254/2005

Valori espressi in euro

ATTIVO		VALORI ANNO 2015		VALORI ANNO 2016	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>a) Immateriali</b>					
Software		1.290,00		110,00	
Altre		0,00		0,00	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>1.290,00</b>		<b>110,00</b>	
<b>b) Materiali</b>					
Impianti		0,00		0,00	
Attrezzature non informatiche		36.385,00		38.528,89	
Attrezzature informatiche		3.327,34		861,32	
Aredie mobili		0,00		0,00	
Automezzi - Unità Formative Mobili		0,00		0,00	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>39.712,34</b>		<b>39.393,22</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>41.002,34</b>		<b>39.503,32</b>	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>c) Rimanenze</b>					
Rimanenze di magazzino		0,00		0,00	
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>d) Crediti di funzionamento</b>					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti verso Camera di Commercio			44.527,69	44.527,69	
Crediti verso organismi istituzioni nazionali e comunitarie	56.131,95		56.131,95		
Crediti verso organismi del sistema camerale	3.859,06		3.859,06		
Crediti per servizi terzi	701.711,81		701.711,81	66.750,18	66.750,18
Crediti diversi	239.972,00		239.972,00	217.641,97	217.641,97
Avanzata fornitori	2.700,00		2.700,00	1.417,94	1.417,94
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>497.404,85</b>		<b>497.404,85</b>	<b>360.337,78</b>	<b>360.337,78</b>
<b>e) Disponibilità liquide</b>					
Banca e c			35.739,33	402.161,33	
Depositi postali			548,88		
Carta di Credito prepagata			0,00	520,00	
Cassa contanti			813,95	5.107,71	
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>317.102,16</b>	<b>407.788,77</b>	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>814.507,01</b>		<b>768.126,55</b>	
<b>C) RATEI/RISCONTI ATTIVI</b>					
Ratei attivi			6,70	0,00	
Risconti attivi			11.748,74	12.125,32	
<b>TOTALE RATEI/RISCONTI ATTIVI</b>		<b>11.748,24</b>		<b>12.125,32</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>	
<b>D) CONTROORDINI</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>	

*Handwritten signature and date:*  
16/05/16  
3

PASSIVO		VALORI ANNO 2015		VALORI ANNO 2016	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
	Fondo acquisizioni patrimoniali		0,00		0,00
	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio		10.691,93		10.691,93
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>10.691,93</b>		<b>10.691,93</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>					
	Mutui passivi		0,00		0,00
	Prestiti ed anticipazioni passive		0,00		0,00
	<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
	Fondo trattamento di fine rapporto		225.885,47		247.592,03
	<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>		<b>225.885,47</b>		<b>247.592,03</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
	Debiti verso fornitori	185.071,57	185.071,57	178.581,79	178.581,79
	Debiti verso società ed organismi del sistema camerale	61.727,44	61.727,44	12.345,44	12.345,44
	Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		0,00		0,00
	Debiti tributari e previdenziali	65.362,47	65.362,47	68.838,37	68.838,37
	Debiti verso dipendenti		0,00		0,00
	Debiti verso Organismi istituzionali		0,00		0,00
	Debiti diversi	131.262,36	131.262,36	61.906,21	61.906,21
	Debiti per servizi conto terzi		0,00		0,00
	Clienti conto anticipi	136.017,34	136.017,34	127.973,34	127.973,34
	<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>579.441,18</b>	<b>579.441,18</b>	<b>452.648,15</b>	<b>452.648,15</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ONERI</b>					
	Fondo imposte		0,00		0,00
	Altri fondi		8.369,27		8.369,27
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ONERI</b>		<b>8.369,27</b>		<b>8.369,27</b>
<b>F) RATE E RISCONTI PASSIVI</b>					
	Ratei passivi		37.866,74		43.838,49
	Risconti passivi		5.000,00		57.739,59
	<b>TOTALE RATE E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>42.866,74</b>		<b>101.578,08</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>856.565,66</b>		<b>810.187,53</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>867.257,59</b>		<b>819.755,19</b>

*Handwritten signature and initials*

CONTO ECONOMICO "AZIENDE SPECIALI" ALLEGATO "H" ART. 68 COMMA 1  
(Valori espressi in euro)

VOCICOLO COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	167.273,73	287.922,77	120.649,04
2) Altri proventi o rimborsi	105,58	460.264,26	460.158,68
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	6.197,00	6.197,00
4) Contributi regionali e da altri enti pubblici	108.735,00	2.048,12	-106.686,88
5) Altri contributi	363.638,62	259.482,99	-104.155,63
6) Contributo della Banca di Commercio	1.150.900,00	900.000,00	-250.900,00
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI (A)</b>	<b>1.789.752,93</b>	<b>1.915.915,14</b>	<b>126.162,21</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
1) Organismi istituzionali	10.370,63	10.309,44	-61,19
2) Personale			
a) competenze al personale	321.407,18	335.429,18	14.022,00
b) oneri sociali	94.510,73	98.960,44	4.449,71
c) accantonamento al F.I.R.	26.023,91	26.862,61	838,70
d) altri costi	4.946,80	3.989,08	-957,72
3) Ammortamento			
a) Prestazione servizi	17.180,96	22.931,82	5.750,86
b) Cedimento di beni d'uso	65.916,81	65.016,81	0,00
c) Oneri diversi di gestione	118.981,28	113.697,10	-5.284,18
4) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	1.438,00	1.180,00	-258,00
b) immobilizzazioni materiali	25.721,93	13.405,00	-12.316,93
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)</b>	<b>685.898,29</b>	<b>691.784,54</b>	<b>5.886,25</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
1) Spese per progetti e iniziative	1.061.935,99	1.193.030,29	131.094,30
<b>TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)</b>	<b>1.061.935,99</b>	<b>1.193.030,29</b>	<b>131.094,30</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)</b>	<b>41.918,65</b>	<b>31.100,31</b>	<b>-10.818,34</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
1) Proventi finanziari	1.519,91	431,53	-1.088,38
2) Oneri finanziari	30.385,37	11.871,58	-18.513,79
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-28.865,46</b>	<b>-11.440,05</b>	<b>17.425,41</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
1) Proventi straordinari	71.274,03	1.116,21	-70.157,82
2) Oneri straordinari	73.635,29	11.208,81	62.426,48
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-2.361,26</b>	<b>-10.092,60</b>	<b>-7.731,34</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
1) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C-D-E-F)</b>	<b>10.691,93</b>	<b>9.567,66</b>	<b>-1.124,27</b>

*Handwritten signature*

Dalla lettura dei suddetti prospetti contabili nonché della relazione illustrativa sulla gestione e della nota integrativa che accompagna il Bilancio, il Collegio può trarre le risultanze della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda, nonché i principi ed i criteri adottati nella stesura del documento contabile di che trattasi.

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato economico positivo di € 9.567,66.

Il conto economico, in particolare, evidenzia un incremento complessivo dei ricavi ordinari rispetto al precedente esercizio per € 126.162,21, nonostante la riduzione di € 250.000,00 del contributo annuale della Camera di Commercio; tale incremento è dovuto essenzialmente alla gestione di progetti e iniziative finanziati e realizzati nel corso dell'esercizio 2016, così come ampiamente e dettagliatamente illustrati nella Relazione illustrativa del Presidente al cui contenuto si fa integralmente rinvio.

Pertanto, si sono registrati ricavi derivanti dalle suddette attività per un importo complessivo di € 1.015.915,14 mentre il contributo annuale della Camera di Commercio è stato pari ad € 900.000,00.

In coerenza con l'incremento dei ricavi, si rileva l'aumento dei costi, sia di struttura (+ € 5.886,25) che, principalmente, istituzionali (+ € 131.094,30).

Per quanto riguarda i costi di struttura, ammontanti ad € 691.784,54, si rappresenta che gli stessi, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del DPR n. 254/2005, risultano ampiamente coperti dalle citate risorse proprie dell'Azienda (€ 1.015.915,14).

Al riguardo, si sottolinea quanto rappresentato nella Relazione illustrativa del Presidente in cui viene evidenziato, tra l'altro, che *"L'Azienda rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra che prevede che le Aziende speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura"*.

Tra le voci più significative dei costi di struttura figurano i costi per il personale (€ 465.241,34) il cui incremento rispetto all'esercizio precedente è connesso essenzialmente alle ore di straordinario effettuate dal personale dell'Azienda speciale nel corso dell'esercizio 2016 per far fronte alle molteplici attività realizzate nel corso dell'anno.

I costi istituzionali ammontano complessivamente ad € 1.193.030,29 e rappresentano le spese sostenute per la realizzazione dei progetti ed iniziative nell'ambito dell'Area internazionalizzazione e mediazione (€ 838.840,25) e dell'Area formazione e innovazione (€ 354.190,04).

6 

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità effettuando le verifiche previste dalle disposizioni di legge.

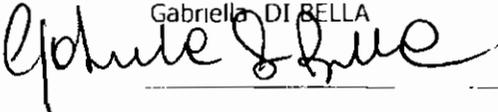
Ciò premesso, il Collegio rileva che:

- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano coerenti con i documenti contabili;
- i dati contabili sono riportati chiaramente ed esattamente nei prospetti di bilancio;
- le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

Alla luce di quanto sopraesposto il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio con le risultanze contabili riscontrate nei documenti esaminati e, pertanto, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2016.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto alle ore 10.50 del 04 Aprile 2017.

**Il Collegio dei Revisori**

Gabriella DI BELLA  


Mirella PETROLATI  


Fabiana ALBANESE  
